

**RADICORRIERE**

IL FONOGRAFO  
PORTATILE  
**CETRA**

SARÀ LA FONTE  
DI ALLEGRIA  
DELLA VOSTRA  
VILLEGGIATURA

Lire 225



SETTIMANALE  
DELL' EIAI  
UN NUMERO  
SEPARATO L. 0.60

# Le leggende dei fiori

La S. A. Stabilimenti L.E.P.I.T. di Bologna, per fare cosa gradita alla sua affezionata Clientela, farà trasmettere per dodici settimane consecutive nel giorno di martedì da tutte le Stazioni dell'EIAR alle ore 13,10 una breve rubrica intesa a illustrare:

## LE LEGGENDE DEI FIORI

### Qual è il fiore che preferite?

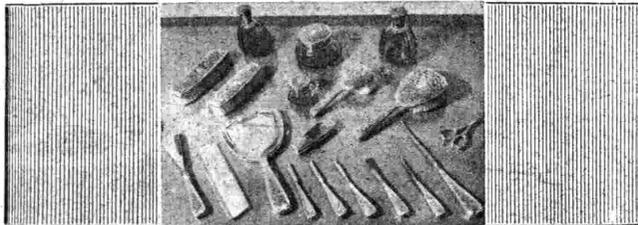
In ogni cuore esiste il segreto di un fiore, dite questo vostro segreto alla L.E.P.I.T. e potrete partecipare a questo geniale concorso.

## MODALITÀ DEL CONCORSO

- 1) Tutti i radioascoltatori sono invitati a inviare alla S.I.P.R.A., Casella Postale 479, Torino, una semplice cartolina con l'indicazione di un fiore qualsiasi e cioè quello personalmente preferito (anche se non compreso nelle leggende), aggiungendo altresì il numero presumibile di cartoline che perverranno alla S.I.P.R.A. con l'indicazione di « quel fiore ».
- 2) Apposita Commissione, il cui giudizio sarà inappellabile, procederà allo spoglio delle cartoline e farà una classifica raggruppando le cartoline per fiore e dichiarando VINCITORE I DIECI FIORI che hanno avuto più suffragi.
- 3) Fra i dieci fiori vincenti verrà fatta una graduatoria corrispondente al numero progressivo di voti riportati da ciascun fiore.
- 4) AI QUATTRO FIORI PRIMI NELL'ORDINE verranno assegnati I PRIMI QUATTRO PREMI. A tutti i dieci fiori un secondo premio e successivamente due terzi premi, tre quarti premi e cento premi di consolazione.
- 5) Saranno proclamati vincitori quei concorrenti che per aver indicato i fiori vincenti si saranno avvicinati di più al numero di cartoline inviate per ciascun fiore. A parità di classifica sarà vincente chi avrà inviato prima la propria cartolina e ne farà fede il numero progressivo messo dalla S.I.P.R.A. all'atto di arrivo delle cartoline.
- 6) Ogni concorrente potrà inviare più cartoline. (Il concorso scade il 12 settembre p. v.).
- 7) L'elenco dei vincitori verrà pubblicato sul « Radiocorriere ».

## 1064 PREMI

1°, 2°, 3°, 4° PREMIO: Un servizio da toletta in argento massiccio tutto inciso a mano con riporti in oro. Lavoro di fine gioielleria del valore di L. 1000 della S. A. Calderoni & C. di Milano e inoltre una cassetta L.E.P.I.T. contenente la serie AZAR e le principali specialità L.E.P.I.T.



Dal 5° al 14° PREMIO: Cassetta L.E.P.I.T. contenente la Serie AZAR e le principali specialità L.E.P.I.T.  
 Dal 15° al 34° PREMIO: Un pacco assortito delle principali specialità L.E.P.I.T.  
 Dal 35° al 64° PREMIO: Un pacco assortito di specialità L.E.P.I.T.  
 Oltre a 1000 premi di consolazione: Nuovo sapone Spumavera L.E.P.I.T. per toletta.



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

## RITORNO DI GOLDONI A VENEZIA



Tutti coloro che hanno potuto assistere alle due prime rappresentazioni del *Ventaglio* e delle *Baruffe chiozzotte* nei due Campi di San Zaccaria e di San Cosmo sono stati concordi nel formulare il voto che questi spettacoli goldoniani diventino d'ora in poi una consuetudine fissa dell'estate veneziana. Or bene, *Radiocorriere* è lieto di annunciare per il primo che in questo criterio, dopo il grande vibrante successo dei

giorni scorsi, sono entrati anche la Biennale di Venezia, che organizza tutte le manifestazioni teatrali e musicali dell'estate veneziana, e l'Ispektorato di Teatro al Ministero per la Stampa e la Propaganda che al ciclo di rappresentazioni di quest'anno ha dato il suo patrocinio ed un valido concorso. Ogni anno, dunque, di luglio, Carlo Goldoni farà ritorno, con uno sciame di personaggi delle sue commedie, nella città delle lagune che gli diede i natali e fu tutto il suo mondo. E sarà così vanto ed orgoglio di Venezia di mantener vivo in Italia il culto del grande Comico, che pareva quasi da parecchi anni in qua bandito dai nostri palcoscenici.

Gli odierni spettacoli goldoniani hanno spazzato via due luoghi comuni che da tempo sentivamo ripetere ad ogni piè sospinto, con dottorale sicurezza, il primo soprattutto da capricciosi, attori ed impresari, ed il secondo anche da molti critici; e cioè, che le commedie di Papa Goldoni non interessino più (è la frase di rito) le platee, perché lontane ormai dalla nostra sensibilità e dai nostri gusti; e che ad ogni modo il teatro goldoniano abbia assolutamente bisogno del chiuso, di raccoglimento in piccole sale, in un ristretto arcoscenico, dinanzi ad un pubblico di eletti e colti spettatori.

Peccato, peccato grandissimo che tutti coloro i quali pensano e parlano in si fatto modo non abbiano potuto trovarsi sere addietro in Campo San Zaccaria e in Campo San Cosmo. Sotto quella incomparabile magia di stelle e dinanzi a quei due suggestivi scenari, fuori quasi d'ogni finzione e di ogni artificio, non avrebbero tardato molto a ricredersi e a proclamare i due spettacoli di una bellezza senza pari. Noi dalle bocche di tutti gli spettatori non abbiamo sentito ripetere, durante la rappresentazione ed alla fine, che queste due parole: *prodigio, miracolo*.

E prodigio e miracolo sono veramente apparsi

anche a noi questi due spettacoli all'aperto, nel cuore della vecchia e divina Venezia: prodigio di vitalità delle due commedie finalmente strappate al silenzio ed alla polvere delle biblioteche; e miracolo di essere riusciti a farle rivivere nella loro intatta freschezza, nella loro naturale atmosfera originaria. Diciamolo subito: la vitalità di Goldoni non ci era apparsa mai tanta e mai così fresca la giovinezza dei suoi vecchi personaggi e delle sue vecchie favole. Dopo tante libertà e tante audacità, dopo il realismo francese e slavo, dopo il romanticismo tedesco e il simbolismo norvegese, dopo le farse scabrose e pepate e le satire sociali di marca parigina. L'arte ingenua, festosa, pura di Papa Goldoni ha inondato il nostro spirito di una sconfinata serenità gioiosa. Ma per apparirci quale essa fu e quale l'abbiamo ritrovata nei due Campi veneziani, questa grande arte goldoniana, non resa opaca dal tempo, ha indubbiamente bisogno di un suo specialissimo ambiente e di un suo specialissimo clima: quelli che oggi ha potuto e saputo offrirle Venezia, dove appunto Goldoni, confuso nella garbata folla de' suoi concittadini, colse dalla realtà vicende, caratteri, arguzie.

Era giusto che Goldoni tornasse nella sua città. A riportarlo, con un rispetto quasi religioso e con la nobiltà dovutagli, ha provveduto — e non poteva essere altrimenti — un altro veneziano: Renato Simoni, il quale, lasciate per un momento le funzioni di critico drammatico, si è trasformato per il suo Goldoni in un appassionato e geniale regista e non ha esitato ad inquadrate *Il ventaglio* e *Le baruffe chiozzotte* nel loro mondo reale.

Una fantastica resurrezione, dunque: un grande salto indietro nel tempo: in quel tempo della Serenissima in cui Goldoni visse il più e il meglio della sua lunga esistenza e di cui seppe mirabilmente ritrarre la frivolosità, l'arguzia inesauribile, la bonomia, la sdolcinata e falsa galanteria, gli

intrighi e i dispetti amorosi, le virtù e le debolezze, superando in colore, vivacità e freschezza, con queste animate pitture, persino i quadri del suo contemporaneo Pietro Longhi.

Cominciamo col dire che felice è stata la scelta delle due commedie, pur tanto dissimili l'una dall'altra. L'obiezione che si siano quest'anno prescelte per Venezia due commedie le cui vicende vennero collocate dai Goldoni proprio fuori della sua città (in un paese della Lombardia *Il ventaglio* e in una piazza di Chioggia *Le baruffe*), non ha consistenza. Che cosa c'è di non veneziano, all'infuori delle didascalie, nel *Ventaglio*?

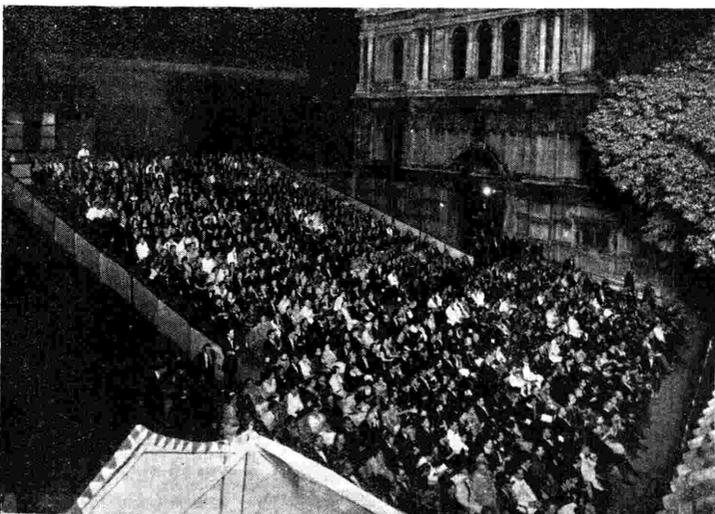
Matturo ormai d'anni e in terra d'esilio, Goldoni tornava senza posa col pensiero, la fantasia, e forse anche il desiderio, a quella sua Venezia che il fallace miraggio di Parigi gli aveva fatto abbandonare. E fu con la nostalgia pungente della sua giovinezza che appunto tornò, con questo suo *Ventaglio*, a Venezia. E vi tornò con un lavoro scritto proprio alla maniera della commedia dell'arte in cui aveva iniziato, una trentina d'anni avanti, i primi avventurosi passi nel teatro e contro cui di poi aveva ingaggiato la sua grande battaglia per una riforma del teatro italiano.

Concepito e costruito fondamentalmente sugli schemi della vecchia commedia dell'improvviso, e dal Simoni rappresentato oggi con tutti i caratteri precipui della commedia dell'arte, *Il ventaglio*



è apparso al pubblico che gremiva Campo San Zaccaria come uno dei più geniali saggi di bravura di tutto il teatro goldoniano: cioè una commedia d'intreccio adorabile, mirabilmente architettata e proporzionata, tutta sottoprese e rinnovamenti nella continuità dell'azione, dialogata con una gioia franca e fluente, sì che l'arguto artificio si riveste della più festevole naturalezza. E non meno veleziosità sono apparse *Le baruffe chiozzotte*, che appartengono alla categoria delle cosiddette commedie popolari di Carlo Goldoni, quelle che persino l'aspro e ostile Carlo Gozzi si piegò a riconoscere « i migliori *quazzetti scenici* » del suo rivale.

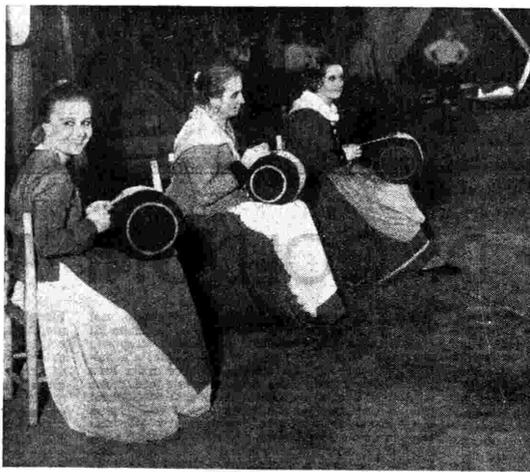
Gran bella commedia, e divertentissima, questa delle *Baruffe chiozzotte*. E senza dubbio uno dei più mirabili coloriti schietti e vivaci pannelli di costumi popolari veneziani dipinti dal grande Comico. Nelle *Baruffe chiozzotte* l'arte è vinta dalla natura. Impossibile immaginare uno



Il pubblico alla prima rappresentazione de «Il ventaglio» in Campo San Zaccaria.

sciamone di femmine ciarriere e pettegole e di popolani atarcababighe ritratte più felicemente e con maggiore evidenza di piani e di toni. Goldoni è riuscito qui a far invadere lo spazio ristretto di un palcoscenico da un intero paese e a fare entrare nell'arte e nella letteratura italiana un nudo dialetto di pescatori. Mai, sicuramente, un popolo — ed un popolo come quello veneziano — trovò un più grande poeta degli affetti suoi e delle sue debolezze.

Come dire, ora, in brevi parole, del rilievo, della vivacità di colori, della vita che a queste due commedie Renato Simoni e il suo collaboratore in regia Guido Salvini hanno saputo trasferire, trasportandole, dal modesto arcoseno di un piccolo teatro settecentesco per cui vennero create, all'aperto? I due registi ci hanno fatto vedere che dei capolavori come *Il ventaglio* e *Le baruffe chiozzotte* possono manifestarsi in tutta la loro bellezza ed integrità anche e più fuori della consueta finzione scenica. I personaggi goldoniani riportati nel mondo dei campi, dei canali e delle case di Venezia hanno potuto rivivere oggi quali li vide il grande commediografo nel mondo che gli era d'intorno e gli era familiare. E perciò le due commedie hanno sorpreso e suscitato tanto calore



Kiki Palmer, Margherita Seglin e Giselda Gasparini nelle «Baruffe chiozzotte» nelle quali hanno recitato Toti dal Monte e Giulio Stival.

d'entusiasmo. La regia, questa volta, ha però potuto avvalersi di un materiale artistico di eccezionale valore. Il meglio della nostra scena di prosa, italiana e dialettale, ha collaborato a questo felice ritorno di Goldoni in Venezia. Interpreti eccezionali, anche per le parti minori, hanno recitato nel *Ventaglio* e nelle *Baruffe*: dal vecchio e glorioso Zacconi a Renzo Ricci e a Memo Benassi, da Andreina Pagnani e Laura Adani a Maria Melato, a Rossana Masti e a Kiki Palmer, da Giulio Stival a Ermanno Roveri, a Nerio Bernardi, ad Augusto Maraccesi, dai veneziani Margherita Seglin, Gianfranco Giachetti, Cesco Baseggio a Giselda Gasparini, a Pina Bertonecello, a Gino Cavalieri, a Carlo Micheluzzi, a Emilio Baldanello: tutti bravissimi, tutti perfetti. E a questi attori di prosa si è aggiunta anche una cantatrice insigne, la Toti dal Monte, che nelle *Baruffe chiozzotte*, senza rinunciare a due saggi delle sue eccezionali virtù canore, si è trasformata in una efficacissima attrice drammatica dialettale.

Goldoni non poteva dunque tornare nella sua gloriosa e incantevole città con più fastosa nobiltà. Da oggi il suo esilio dalle scene può considerarsi finito.

MARIO CORSI.

QUANDO nel settembre del 1842 l'antichissima residenza degli arcivescovi di Salisburgo volle onorare il suo grande figlio Mozart, in occasione dell'inaugurazione del monumento di questo musicista immortale, il *Festival*, che si tenne allora per la prima volta, consistette tutto in due concerti di musica religiosa alla Cattedrale e due concerti nel palazzo del principe arcivescovo. Vi fu inoltre una fiaccolata notturna, un ballo al Palazzo Comunale e, per chiudere, un trattamento popolare, con corse di cavalli, tiro a bersaglio e giochi di genere. Un modesto programma di festeggiamenti insomma che durò quattro giorni.

Ora il *Festival* di Salisburgo, che tutti gli anni nella stagione estiva richiamano in Austria il migliore e più colto pubblico d'Europa, si presentano di una importanza ben diversa e di una mole davvero considerevole. Si pensi solo che quest'anno il *Festival* comprende un ciclo di ben 25 rappresentazioni d'opera, 12 rappresentazioni drammatiche, 3 grandi concerti sinfonici, 8 concerti di musica religiosa e molti altri concerti vari: un totale di 61 manifestazioni artistiche.

La quantità, la qualità e la diversità della produzione musicale che viene offerta al pubblico merita una considerazione speciale.

Oltre alle opere di Mozart troviamo: l'*Orfeo* di Gluck, *Fidelio* di Beethoven, *Falstaff* di Verdi, *Tristano e Isotta* di Wagner, *Il Corridor* di Hugo Wolf. Questi capolavori immortali dell'arte musicale saranno diretti da tre grandi direttori d'orchestra di fama internazionale: Felix Weingartner, direttore dell'Opera di Stato di Vienna, Arturo Toscanini e Bruno Walter.

Questi stessi tre maestri si sono divisi anche la preparazione e l'esecuzione dei concerti sinfonici, per i quali sono stati chiamati però anche altri direttori di fama: il francese Pierre Monteux, molto noto come distintissimo interprete, e il polacco Arthur Rodzinski, i cui successi riportati a Cleveland sono ovunque conosciuti e apprezzati. I concerti di musica religiosa che il coro del Duomo atleesice nella Cattedrale saranno diretti da Joseph Messner, mentre il dott. Bernhard

## IL FESTIVAL MUSICALE DI SALISBURGO

Faungartner, direttore del Mozarteum, sarà il capo dell'orchestra che eseguirà le serenate.

Gli esecutori chiamati a partecipare ai concerti provengono da tutte le nazioni. Nominiamo per primi gli artisti nostri: Dusolina Giannini, Dino Borgioli, Virgilio Lazari e Mariano Stabile, il famoso interprete del *Falstaff*. Chiamo inoltre i nomi degli artisti dell'Opera di Stato di Vienna: Lotte Lehmann, Jarmila Novotna, Kerstin Torborg, Anni Konetzki, Charles Kulmann, Alfred Jerger, Alexander Sved, e fra gli altri artisti di fama internazionale — tanto per citarne alcune —

ricorderemo: Emanuel List ed Elde Norena del Metropolitan di Nuova York. Questo meraviglioso insieme di artisti è completato dal coro dell'Opera di Stato e dall'Orchestra Filarmonica di Vienna.

Dando ora un sguardo ai programmi, particolareggiati dei concerti non mancherebbe di osservare che questi si presentano del più vivo interesse sia per la loro varietà che per l'importanza delle opere che in essi sono comprese.

Una delle prime manifestazioni del *Festival* è dedicata a Beethoven in onore del quale Weingartner eseguirà la *Seconda* e la *Settima sinfonia* nonché l'*ouverture* del balletto *Prometeo*, che è fra le *ouvertures* di Beethoven una delle meno conosciute. In un concerto alla Cattedrale dedi-

cato agli antichi maestri di Salisburgo — musicisti che soggiornarono in questa città fra il 1600 e il 1800 — figura insieme al nome di Georg Muffat, quello del grande musicista italiano Antonio Caldara, il quale visse alla Corte di Vienna, ove occupò importanti cariche.

Anche ai musicisti francesi è dedicato un concerto, diretto da Pierre Monteux, nel quale l'arte strumentale di Berlioz, Franck e Vincent d'Indy è degnamente rappresentata; né mancano Debussy e Ravel con le musiche loro più belle. Gli autori romantici tedeschi — Schumann, Mendelssohn, Brahms — saranno interpretati da Bruno Walter, al quale è affidata in una serata a parte l'esecuzione del *Requiem tedesco* di Brahms, che fu allestito dallo stesso Walter lo scorso gennaio con tanto successo per le nostre stazioni. Un altro concerto avrà luogo alla Cattedrale, richiederà certamente l'attenzione di tutti gli italiani, poichè comprenderà l'esecuzione integrale del famoso *Stabat Mater* di Pergolesi, sotto la direzione di Joseph Messner.

Mozart non occurrerà più d'ognora nelle manifestazioni. Del grande figlio di Salisburgo torneranno ancora una volta sulle scene musicali il *Don Giovanni* e *Così fan tutti*, mentre la sua *Messa per l'incoronazione* trova posto accanto allo *Stabat Mater* di Pergolesi; alle serenate, alle musiche d'occasione ed alle altre opere minori sono riservati due concerti speciali.

## CANTO DI CICALA

Vestito d'agresti profumi (da fiori maturi tu vicini), canali celesti

ti faron vicino per strade remote segnate da ruote di lungo cammino.

Le ore più miti che toccano il cuore, che schidono il fiore con teneri diti;

le ore del giorno, le ore più arcane che sanno di pane cavato dal forno, ti fecero breve la strada deserta, ti fecero l'erta più dolce e più lieve.

Tra case vicine, scosciute, sul sasso faceva il tuo passo scostar le tendine;

e donne coi patti sul braccio dormiti, più rossi dei frutti, tra vasi fioriti,

con dolce cantare sporgevan la testa curiose, a guardare la gente foresta.

Ma l'acqua che cola fermando ai crocicchi i poveri e i ricchi con sua parola

che trilla, che languisce e pare ti mesca un'onda più fresca nel gorgo del sangue,

col canto accorato fermar ti voleva. Quell'acqua sapeva che c'era un agguato.

Ed ecco: nel grande meriggio che esalta pace, la cicala il suo cantar spande.

Il canto che erra da piovra a castagno, aereo lagno scostar la terra.

Nè mai colpa angosciosa fu simile a questa che dalla foresta sul cuor tuo crosca.

Or alta, or sommessamente falesse risona. D'un'ombra ragiona, senz'altra promessa;

o un attimo appena ad essa l'invia. Se pur la ferita si faccia cancrena

deride dall'ermo rifugio il tuo strazio col suo canto fermo ingordo di spazio.

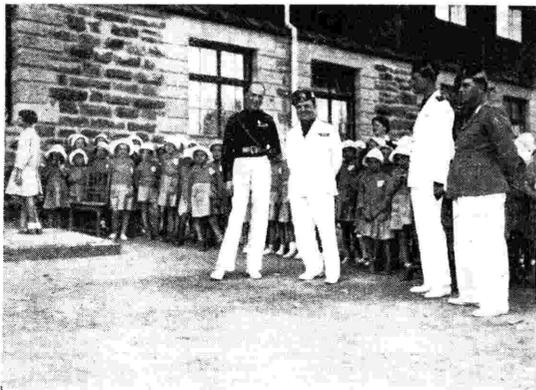
D'andar ti persuade d'andare l'induce che presto la luce del giorno decade;

e il tempo misura con l'ala sonora e il sol di quest'ora di morte impaura.

Or come l'abete due lagrime gravi antiche e segrete tu piangi, e le bevi;

che più sono amare più spongono l'arsura, nè acqua più pura potevi trovare.

IL BUON ROMEO



S. E. Mastromattei, Prefetto di Bolzano, e il Federale dott. Vanelli alla trasmissione dalla Colonia montana di Plancios (Bolzano).



## BIMBI AL MICROFONO

**S**ABATO 11 luglio si è conclusa la interessantissima manifestazione d'arte per i piccoli ascoltatori radiofonici appartenenti alla Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane, indetta da Nonnina Radio.

Nel gran salone dell'Auditorium erano esposti i disegni a bianco e nero, i pastelli ed acquarelli dei piccoli artisti partecipanti alla gara di arte pittorica, ispirata al tema « La Primavera », che facevano corona a belle riproduzioni della Primavera dei Botticelli ed alla Flora Pompiana. E l'aspetto della sala era veramente di « primavera », dato che una folla minuscola, gaia ed irrequieta attendeva con ansia l'assegnazione dei premi. Le opere dei piccoli concorrenti, secondo le direttive di Nonnina Radio, erano ispirate non soltanto alla Primavera della natura ma alla primavera della vita, nel sorriso dei bimbi, alla primavera gloriosa e trionfante dell'Italia nuova di Mussolini.



La trasmissione dalla Colonia Marina di Grado.

E i conoscitori del bello e gli amatori dell'arte infantile hanno potuto ammirare nei numerosissimi lavori inviati quanto tesoro di fantasia e di poesia e disposizioni artistiche spesso risieda nell'animo dei nostri deliziosi piccini, vere promesse dell'arte.



I lavori erano divisi in tre categorie; la prima comprendeva i concorrenti di età non superiore ai 7 anni, la seconda quelli fino ad 11 anni e la terza quelli non superiori ai 14 anni. In palio premi istruttivi e bei giocattoli.

Ecco la lista dei premiati:

- 1° categoria: Lozzi Luigi - Quistelli Antonio - Caccavale Maria.  
 2° categoria: Chiumentti Jvonne - Cantore Rosa - Sigillo Emilio.



La Camerata napoletana dei Balilla e delle Piccole Italiane.

3° categoria: Vené Silvana - Gigante Giovanna - Serra Franco.

Prima della premiazione si è svolto un concerto pure dedicato alla Primavera: Romilde Ventura ha eseguito al piano la *Primavera* di Grieg; Giulia Garzia ha cantato la *Primavera* di Trittelli, e Teresa Tesolone ha eseguito anche scolti brani musicali. In una parola, pomeriggio d'arte, che Nonnina ha voluto organizzare per i piccoli suoi ascoltatori, durante il quale hanno dato prova delle loro eminenti qualità artistiche anche numerosi Balilla e Piccole Italiane.

Musicisti e dicitori sono stati: Cantore Rosa, Fiorentino Sergio, Lofruscio Alma, Sigillo Emilio e Sergio, Villa Gabriele, Giardiello Vittorio, Chiumentti Franco e Jvonne, Lozzi Maria Antonietta, Garzia Enzo, Gentile Angela, Aiello Teresa, De Giovanni Maria Pia, Pieroni Luigi, Genovese Maria. Nonnina Radio ha poi illustrato il significato della manifestazione d'arte da lei organizzata, elogiando gli espositori ed augurando loro sempre maggiori successi.

La bella riunione, intensa di gaiezza e di vita, ha avuto termine con l'attesa premiazione. Gentile distributore dei premi è stato anche il prof. Onorato Fava, il noto scrittore tanto caro al mondo piccino.



# DECI MINUTI DEL LABORATORE

NEI «DECI MINUTI DEL LABORATORE» LA RUBRICA RADIOFONICA CHE RIENTRA NEL PROGRAMMA DI OGNI SABATO ED È DESTINATA A PORTARE ALTE MASSE INQUADRATE DAL FASCISMO LA PAROLA AUTOREVOLE ED ILLUMINATRICE DEI GERARCHI, L'ON. TULLIO CIANETTI HA PARLATO, CON LUCIDA CHIAREZZA ESPOSITIVA, SUL SINDACATO OPERAIO IN ITALIA ED ALL'ESTERO.

Il Sindacato, cioè l'Organizzazione operaia, è certo uno degli elementi maggiori della società moderna, in tutto il mondo. Togliamolo di mezzo il Sindacato, e tutto ciò che nella civiltà del lavoro è vita, progresso, movimento si affloscia, si svuota, si ferma, muore.

È già accaduto una volta. Nel Medio Evo e fino a quel grande punto e a capo della storia, che fu la Rivoluzione francese, ci furono le Corporazioni, cioè l'organizzazione della produzione secondo grandi categorie di mestieri. Ma tra il lavoratore e la Corporazione mancava il Sindacato e a poco a poco sopravvenne la paralisi della civiltà, di cui la Rivoluzione francese fu il rimedio che ben conoscete.

Da allora gli operai, che avevano capito la necessità di associarsi e organizzarsi, tentarono varie strade. Non posso qui seguirle; ma i traguardi cui sono pervenuti li vediamo dinanzi ai nostri occhi e sono quelli che contano.

Il traguardo italiano si chiama Sindacato fascista ed è il più avanzato, il più alto di tutti. È già avanzato e tanto alto che sembra essersi distaccato dal tutto il passato e di non avere altre origini che nel cuore e nel cervello di Mussolini. Ne esamineremo brevemente la struttura, prima di soffermarci ai traguardi stranieri.

Struttura semplicissima e logica: l'estrema articolazione del sistema sindacale è il Sindacato comunale, quello che trovate appena usciti di città. Da qui si dovrebbe passare al capoluogo della provincia. Ma quanti centri importanti possono incontrarsi prima di giungervi! Ed ecco la necessità di fermarci alla «delegazione di zona» che sta appunto tra il Comune e la Provincia.

Dopo di che nel capoluogo della provincia troviamo l'Unione provinciale dei lavoratori, con la quale si chiude e si completa l'organizzazione operaia. Tanto completa, anzi, che l'Unione produce localmente la Confederazione nazionale da cui dipende. All'Unione fan capo tutti i Sindacati, divisi in «gruppi» secondo i mestieri, e tutte le iniziative di assistenza, di cultura, ecc. che distinguono l'Organizzazione fascista: immagine perfetta in linea sociale e politica della nostra legge fondamentale della solidarietà nazionale.

Ma la provincia non può evidentemente esaurire la vita del lavoro: come con una pietra anche d'oro non si può formare uno degli stupendi mosaici del Vaticano. E allora tutti questi Sindacati di mestiere si stringono in un fascio sempre più grande e robusto fino a formare al centro dei centri, a Roma, una Federazione nazionale della categoria che comprende tutti i rami e le specialità di una data attività industriale commerciale agricola. Queste Federazioni hanno a loro volta bisogno di essere riunite in un organismo unico e superiore che è la Confederazione.

In Italia ve ne sono quattro: dei lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, delle aziende di credito e di assicurazione.

Per varie necessità può accadere che i Sindacati provinciali formino dei Sindacati nazionali, inquadrati però allo stesso modo nella rispettiva Federazione. Altre necessità possono suggerire la creazione di Sindacati interprovinciali o ordinamenti particolari per la gestione di una o per altre categorie; ma, sostanzialmente, la struttura sindacale è quella che vi ho detto.

Chi ha la rappresentanza degli operai? La domanda vi sembrerà oziosa: l'Organizzazione è stata creata apposta, direte. Ma c'è rappresentanza e rappresentanza. Un conto è quella che si arroga alcuni arruffapopolo che spaventano e ricattano certi Governi stranieri, un conto è quella che si arroga di rappresentare le masse operaie come terme di cavalli dell'Apoccalisse (cavalli, però, che si pascono più di chiacchiere che di biada); e un conto è il «riconoscimento giuridico» col quale il Fascismo ha solennemente inserito nello Stato il Sindacato e gli ha conferito la massima dignità, cioè il presidio della legge. Questa rappresentanza spetta all'ordegno cui confuisiono le varie branche di una categoria, alla Federazione. Bisogna ben comprendere la portata dell'articolo 7 della legge corporativa del 1934. La categoria è tutta nella vita sindacale: essa è autonoma, con la sua personalità ben distinta, somma delle personalità vere e operanti dei lavoratori che la compongono.

Tanti sciocchi, che hanno accusato il Fascismo d'essere accentratore, dovrebbero saper valutare questa autonomia che pone in primo piano la forza e l'interesse del lavoro e ne fa la base dell'organizzazione. Le Confederazioni, naturale somma delle Federazioni, hanno altresì il riconoscimento giuridico e l'onore di rappresentare anche il più lontano isolato e modesto dei lavoratori; ma ciò non menoma l'autonomia delle categorie.

I Sindacati esteri sono presso a poco organizzati allo stesso modo in quanto a struttura esteriore: basta immaginare un raggruppamento di uomini perché automaticamente si formino delle gerarchie, dei circoli maggiori che comprendono i minori, come accade gettando un sasso nell'acqua.

Ma dell'organizzazione interna dei Sindacati esteri parleremo un'altra volta.

Qui noteremo che la caratteristica principale delle Confederazioni estere è quella di far parte di varie Internazionali; cioè di essere strumenti dei popoli più forti. Nonché di essere in parecchie a litigare gli operai. Lo stesso ordine interno è soltanto apparenza quando non ubbidisce a ne-

cessità nazionali, alla solidarietà umana, al senso di giustizia sociale; quando serve alla speculazione politica e alle lotte dei partiti di sindacalismo rivoluzionario naque quando gli operai si stancarono di fare le pecore elettorali di socialisti parlamentari). E a questo servono le principali organizzazioni internazionali europee, padrone dei Sindacati esteri.

Ricordiamole: la Federazione Sindacale Internazionale; l'Internazionale Sindacale Rossa; la Confederazione Internazionale dei Sindacati Cristiani; la Confederazione Internazionale dei Sindacati Indipendenti. Ognuna di queste Internazionali pretende di essere la vera.

La Federazione Sindacale Internazionale è una filiale di una delle ultime speculazioni politiche: la così detta Seconda Internazionale di Amsterdam. Con gli aderenti inglesi (specialmente questi), francesi, spagnoli e belgi, mette insieme nove milioni (abita in Olanda, ma non vi sono aderenti olandesi).

Quest'Internazionale numero due rivela chiaramente il suo contenuto e il suo scopo politico, specialmente nella «struttura di fondo» cioè nel suo numero tre, quella comunista. È inutile dire che, nella lotta, i lavoratori aderenti alla Seconda Internazionale sono veramente «masse» nel senso più brutale della parola: anzi massa di manovra. Il bello è che essendo i capi della Seconda Internazionale politica gli esponenti democratici del capitalismo, si finanzia con soldi i lavoratori si vedono condotti alla battaglia precisamente dai loro prèsumti avversari; e allora, quando possono, se la danno a gambe, passando nelle file comuniste o nei sindacalismi nazionali come in Germania, in Austria, in Portogallo, in qualche Cantone svizzero. Infatti la forza d'attrazione della Terza, il fallimento clamoroso delle varie socialdemocrazie, la rivelazione, che con sorpresa si può impedire, delle realizzazioni sociali fallite, hanno disorientato i sindacati riformisti. Il cambiamento di tattica, cioè la recente cercata alleanza con i comunisti, è il disperato tentativo di costituire quell'unità antifascista, che noi abbiamo avuto occasione di esaminare e di chiamare «unità della paura». Il fenomeno si ripeté fu però l'alleanza scandalosa (così avremmo noi stessi occasione di definirla, scrivendone) offerta ai Sindacati cristiani.

Questi non governano masse imponenti: si tratta di un milioncino di individui messi insieme tra Olanda e Polonia; ma ben organizzati da religiosi cattolici. Fortunatamente si sono accorti che la tattica comunista, col pretesto dell'unità, mirava ad assorbire il milioncino ed allora hanno capito che l'atteggiamento antifascista sarebbe stato pagato a troppo caro prezzo. Anzi sul Fascismo hanno aperto un occhio.

Sull'Internazionale dei Sindacati Indipendenti è poco da dire: potrebbe definirsi un'Internazionale tascabile, perché conta appena 300.000 iscritti. La sua indipendenza consiste realmente in una neutralità, che è sempre il più antipatico e il più poltrone degli atteggiamenti.

Resta ora da dire una parola sulla più vasta delle Internazionali: la Terza, la rossa, che non solo non è neutrale o indipendente, ma è così «politica» da essere inquadrata, e noi tutti, comunisti russo e riceve ordini diretti da Stalin in persona.

Ma non si tratta più di una volgare speculazione politica, come la Seconda, in quanto in Russia il partito è lo Stato medesimo. Qui l'avversario è palese, è evidente, è frutto di una concezione della vita diversa da quella nostra. Non mi dilungherò ad illustrarla anche perché voi tutti, camerati lavoratori, siete figli, difensori e assertori della concezione fascista nella quale la vostra vita e quella dei vostri figli si prepara piena ed intera, luminosa e pura, ardente ed eroica come in un'attesa religiosa, come in una continua vigilia guerriera.

È una concezione cui si rivolgono a mano a mano i popoli stanchi e derisi, delineando un'Internazionale più vera e maggiore: quella che si eleverà sulle basi granitiche dei valori morali, della giustizia sociale, della santità della famiglia: sia di quella personale, sia di quella più grande che si chiama Patria.

TULLIO CIANETTI.

## IL RADIOCORRIERE

a quanti inviano la quota di abbonamento entro i mesi di luglio e di agosto regala

## L'ATLANTINO CON CARTINE TRAFORATE

pubblicato da ENRICO ORTELLI di Genova col metodo originale del Prof. GIOVANNI DE AGOSTINI che illustra

## LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

Atlantino ancora fresco di stampa, destinato a particolari Enti militari e civili, e di cui il Radiocorriere si è assicurato un notevole quantitativo.

L'Atlante verrà spedito indistintamente a tutti coloro che già hanno inviato o invieranno dal 1° Luglio al 31 Agosto la quota d'abbonamento

ANNUALE (L. 25) o SEMESTRALE (L. 14)

Utilizzare il modulo di conto corrente postale inserito in questo numero



# LA STAGIONE LIRICA DEL 'ELIAR

## OCEANA

di ANTONIO SMAREGLIA

**A**NTONIO SMAREGLIA nacque nel 1854 a Pola, ma, italianissimo di sentimenti, venne a studiare musica a Milano, dove doveva legarsi di fraterna amicizia con Arrigo Boito fra i due giorni delle battaglie, nelle quali entrambi parteggiarono, menando anche le mani, per Riccardo Wagner. Giorni fortunosi, nei quali pigritia mentale e grettezza campanilistica mettevano ostacoli all'avanzare del gigante magnifico, che presto dobellò gli avversari, dettando per mezzo secolo la sua legge.

I wagneriani si non fidavano, e se artisti volitivi come Arrigo Boito riuscirono a difendersi dal diffuso contagio, altri, di men calda tempra, se ne lasciarono troppo sedurre a scapito della propria personalità. In Antonio Smareglia gli infussi wagneriani sono evidenti. Era in arte un idealista, come nella vita un sognatore. Amava la musica come si amano le cose divine, considerandola quasi come l'antitesi della realtà, e invece di sprofondare nella vita le proprie radici, gli piacque trasvolare disdegnando in un mondo fantastico, aiutato, in ciò, dal suo poeta, Silvio Benco, sognatore e idealista non meno di lui. Alti e nobili impulsi, certamente, ma contro i quali la vita, quella nella realtà, quella che si vive, e che Antonio Smareglia spesso accade di non essere capito, di essere frainteso, di essere combattuto a torto: applausi ne raccolse, e molti, e artisti insigni gli furono larghi di lodi e di conforto, ma nessuna delle opere di Antonio Smareglia, che pure non mancò né manca di meriti, fanno un'idea giusta di scatenarsi quel prorompente entusiasmo di pubblico, di quel generale riconoscimento della critica che prima o poi arridono all'artista di genio consacrandolo alla fama.

In verità è che il genio Antonio Smareglia non fu, ma uno di quei nobili artisti che al forte ingegno uniscono profondità di studi, sentimento del bello, tavolezza di stile, e innanzi tutto, il poter dar vita ad opere che per la loro aristocratica impronta recano anch'essi un prezioso contributo nello svolgimento dell'arte.

Fra questi artisti Antonio Smareglia tiene uno dei posti più ragguardevoli.

Basta, a dimostrarlo, l'opera in tre atti, *Oceana*, le penultima, se non erro, del maestro, e che dell'arte di lui è l'espressione più genuina di caratteristica. Che cosa voglia essere quest'opera lo scrisse Silvio Benco, autore del libretto, tanto in nome proprio che in nome del musicista, come altre volte questi parlò e scrisse anche in nome del poeta, perché l'uno e l'altro credevano fosse necessario illuminare critici e pubblico sul loro ideale d'arte, mentre forse sarebbe stato miglior partito mettere l'opera in diretto contatto col pubblico, senza intermediari di sorta.

Dell'*Oceana* scrisse dunque il Benco: « Noi vogliamo presentarci con quadri di paesaggio scenico e di musica, sulla quale scorra un'azione d'esseri liberi e leggeri, impregnati di una poesia che toglia loro alquanto, dalla imponente creatura di carattere, di modo che tutto sia come un riverbero lontano della vita e dia un'impressione continua di fantasmagoria in un soggiorno di pura musica. Perciò, dato il concetto di musicalità intima, che è la sua sola ragione d'essere, s'avrebbe torto di considerare il libretto di *Oceana* come un'opera estranea alla musica ». E continua: « Esso è fatto con l'intento preciso che portato sul teatro se ne svolga una grande e continua sinfonia. Null'altro ».

Sinfonia, dunque, l'*Oceana*: una sinfonia in tre tempi, con degli « esseri fluidi » che vi scorrono e con dei lontani « riverberi » della vita. Più che persone, ombre, più che una vera e propria azione drammatica, una farsa lirica poetica, pretesto a delle idee musicali di natura sinfonica.

Pure un certo filo di favola si viene nell'opera di atto in atto snodando, ed è bene che i radio-ascoltatori ne abbiano conoscenza:

**1° atto:** in Siria, età patriarcale. Siamo sul campo di Vadar, vecchio capo d'una tribù. Vita agreste. S'ode una voce dolce e sognante. È Nersa, giovine e bella, amata da Vadar, e perciò in odio alle sue compagne di lavoro, che si scaglierebbero su lei, se a difenderla non venisse improvvisamente in-



nanzi un « genio marino ». Ers. Egli riesce ad affascinare Nersa, parlandole della bellezza e della insuperata potenza di Ini, dio delle acque. Sopraggiunge Hareb, fratello di Vadar, innamorato anch'egli della giovane, ma Ers lo costringe a fuggire. Nersa oscilla tra l'amore che la lega alla terra e il desiderio improvviso del mare. Tornano i due vecchi fratelli con gli uomini della tribù. Nersa per punizione è condannata a starsene per tre giorni sola, sulla riva selvaggia del mare.

**2° atto:** Nersa è assopita sopra un mucchio di alghe in riva al mare. Sorgono dall'onda notturna Ers ed Uls, un altro genio marino, e si contendono la bella addormentata, ma a un cenno di Ers emerge dai flutti Ini, il giovane Dio. Gli fanno corteggio, cantando, tutte le divinità marine. Egli mira la giovane e le rivolge estatiche parole. Le ordine danzare. Ed ecco, biancheggia sulle onde una vela, e s'avvicina. È il vecchio Vadar, che, sceso a terra, si stringe al petto la giovane e le ripete il suo inestinguibile amore. Con lui è il proprio fratello Hareb, reso demente dal canto delle sirene.

*Oceana*, costretta a tornarsene, rivolge un mesto addio al mare del suo bel sogno.

**3° atto:** un rustico corile innanzi alla casa di Vadar. Questi e Nersa sono vestiti a festa, essendo giorno delle loro nozze. Ma a gustare ogni cosa riappare Ers e annunzia a Nersa: « Ini è qui ». La giovane tenta fuggire, ma il giovane Dio si svela e la cinge nelle sue braccia tenaci. L'amore di vampa. Il povero Vadar ritorna, vede, e decide di rinunziare alla propria felicità, perché sa che un uomo non può lottare con un Dio: solo lo invoca di togliergli il lume della ragione e che essa sia invece restituita ad Hareb, il proprio fratello. Ini lo esaudisce, e Hareb, per la grande gioia, fa imbandire un lauto banchetto. Tutti inneggiano all'amore del Dio e di *Oceana*.

*Oceana* è quale la vollero gli autori, una sinfonia su testo poetico, e come tale, nonostante la sua eccessiva lunghezza, ha diritto all'ammirazione più incondizionata. Un po' lunga, se si vuole, ma mitrata d'idee, varia, cangiante come un sogno, e come un sogno indefinito. Il primo tempo è pieno di aromi campestri; il secondo tempo è una fantasia marina che sa d'alghe e di salsedine; nel terzo tempo si avverte una tal quale nostalgia del mondo e della vita così come son fatti. Essa contiene un quintetto stupendo, che con tutto il secondo atto e col preludio del primo costituisce il meglio dell'opera.

La quale, per modo ond'è concepita, ascoltata per radio può rivelarsi forse meglio che non le sia accaduto a teatro, dove, del resto, il successo non le è mancato.

F. P. MULE.

## COME È NATA «OCEANA»

**U**NA lieta brigata d'amici, quella sera — una sera fragrante e inargentata dalla luna — dopo una cenetta scapigliata in una villa del sobborgo di Servola, faceva ritorno alla città. Antonio Smareglia e Silvio Benco erano della comitiva. Ad Arrigo Boito, che era con loro, si affacciò un'idea: « Il suggestivo scenario del golfo di Muggia su cui il plenilunio soffiava le sue rose d'argento. Intorno il caldo respiro della morbida sera d'estate. Tutti sostavano ad ammirare l'ammaliate visione. Ma in modo speciale i due artisti che non riuscirono, come gli altri, a staccarsene subito. Quali voci misteriose salirono al loro spirito dal quadro fascinoso? Fu primo il poeta a parlare: « Perché — disse al Maestro — non componiamo un poema che esprima tutta questa bellezza che ci ha così profondamente colpiti? Lo pensi quale fascino potrebbe avere un quadro che avesse per isfondo l'incanto di questa visione? ».

Il musicista, cui forse la stessa idea era già mullinata nella testa, socchiuse gli occhi e disse semplicemente: « Bello! Bello! ». Lungo il cammino sino alla città, nessuno dei due parlò più. Ma *Oceana* era virtualmente nata.

La tragedia di un'estensione, frattanto, incornava. I poveri occhi stanchi del Maestro si facevano di giorno in giorno più deboli. Silvio Benco aveva già ordito la trama del poema. Sirene, geni e deità marine erano stati richiamati dai loro gorghi misteriosi per popolare l'azzurra e fantastica vicenda. Antonio Smareglia era impaziente di porsi al lavoro. Cento musiche gli saltavano dal cuore come le eave intese quella sera dinanzi al golfo di Muggia. Ed erano musiche di dolcezza infinita come la carezza azzurra dell'onda che sfiora la roccia nelle placide notti stellate; o cupe, terribili e possenti come le voci del mare scalpellato dall'uragano. *Oceana*, si, sarebbe stato il suo capolavoro. Ma i suoi occhi i suoi poveri occhi!... E il Maestro si decise per l'operazione. Quando lo avrebbero sbendato avrebbe iniziato l'opera che già gli cantava tutta nell'anima. Quando lo sbendarono, invece, il Maestro era cieco.

La terribile sventura non piegò la forte e grande anima di Antonio Smareglia. Ma i suoi occhi, questi stesi dinanzi ai suoi occhi non spensero la luce che gli ardeva nel cuore e nella mente. *Oceana* sarebbe nata lo stesso, viva, ardente e luminosa come se la sentiva nell'anima. E, fatto nuove nella storia della musica, il Maestro cieco con un metodo mnemonico che sapeva di prodigio cominciò a dettare il suo spartito. Con lo stesso intento, ma con la stessa foga, con la stessa assiduità di lavoro dei tempi in cui la luce degli occhi gli consentiva di scrivere senza bisogno d'aiuto le sue opere. Ora egli dettava alla moglie e al più caro e il più fedele dei suoi allievi: il compianto maestro Romeo Bartoli.

Così nacque *Oceana*. Il lavoro di dettatura durava dalle prime ore del mattino sino alle 12. Il pomeriggio e parte della notte, il Maestro li dedicava alla creazione. Come con gli occhi aperti dinanzi al pentagramma, egli disegnava nel suo cervello melodie, e armonie, colori e giochi orchestrali. La dimane le sei o sette pagine di partitura che dovevano scriverlo, erano scritte e scritte. E raramente aveva bisogno di far cancellare e di modificare. Un qualcosa che sa di miracolo. E il prodigio che andava compiendo era l'unico conforto dei suoi poveri giorni d'angoscia. Perché la miseria bussava, in quel periodo, alla casa del Maestro cieco. E talvolta per il pezzo di pane quotidiano era costretto a ricorrere alla generosità di qualche amico. Ma non sempre questa gli veniva in soccorso come fu il giorno del suo onomastico. Il triste episodio è ricordato in una commessa biografia del Maestro. Questi, con la sua consueta serenità, aveva dettato sino alle 12, poi si levò dal suo lavoro, e ricordò che non aveva un soldo e che nella quotidiana dispensa non c'era neanche una crosta di pane. Mandò il suo fido Bartoli da qualche amico. Giornata infida. Nessuno degli amici su i quali il Maestro poteva riporre una qualche fiducia poté essere rintracciato. E dopo un'ora di vana perquisizione ecco il barattolo far crollo e il Maestro con le mani più vuote di quando ne era partito.

In quest'atmosfera di dolore e di privazioni fu ideato e compiuto tutto il primo atto dell'opera. Fu allora che un gentiluomo, il conte Dalla Zonca, venne incontro al musicista cieco, soccorrendolo generosamente e ospitandolo in una villa ad Arcade presso Treviso. E il secondo e il terzo

atto di *Oceana* fiorirono così nel nuovo clima più quieto e riposante e fu un figliuolo stesso del conte a prendere il posto della moglie del maestro e del Bartoli nel non agevole lavoro di scrittura sotto dettato.

La gioia di aver compiuto la sua *Oceana* fu avvertita nel cuore del Maestro dal più grande dolore della sua vita: la morte della mamma adorata. E per la prima volta la sua anima forte che senza tremare aveva conosciuto tutte le sventure e tutte le amarezze — fra queste, non ultima la rattristia degli uomini — parve piegarsi. Non avrebbe più composto — si disse — e *Oceana*, che non pensava di porre in scena, sarebbe stato il suo ultimo lavoro. Fu Arrigo Boito a scuotere la cattedra del Maestro e per lui che l'opera andò alla «Scala», rivelando le sue altissime e peregrine bellezze.

Il collega Mule, in questo stesso numero del *Radiocorriere*, dice della Smareglia e di *Oceana*. Più modestamente, noi non abbiamo fatto che della cronaca. Ed è senza sopprimere questi limiti che ci piace concludere col riportare dall'*Illustrazione Italiana* alcuni brani d'un articolo che su *Oceana* l'autorevole rivista milanese pubblicava alcuni giorni dopo la sua rappresentazione: pochi brani che bastano per rivelare l'impressione che la nobile e forte opera d'arte aveva saputo destare al suo primo apparire e quanto luce e quanto azzurro fossero rimasti nel cuore del Maestro, quella sera morbida e fragrante, dinanzi al golfo di Muggia:

«Ogni spettatore che non aveva in sé l'olioso indifferenza delle anime chiuse ad ogni spettacolo d'arte, portava con sé la vaga e dolcissima impressione di un arcano fascino da cui era stato

avvolto come da una diafana rete di sensazioni inafferrabili, indistinte quasi, e pur soavissime. Scrisse gli splendori di un sogno e portava con sé un desiderio di riviverlo; di sentirsi ancora una volta trasportato lontano dalle volgarità dell'esistenza quotidiana, in quei drappi trapuntati, in quei veli iridescenti, fra le carezze e gli splendori di quelle sinfonie. I tre atti sono anch'essi tre grandi sinfonie. La prima narra il poema della terra feconda, e un ricamo di raggi di sole nell'oro del frumento; un distacco smagliante di tinte, una immensa varietà di sfumature, di gradazioni delicatissime, di bagliori improvvisi. Il secondo atto può chiamarsi la sinfonia del mare, che prende le mosse di una mirra-nana, ha delle onde la movenza, e del mare ha tutti i misteriosi incanti, e supera di bellezze il primo atto. Fra le onde e fra gli scogli si muovono esseri fantastici, sirene, tritoni, strane deità marine; ma la musica apre allo sguardo della nostra mente panorami assai più grandi, e rivede impressioni vere e vive. E' il bisbiglio delle onde, è il mugugno misterioso e lontano, è l'iridescenza della madreperla che si fonde nelle infinite gradazioni d'azzurro e di verde; è il soffio immenso dell'oceano, coll'odor acre del sale che ci eccita di una lieta ebbrezza. Il terzo atto è la sinfonia della vita, coi suoi contrasti, colle sue passioni, colle sue incongruenze; ha la mestizia profonda, nei primi canti di Nersa, ha la gioia sfrenata nel baccanale, che chiude l'atto; ed ha la gioia e la mestizia insieme, fuse nel mirabile quintetto, in cui sull'orchestra, vibra, trionfa, domina la voce umana, e i canti si fondono in una melodia ampia, chiara, calda di poesia e di sole italiano».

## QUATTRO RUSTEGHI di WOLF - FERRARI

Non è semplice né facile davvero — a giusti trent'anni dalla sua prima esecuzione assoluta, dopo il suo festoso e ammirato riproporsi sui palcoscenici di tutto il mondo, dopo (cioè che è peggio) l'elogio completo o l'appunto minuscolo mosso alla critica internazionale più assa, ascoltata ed autorevole, presentate, per noi, di un'opera più concisamente ed a scopo illustrativo, la trasmissione del *Quattro Rusteghi* di Ermanno Wolf-Ferrari. Non è semplice poiché si ricade (cioè che soprattutto dispiace) nel già detto ridetto e riaffermato: non è conseguentemente facile poiché l'interesse critico indagativo discreto rimane a priori automaticamente chiuso o per lo meno estremamente attento.

Il problema estetico dell'arte di Wolf-Ferrari non consente perplessità, indecisioni, transazioni: lo si ammette o lo si rifiuta: convince o non piace. Di questo sta bene (ma qui non sarebbe ora il caso), ma dopo la discussione occorre irrevocabilmente decidersi per il sì o per il no. E perché tanta necessità irrevocabilità critica? Perché un giudizio assolutamente inderogabile? Forse che l'evoluzione artistica dell'autore non permette, di saggio in saggio, modificazione positiva o negativa sul risultato effettivo controllato e soppesato dalla critica? Proprio così: l'arte di Wolf-Ferrari non accetta le discussioni critiche. Il suo è un tipo di arte che coincide con quello di arrivo, vi si identifica ineguabilmente: non si nega, con questo, l'evoluzione particolare naturalmente atteggiata all'elemento scenico di volta in volta fissato dall'autore: si afferma però che l'estetica di Wolf-Ferrari, dai primi lavori al recentissimo *Capriello*, non ha avuto soste o stacchi di sorta.

Non è oltosa questa premessa ai fini di riscattare nei *Quattro Rusteghi* le qualità creative dell'autore. Di più quest'opera rappresenta il vero Wolf-Ferrari, quello, certo, nel quale i mezzi pratici e concreti che il suo gusto gli suggeriva trovano situazione prontissima facile e immediata. Non dimentichiamo prima di tutto l'importanza storica e personale dello spartito, l'umanesimo, l'esempio con il vantaggio di circa venti anni di precedenza cronologica su quelli odierni (di quei «ritorni» alla tradizione melodrammatica e strumentale italiana. Oggi, in genere e preferibilmente, si tratta di ritorno alla tradizione comunque «extra-cristica»: nel *Quattro Rusteghi* ci si riallaccia invece alla tradizione operistica settecentesca, comica e festosa; e qualche simile saggio non deprezzabile ci è stato dato in seguito anche da altri compositori contemporanei. Si pensi però che nel 1905, quando l'opera ebbe la sua prima rappresentazione, le condizioni della musica italiana non erano certo troppo floride e salde per il dilagare del sinfonismo operistico e strumentale tedesco e

comunque in genere della invadente e opprimente cultura musicale germanica. Il valore nazionale dell'opera di Wolf-Ferrari risulta quindi assolutamente innegabile. La tradizione sentita da questo musicista e vigorosamente ripresa, e trasportata nel suo teatro, non ha d'altro significato che la mistizia di originalità inventiva costruttiva e ideativa. Lo spirito settecentesco che anima questa lirica si definirebbe, in tal forma limitata, manchevolmente, incompletamente: vorrebbe dire ricalco o, peggio, imitazione; qualcosa di fine a se stesso e di circoscritto. Ma il Settecento, lo spirito fresco e vivace, il ritorno ad una sensibilità semplice e facilmente impressiona, non sono rinunzia alla modernità, all'attualità dell'esperienza artistica che si manifestano soprattutto nella franca e decisa accentuazione dei caratteri comunque ironici umoristici e satirici del gusto musicale: dei caratteri, in una parola, «fondamentali». Questa possibilità di assimilazione tradizionale non pregiudica la vitalità di altri elementi creativi ed inquadriati. Il teatro goldoniano che Wolf-Ferrari tratta con maggior predilezione e con l'esito più felice, si presta perfettamente ad una stilizzazione musicale: stilizzazione che procede «deduttivamente», per così dire, dal problema ambientistico a quello individuale. L'ambiente, lo sfondo, l'atmosfera semplice e facilmente nell'espressione del musicista un intuito scurissimo: ne predominano i lati comici sentimentali patetici. In quanto ai mezzi musicali, eliminato naturalmente il tono drammatico, è il colorito musicale che si atteggia in larghe effusioni liriche o in caratteristici episodi di canto inedito — traendoli dall'ambiente comune — i singoli personaggi e ne realizza i caratteri principali pur rinunziando (e questo è notevole) al suo doppio compito di elemento creativo dell'ambiente. L'orchestra resta in secondo piano, ricordo, come essa è di più volte della parte vocale, e le figureazioni melodiche solistiche. La sua funzione è decisamente limitata, pur raggiungendo alcune pagine, puramente sinfoniche, squisitezze di tono di misura e di dosatura del più grande effetto.

In quanto alle pagine più belle dell'opera, diremo che queste sono talmente legate a tutto l'armoniosissimo spartito che il ricordo sopravvive e significa annuire il valore. L'opera infatti, serrata continua logica inscindibile unitaria come è nel suo spirito e nella sua perfezione, non consente segnalazione particolare di alcun genere.

Tuttavia, per comodità degli ascoltatori, ricorderemo nel primo quadro del primo atto il grazioso preludio e la scena di Leonardo frizzante e naturale; nel secondo quadro la ormai celebre aria di Marina ed il piacevole quartetto. Il secondo atto — introdotto dal famoso «intermezzo» sulla melodia della precedente aria di Marina, — è un complesso. Simpatica è l'aria di Lucrezia, notevole il



«I quattro rusteghi»

Il terzetto, il quintetto, l'aria di Leonardo che sfocia nel duetto tra Leonardo e Simone, ricco di episodi francamente ridevoli e umoristici, e tutta la scena centrale e finale su cui si basa l'atto. Nell'ultimo atto notiamo il terzetto, ben congegnato e saporto, e la scena di Felice che si deve segnalare come uno degli episodi più sicuri di tutto lo spartito per l'ampio svolgimento, per la quantità e la varietà delle situazioni inventive e per le risorse vocali e melodiche continue e di effetto indubitato.

RENATO MARIANI.

# TARGELIO

*Supereterodina 5 valvole  
3 onde CORTE-MEDIE-LUNGHE  
facilmente trasportabile*



£ 1100

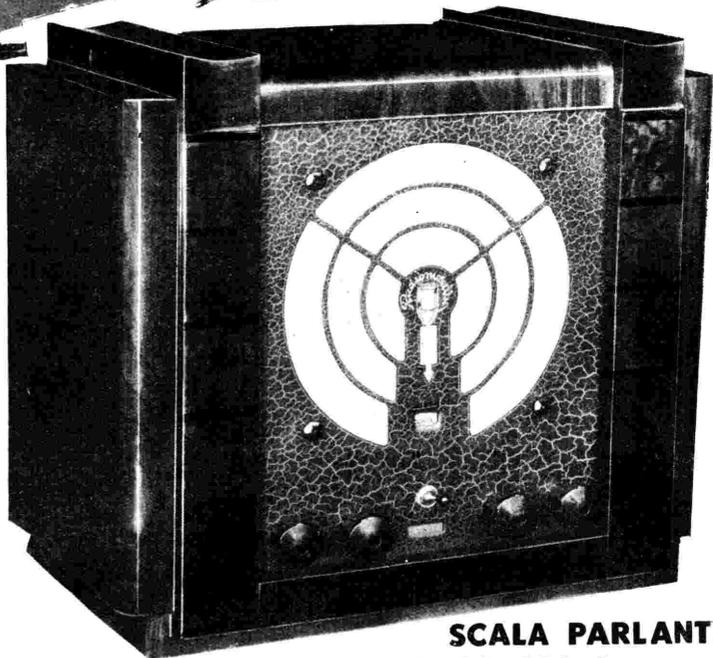
A RATE: Lit. 240 in contanti e  
12 rate mensili da Lit. 80 cad.

(Escluso abbonamento all'Eiar)

FILTRO ATTENUATORE INTERFERENZE  
SELETTIVITÀ ELEVATA - ALTOPARLANTE A  
GRANDE CONO - CONDENSATORI VARIABILI  
ANTIMICROFONICI - CONTROLLO VISIVO DI  
SINTONIA AD OMBRA - CONTROLLO AUTO-  
Matico DI SENSIBILITÀ - SCALE DI SINTONIA  
SU QUADRANTE SONORO

**SCALA PARLANTE MAGICA A COLORI**  
(ASSOLUTA NOVITÀ - BREVETTATA)

INTERRUTTORE, MONTATO SOTTO LA SCALA,  
CHE PERMETTE LO SPEGNIMENTO DI QUESTA  
A VOLONTÀ DELL'ASCOLTATORE DURANTE  
LA RICEZIONE - REGOLATORE DI VOLUME  
REGOLATORE DI TONO - 5 VALVOLE  
F.I.V.R.E. DI TIPO RECENTISSIMO - 5 CIRCUITI  
ACCORDATI - PRESA PER FONDO - ALIMENTA-  
ZIONE IN CORRENTE ALTERNATA PER TUTTE  
LE TENSIONI COMPRESSE FRA 105 E 235 VOLTA



**SCALA PARLANTE  
MAGICA A COLORI (Brevettata)**

# RADIOMARELLI

# RADIORARIO

## IL PITTORE DI VENEZIA

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)

È permesso a uno scrittore di romanzi — che non sa tirar dritta una linea sott'il titolo d'un suo libro né saprebbe con un po' di creta modellare un uovo. — è permesso a questo semplice contemplatore d'arti belle parlare di pittori e di scultori non quando questi, Tiziano o mio cugino Mario Sironi, sono in sede di mostre o d'esposizioni, ma quando quadri e statue, nelle biografie degli artisti, diventano libri? Credo che sì. Poiché dietro l'opera d'arte — il cui giudizio appartiene all'autorità competente dei critici esperti — c'è la vita dell'artista di cui tutti possiamo, ammiratori, pubblico, curiosi, essere giudici. Ho qui su la mia tavola un libro d'arte e di biografia per un grande artista italiano. È scritto da Enrico Somarè e raccoglie le opere principali, mirabilmente riprodotte, d'un grande pittore veneziano, il più intimo e cordiale pittore di Venezia: Giacomo Favretto.

Non è ringiovanirmi troppo dire che io non ho fatto a tempo a conoscere di persona Giacomo Favretto, morto a Venezia nel 1887, quando aveva appena trentotto anni. Io ne avevo, allora, sette soli. Non l'ho conosciuto, Favretto. Ma credo che mi sarebbe stato, se lui avesse vissuto più tardi od io prima, maledettamente simpatico. A cominciare dalla faccia, che sovente vien da lì, non solo con le donne, ma anche con gli uomini, e persino con gli artisti, la prima simpatia. Il ritratto che è in fronte al bel libro del Somarè lo fa tanto rassomigliare a Gerolamo Rovetta giovane, a quel nostro caro *Momi* Rovetta che oggi, con *Re Burlesco* in giro per gli schermi in una riduzione in cui io e Giannini abbiamo cercato di sfuggargli il suo bel dramma il meno possibile, riconquista o rianima tante sopite od allontanate simpatie. E non mi pare arrischiato — ripeto che non parlo da critico d'arte che giudica e manda ma solo da passante curioso che manifesta impressioni fugaci. — non mi pare arrischiato dire che l'arte dei quadri di Favretto e quella dei romanzi e delle commedie di Rovetta hanno l'aria, per effetto di regione e di tempo, d'una certa stretta parentela. Veronese adottivo il Rovetta e veneziano il Favretto. Scrivono e dipingono tutt'e due nel medesimo tempo ottocentesco di realismo che s'è addolcito passando dalla Francia zolliana all'Italia verista con una bonarietà tutta amabilità e sorrisi. Simile hanno anche il cognome: Favretto, Rovetta. Assonanze. Si somigliano nel volto: cosa che sovente rispecchia una somiglianza di anime. E insomma, l'impressione vaiglia quello che vale, vedendo nel libro di Somarè passarli davanti i quadri di Favretto dalla *Bottega della fioritura* dell'81 e dalla *Musica in famiglia* dell'83 sino al *Liston moderno* dell'87, non so perché Rovetta, quello dei *Barbieri* e delle *Lacrime del prossimo*, quello della *Cameriera nuova* e della *Trilogia di Dorina* — tutti quadretti e figurine, malizia e verità, — è stato sempre nel mio pensiero.

Caro, chiaro e squisito artista, Giacomo Favretto, tutto semplicità e sorriso, schiettezza e umanità, trasparenza e onestà. Veneziano, italiano, come Goldoni, come Gallina, come oggi le commedie di Renato Simoni e le musiche di Wolf-Ferrari. Io li adoro questi artisti schietti, diretti, limpidi, rettilinei, piani, umani, che non fingono l'arte fuori di loro stessi, che solo la trovano nella loro più viva sensibilità e che sono fatti come il loro paese e come il nostro, di cuore e di verità, di passo fermo e d'un po' di volo, quando occorre, quando si può. Nato da artigiani, Favretto ragazzo

finisce in una cartoleria. L'estro gli è già dentro. Quando in bottega non ci sono clienti da servire, sforbicia nella carta per figurine d'uomini o d'animali o, guardando nelle calli, disegna profili colti dalla gente che passa. Un antiquario un giorno lo osserva. E dice al padre: «Fallo studiare...». Il padre acconsente. Favretto va all'Accademia. Ci sta cinque anni. Vi dipinge le sue prime opere scolastiche. Poi, libero, comincia a far da sé. Guarda Venezia? guarda la vita, guarda la gente; fa, insomma, come fece Goldoni. E come lui, riproduce, aggiungendo alle schiette verità la polvere d'oro d'una sua festosa fantasia che tutto colora di grazia e di malizia. Come Goldoni... E a lui si avvicina ancor più — caro Goldoni... — quando la Venezia che gli ritorna agli occhi è quella del Settecento, sia *Suanna tra i techtoni*, sia il meraviglioso e popolarissimo *Liston*. Poi, dal Settecento, torna al mondo che gli è attorno. Continua a sorridere. Tuttavia qua e là una lacrima gli vela il sorriso. E sono l'uno su l'altro, in quindici anni di fatica lieta, serena, feconda, i capolavori. Ora guadagna, ora è celebre. Ha studio in Calle della Rosa a San Cassan, con finestre sul Canal Grande. Gli stranieri vanno in folla a visitarlo. Ma egli non nasconde, gran pittore, le modeste origini. Chi entra nel suo studio, prima di trovarsi davanti alle sue fresche e luminose tele, urta nell'ingresso — reliquia sacra — il banco da falegname c'era stato nella bottega di suo padre.

Tutto umano e veridico, ora non imita più i grandi maestri che prima lo ispirarono e lo esaltarono in quella religione dell'arte che è entusiastico fanatismo e da cui solo vengono, caldi d'anima, i grandi artisti. Non più Rembrandt o Tiepolo, Longhi o Guardi davanti a sé. Ma la vita, solo la vita, davanti ai suoi occhi e nel suo cuore: la vita ai ponti, ai traghetti, nel caffè, nei campi, nei rii, a una finestra, dietro una porta, su una culla in fiore, presso una cassa da morto, dove il cielo ride di sole o dove l'acqua pesante dei canali regge, senz'inghiottito, le nebbie leggere. E son gli'intermi della casa, col ragazzo animoso alla ricerca del sorcio sotto i mobili, mentre le donne, sottane raccolte fra i ginocchi, son su le sedie per la gran paura; e son gli esterni di strada con le calli dalle donne tutte vento sotto gli scialli o con la gente adunata per l'estrazione del Lotto. Tutta Venezia è in quei quadri, quei cari quadri di Favretto, che il pittore, perduto per malattia un occhio, vede con una sola pupilla innamorata. Ma par che la visione gli si faccia più fonda ora che è più ristretta. C'è in aria, per lui e per gli altri, un senso di rinnovamento, d'orizzonte più largo per l'arte. Ma non fa a tempo, Favretto, a rispondere a quei primi richiami. Stupidamente, a trentotto anni, una malattia stronca in pieno fiore un destino d'artista e strappa a Venezia un pittore che Venezia adorava. E chi ama Venezia e ne sta lontano non sbagli ogni strada se vuole rivederla: la cerchi in Favretto, nel caro Favretto così felicemente rievocato da Somarè in questo libro. Lì c'è tutta quanta; ma non quella con spadino e baetta del pittorese trascorso, bensì quella che s'agita ogni giorno, formicolando di traffici e di parole, in campo San Bartolomeo, attorno alla statua di Goldoni che sta lì, tra piccioni e uomini, a ricordare che Venezia non è un tempo o un costume, ma un modo d'essere, incomparabile, dell'umanità.

## INTERFERENZE

Il treno popolare è il treno di tutti: non chiede molti preparativi, non costringe a trarsi dietro il bagaglio delle grandi spedizioni, non scappa al tempo, non obbliga, neppure, ad aprire una falla nel bilancio familiare. E' così mite il prezzo delle gite che, a far bene i calcoli, c'è da rimettersi di casa restando a casa, con quello che può costare un pomeriggio domenicale trascorso tra un cinematografo e un caffè (senza tener conto della noia e degli sbadigli).

Il treno popolare non vi dà la vertigine della consultazione degli orari e della ricerca delle coincidenze, non vi infligge la mortificazione delle lunghe fermate e dei cambiamenti di carrozza: vi porta dritti alla meta. E' il treno direttissimo per autonomia. Non vi obbliga a quei soliti artifici, vecchi come l'invenzione del vapore, per indovinare a quale stazione scenderà il vostro vicino. Si va in fretta, tutti assieme, verso la stessa meta: al mare, ai monti, ai laghi, alla città, ieri lontana e favolosa, oggi vicina, quasi affiancata alla nostra dalla velocità che non conosce distanze.

Approffittarne non significa soltanto camminare nello spazio, non significa oscillare fra meridiani e paralleli, ma spostarsi nel tempo, ripercorrere le strade maestre della nostra storia inimitabile, dal passato glorioso alla vivente grandezza; significa fare un viaggio ideale accanto a quello fisico, significa muoversi interamente, col corpo e con lo spirito. E conoscere gli altri italiani significa saggiare rinsaldare alla prova del più spontaneo, frequente e disinteressato contatto la conquistata unità spirituale; che l'italiano non viaggia alla maniera dei bailli, badando solo a farsi incertore con le etichette dei grandi alberghi. E, particolarmente, l'italiano che si serve dei treni popolari, il quale dalle brevi gite sprema più succhi vitali di quanti non se ne traggano i turisti splenetiche e dinoccolati dai loro ragabondaggi negligenti dalla cabina di un transatlantico alla cuccetta di una carrozza ferroviaria.

Per quanto affrettato possa parere l'incontro con una città nuova, per quanto fugace la visione di un nuovo paesaggio, l'italiano riporta sempre da queste esplorazioni domenicali una impressione azzecata, definitiva, che incide la sua memoria col segno dell'avvenimento indimenticabile. Istantanee che, col tempo, diventano preziose, perché scorie di ogni atteggiamento di posa e di ogni ritocco cerebrale.

L'annunciatore di una stazione straniera ha invitato, con voce patetica, tutti gli ascoltatori a iscriversi in massa all'Associazione — locale — per la Protezione della Natura.

Se non dubitassimo dell'esattezza di questa poposa denominazione, ci sarebbe proprio da disperare sulla presunzione degli uomini.

Il solito spigolatore francese di aneddoti autentici ha raccontato al microfono la storia del primo incontro di Pasteur con Taine. Mette conto di riferirli per le conclusioni che ognuno può trarne soggettivamente.

Un giorno che lo scrittore lavorava all'Archivio di Stato, venne annunciato Pasteur.

— Vorrei conoscerlo — disse Taine. E la presentazione fu fatta da un amico comune. Taine restò seduto; Pasteur, in piedi, davanti a lui. La conversazione non indugiò sulle solite banalità. Taine, sempre animato da feroce inquisitorialità, sciolse presto sul terreno delle conquiste scientifiche.

— Signor Pasteur — disse — dal punto di vista della scienza, che cosa pensate dell'immortalità dell'anima?

Pasteur, sempre ritto, col suo viso strano colpito d'empiegia e col suo sorriso scettico di paesano del Giura, rispose semplicemente:

— Ah, signore: voi non troverete la risposta alla vostra domanda nel fondo delle nostre storte e dei nostri alambicchi.

Per il grande scienziato questa era l'ultima parola della scienza sull'argomento. E Taine — il cosiddetto fronte come per scacciarne una delusione molesta. A quei tempi, ricordiamo, anche i più umili dicevano di Pasteur: egli illumina tutto quello che tocca.

ENZO CIUFFO.

# TRASMISSIONI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

## DOMENICA

Budapest (metri 19,52).  
Ore 17: Programma variato. Inno nazionale.  
Città del Vaticano (m. 19,84).  
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli annualisti (in italiano e francese).

### Daventry

(Ore 0 m. 19,60; m. 19,82; metri 25,53).  
(Ore 3 m. 25,53; m. 31,32).  
(Ore 6,15; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 12 m. 13,97; m. 16,86; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,60; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
Ore 0: Cronaca sportiva. — 0,30: Musica brillante. — 1,30: Baritono e piano. — 3: Varietà. — 4,45: Violino e piano. — 4,11: Cronaca sportiva. — 7,7: Violino e piano. — 7,26: Cronaca sportiva. — 13,17: Musica brillante. — 13,30: Conc. variato. — 17,15: Mandolini e tenore. — 18,30: Concerto orchestrale. — 19,30: Piano e mezzosoprano. — 20,30: Musica brillante. — 23,15: Tenore e piano. — 23,20-23,45: Radioconcerto per coro.

### Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).  
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Radiodramma. — 19,30: Concerto (metri 25,23).  
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).  
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto ritrasmesso (metri 25,23).  
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmesso. (metri 25,60).  
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

### Russeltele

(metri 29,4).  
Ore 20-21: Come Bruxelles I.  
Zeesen (m. 25,49 e m. 49,83).  
Ore 17,35: Apertura « Lied o popolare. — 17,45: Per lo giovan. — 18: Concerto strumentale. — 18,45: « Lied o popolare. — 19,15: Trasmissione folkloristica. — 20,30: Varietà. — 21: Concerto di variabile. — 21,30: Musica leggera.

18,45: Musica brillante. — 18,20: Dischi. — 19,30: Cronaca sportiva. — 20: Concerto orchestrale e sociale. — 21: Violino e piano. — 21,30: Concerto di pianoforte. — 22: Varietà. — 22,30: Musica da ballo. — 23,25-45: Varietà.

### Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).  
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,23).  
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).  
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30: Concerto strumentale. (metri 25,23).  
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmesso. (metri 25,60).  
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

### Russeltele (metri 29,4).

Ore 20-21: Come Bruxelles I.  
Vienna (metri 49,4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 49,83).  
Ore 17,35: Apertura « Lied o popolare. — 17,45: Per lo giovan. — 18: Concerto strumentale. — 18,45: « Lied o popolare. — 19,15: Trasmissione folkloristica. — 20,30: Varietà. — 21: Concerto di variabile. — 21,30: Musica leggera.

### MARTEDEI

Città del Vaticano (m. 19,84).  
Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese. (metri 50,25).  
Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

### Daventry

(Ore 0 m. 19,60; m. 19,82; metri 25,53).  
(Ore 3 m. 25,53; m. 31,32).  
(Ore 6,15; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 12 m. 13,97; m. 16,86; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 15 m. 13,97; m. 16,86; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,60; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
Ore 0: Cronaca sportiva. — 0,30: Musica da camera. — 3: Orchestra e soprano. — 4: Breve varietà. — 4,15: Musica da ballo. — 6,15: Programma variato. — 7,10: Canti gallesi. — 7,26: Cronaca sportiva. — 13,30: Programma musicale variato. — 14,20: Dischi. — 15: Concerto di pianoforte. — 15,15: Concerto sinfonico. — 16,10: Varietà. — 17,15: Musica da ballo. — 18,32: Musica brillante. — 19,30: Musica da ballo. — 20: Concerto orchestrale. — 21,30: Coromane. — 22: Varietà. — 22,30: Dan e canzoni. — 23,25-45: Programma musicale variato.

### Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).  
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Radiocommedia. (metri 25,23).  
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).  
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto ritrasmesso. (metri 25,23).  
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmesso. (metri 25,60).  
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

### Russeltele (metri 29,4).

Ore 20-21: Come Bruxelles I.  
Vienna (metri 49,4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 49,83).  
Ore 17,35: Apertura « Lied o popolare. — 17,45: Per lo giovan. — 18,30: Concerto strumentale. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Varietà. — 21,15: Orchestra da camera.

### Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).  
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,23).  
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).  
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Radiodramma.

### GIOVEDI

Città del Vaticano (m. 19,84).  
Ore 16,30-16,45: « Scintillano Nuncius Radiophonus » in francese.

(metri 25,23).  
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Trasmissione folkloristica. (metri 25,60).  
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

### Russeltele (metri 29,4).

Ore 10-21: Dischi.  
Vienna (metri 49,4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 49,83).  
Ore 17,35: Apertura « Lied o popolare. — 17,45: Per lo giovan. — 18: Mus. popolare. — 18,15: Lortzing: « L'armilato », opera. — 20: Mus. militare. — 21: Varietà.

### MERCOLEDI

Città del Vaticano (m. 19,84).  
Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo. (metri 50,25).  
Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

### Daventry

(Ore 0 m. 19,60; m. 19,82; metri 25,53).  
(Ore 3 m. 25,53; m. 31,32).  
(Ore 6,15; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 12 m. 13,97; m. 16,86; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 15 m. 13,97; m. 16,86; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,60; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
Ore 0: Cronaca sportiva. — 0,30: Musica da camera. — 3: Orchestra e soprano. — 4: Breve varietà. — 4,15: Musica da ballo. — 6,15: Programma variato. — 7,10: Canti gallesi. — 7,26: Cronaca sportiva. — 13,30: Programma musicale variato. — 14,20: Dischi. — 15: Concerto di pianoforte. — 15,15: Concerto sinfonico. — 16,10: Varietà. — 17,15: Musica da ballo. — 18,32: Musica brillante. — 19,30: Musica da ballo. — 20: Concerto orchestrale. — 21,30: Coromane. — 22: Varietà. — 22,30: Dan e canzoni. — 23,25-45: Programma musicale variato.

### Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).  
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Radiocommedia. (metri 25,23).  
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).  
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto ritrasmesso. (metri 25,23).  
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmesso. (metri 25,60).  
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

### Russeltele (metri 29,4).

Ore 20-21: Come Bruxelles I.  
Vienna (metri 49,4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 49,83).  
Ore 17,35: Apertura « Lied o popolare. — 17,45: Per lo giovan. — 18,30: Concerto strumentale. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Varietà. — 21,15: Orchestra da camera.

### Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).  
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,23).  
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).  
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto ritrasmesso. (metri 25,23).  
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmesso. (metri 25,60).  
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

### Russeltele (metri 29,4).

Ore 20-21: Come Bruxelles I.  
Vienna (metri 49,4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 49,83).  
Ore 17,35: Apertura « Lied o popolare. — 17,45: Per lo giovan. — 18,30: Concerto strumentale. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Varietà. — 21,15: Orchestra da camera.

### Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).  
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,23).  
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

(metri 50,25).  
Ore 20-20,15: Come alle ore 16,30.  
Daventry  
(Ore 0 m. 19,60; m. 19,82; metri 25,53).  
(Ore 3 m. 25,53; m. 31,32).  
(Ore 6,15; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 12 m. 13,97; m. 16,86; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 15 m. 13,97; m. 16,86; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,60; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
Ore 0: Cronaca sportiva. — 0,30: Musica da camera. — 3: Programma musicale variato. — 4,46: Dischi. — 6,37: Musica brillante. — 7,26: Varietà. — 12,17: Musica brillante. — 12,15: Varietà.

### Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

### Zeesen (m. 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura « Lied o popolare. — 17,45: R. Strauss: « Don Giovanni », poema sinfonico (diretto dall'autore). — 18,45: Musica militare. — 18,45: Musica militare. — 20,30: Varietà. — 21,30: Radiodramma.

## VENERDI

Città del Vaticano (m. 19,84).  
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. (metri 50,25).  
Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

### Daventry

(Ore 0 m. 19,60; m. 19,82; metri 25,53).  
(Ore 3 m. 25,53; m. 31,32).  
(Ore 6,15; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 12 m. 13,97; m. 16,86; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 15 m. 13,97; m. 16,86; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,60; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
Ore 0: Cronaca sportiva. — 0,30: Musica da camera. — 3: Programma musicale variato. — 4,46: Dischi. — 6,37: Musica brillante. — 7,26: Varietà. — 12,17: Musica brillante. — 12,15: Varietà.

Con lo scopo di rendere più comprensiva attraverso lo studio delle Regioni nella loro struttura tradizionale e storica la ripartizione dell'AFRICA ORIENTALE ITALIANA deliberata dal Governo Nazionale con legge l° 31 Agosto p.v.

## IL «RADIOCORRIERE»

a tutti coloro che nverranno a quota d'abbonamento semestrale o annuale entro il 31 Agosto p.v.

OFFRIRLA IN OMAGGIO  
una piccola atlante con cartine traforate

## LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

pubblicato in questi giorni da Enrico Ortelli di Genova con il metodo originale del professore Giovanni De Agostini

L'abbonamento annuale al « Radiocorriere » costa L. 25; quello semestrale L. 14; tutti e due possono decorrere da qualsiasi settimana.

— 13,15: Concerto orchestrale. — 14,20: Musica da ballo. — 15: Concerto orchestrale. — 16: Varietà. — 16,45: Coromane. — 17,15: Musica da ballo. — 18,15: Varietà. — 18,30: Concerto orchestrale. — 19,20: Musica brillante. — 20,15: Concerto di pianoforte. — 20,40: Radiocommedia. — 21,5: Musica sinfonica. — 22: Violino e piano. — 22,20: Musica varia. — 23,15-23,45: Musica da ballo.

### Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).  
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,23).  
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

### Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

### Zeesen (m. 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura « Lied o popolare. — 17,45: Per lo giovan. — 18,30: Concerto strumentale. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Varietà. — 21,15: Orchestra da camera.

### Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).  
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,23).  
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

(Ore 3 m. 25,53; m. 31,32).  
(Ore 6,15; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 12 m. 13,97; m. 16,86; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 15 m. 13,97; m. 16,86; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,60; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
Ore 0: Cronaca sportiva. — 0,30: Musica da camera. — 3: Programma musicale variato. — 4,46: Dischi. — 6,37: Musica brillante. — 7,26: Varietà. — 12,17: Musica brillante. — 12,15: Varietà.

### Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

### Zeesen (m. 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura « Lied o popolare. — 17,45: Per lo giovan. — 18,30: Concerto strumentale. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Varietà. — 21,15: Orchestra da camera.

### Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).  
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,23).  
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

### Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

### Zeesen (m. 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura « Lied o popolare. — 17,45: Per lo giovan. — 18,30: Concerto strumentale. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Varietà. — 21,15: Orchestra da camera.

(metri 19,68).  
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto variato.

### Russeltele (metri 29,4).

Ore 20-21: Come Bruxelles I.  
Vienna (metri 49,4).  
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

### Zeesen (m. 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura « Lied o popolare. — 17,45: Per lo giovan. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Concerto orchestrale. — 20,30: Varietà musicale. — 21: Radiodramma. — 21,15: Musica leggera.

## SABATO

Città del Vaticano (m. 19,84).  
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. (metri 50,25).  
Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

### Daventry

(Ore 0 m. 19,60; m. 19,82; metri 25,53).  
(Ore 3 m. 25,53; m. 31,32).  
(Ore 6,15; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 12 m. 13,97; m. 16,86; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 15 m. 13,97; m. 16,86; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,60; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).  
Ore 0: Cronaca sportiva. — 0,30: Musica da camera. — 3: Programma musicale variato. — 4,46: Dischi. — 6,37: Musica brillante. — 7,26: Varietà. — 12,17: Musica brillante. — 12,15: Varietà.

### Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

### Zeesen (m. 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura « Lied o popolare. — 17,45: Per lo giovan. — 18,30: Concerto strumentale. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Varietà. — 21,15: Orchestra da camera.

### Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).  
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,23).  
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

### Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

### Zeesen (m. 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura « Lied o popolare. — 17,45: Per lo giovan. — 18,30: Concerto strumentale. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Varietà. — 21,15: Orchestra da camera.

### Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).  
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,23).  
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

### Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

### Zeesen (m. 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura « Lied o popolare. — 17,45: Per lo giovan. — 18,30: Concerto strumentale. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Varietà. — 21,15: Orchestra da camera.

### Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).  
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,23).  
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.



	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VOCALI - BANDISTIGI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA MUSICA LEGGERA E DA BALLO
<b>Domenica</b>	20.55: Brno: Supplé: « Boecaccio », operetta. 21.10: Tolosa: Hahn: Selezione da la « Mascotte » (dischi).	20.35: Vienna (dal Duomo di Salisburgo): Concerto orchestrale, vocale e corale dedicato agli antichi maestri salisburghesi. 21: Monte Ceneri: Concerto orchestrale - Bruxelles II: Concerto sinfonico. 21.5: Drottwich: Banda militare. 21.30: Midland e London Regional: Concerto orchestrale e corale. 22.30: Budapest: Banda militare.	20.10: Sottens: Musica da camera. 20.30: Parigi T. E.: Beethoven: « Sonata n. 6 » per piano e violino. 20.35: Budapest: Concerto per violino. 20.55: Hiversum I: Organo e tenore.	20.30: Berdeaux: Lantz-Frendl: « La femme et le pantin », commedia in quattro atti. 20.35: Radio Parigi: R. Shaw: « Candida », commedia in tre atti. 21: Parigi P. P. (da Vichy): Jean Sarmet: « Madame Quinze », commedia in un prologo e tre parti.	20: Stazioni tedesche meno Berlino: Varietà e danze: « Viva la vita! ». 20.55: Drottwich: Concerto di musica popolare e brillante. 22.30: Tutte le stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo. 23: Bruxelles I: Sera di danze. MUSICA DA BALLO: 21.30: Budapest - 21.50: Beromünster - 22.45: Parigi P. T. T. - Radio Parigi - 23: Kalunberg - 23.10: Vienna.
<b>Lunedì</b>	20.30: Belgrado: Massenet: « Mignon », opera in quattro atti (d.). 21: Budapest: G. Verdi: « Aida », opera in quattro atti (dischi). 22.15: Oslo: Wagner: Selezione del « Fanciullone » (dischi).	20.5: Praga: Concerto orchestrale. 20.50: Parigi T. E.: Berdeaux: Concerto sinfonico. 20.45: Strasburgo (da Vichy): Concerto sinfonico. 21: Lussemburgo: Musica francese. 21.30: London Regional: Concerto orchestrale. 22.15: Varsavia: Musica polacca. Drottwich: Concerto orchestrale. 22.30: Tutte le stazioni tedesche: Concerto orchestrale dedicato ai balletti.	20.30: Lussemburgo: Musica per Trio. 21: Drottwich: Concerto di violino. 20.30: Kalunberg: Piano e flauto. 22: Parigi P. P.: Mendelssohn: « Trio in re minore ». 22.10: Vienna: Concerto di cembalo. 22.25: Kalunberg: Beethoven: « Quartetto d'archi ».	20.30: Parigi P. T. T.: A. Dumas: « La moglie di Claudio », commedia in tre atti - Rennes (La Comédie Française): Pierre Corneille: « Orazio », tragedia in cinque atti. 20.40: Sottens: Fleischmann: « Il colonnello Hubert », radiorevista. 20.55: Parigi P. P.: Diamant-Bergery: « Il Terribile », radiorevisione storica.	20.10: Stazioni tedesche meno Berlino: Varietà e danze: « Il giorno di ieri ». « Berlino: Varietà e danze: « Festa al lido ». 21.25: Midland Regional: Varietà: « Mr. Mike presenta... ». 21.40: Hiversum I: Varietà brillante. MUSICA DA BALLO: 21 e 23.30: London Regional - 22.30: Radio Parigi - 23.15: Drottwich - 23.30: Budapest.
<b>Martedì</b>	19.5: Vienna e altre Stazioni (da Salisburgo): Mozart: « Don Giovanni », opera in 2 atti, diretto da Bruno Walter. 21: Parigi P. P. (dal Casino di Knecht): Puccini: « Madame Butterfly », opera in tre atti - Bruxelles I: Puccini: « Madame Butterfly », opera lirica in tre atti (selezione). 21.10: Tolosa: Bizet: Selezione della « Carmen » (d.) - Beromünster: Kreutzer: « L'accampamento di Granata », opera (admt.).	20.10: Berlino: Festival Haydn. 20.30: Oslo: Festival List. 20.55: Hiversum II: Orchestra sinfonica. 21: Lussemburgo: Festival List. 21.10: Radio Côte d'Azur (da Monte Carlo): Concerto orchestrale. 22.15: Stoccolma: Concerto orchestrale.	20.40: Midland Regional: Concerto per violino e piano - London Regional: Concerto dedicato ai balletti. 21.10: Livorno: Musica da camera. 21.20: Varsavia: Orchestra da camera. 22.45: Drottwich: Musica da camera. 22.55: Barcellona: Arie per tenore.	20: Monte Ceneri: D. Nicoloni: « Il poeta », commedia in un atto. 20.30: Lyon-la-Doua (La Comédie Française): Marcel Achard: « Domingo », commedia musicale in tre atti - Parigi T. E. (Teatro Odéon): Edmond Sée: « Le domestique », commedia.	20.5: Drottwich (dal Sawy): Varietà e musica da ballo. 23: Berlino: Musica brillante nuda. « Midland Regional: Radiorevista: « Splinters ». 21.30: London Reg. Mus. brillante. 22.5: Budapest: Musica zingaresca. 22.40: Tutte le stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo. MUSICA DA BALLO: 21.40: Midland Regional - 22.10: London Reg. - 22.45: Radio Parigi - 23.15: Drottwich - 23.25: Budapest.
<b>Mercoledì</b>	20.10: Berlino: Mihöcker: « Lo studente povero », operetta in tre atti.	20: Bruxelles II: Concerto sinfonico - Drottwich: Concerto orchestrale - Stoccolma: Concerto orchestrale. 20.30: Strasburgo: Concerto orchestrale - Parigi T. E. (da Vichy): Concerto orchestrale. 21.15: Praga: Beethoven: « Quartetto » in si bem. mag. op. 130. - Midland Regional: Concerto orchestrale. 22.15: Oslo: Concerto orchestrale. 22.25-1: Vienna: Concerto orchestrale.	20.10: Sottens: Quartetto d'archi. 20.20: Beromünster: Musica da camera. 20.30: Bucarest: Concerto per violino. 20.45: Vienna: Concerto per due pianoforti. 21.15: Parigi P. T. T.: Musica da camera. 21.30: Varsavia: Rzykeli: « Quartetto d'archi ». 23.40: London e Midland Regional: Concerto di piano.	20.30: Lyon-la-Doua: Deshay-Silvert: « La meglio approssimativa », commedia musicale - Berdeaux (La Comédie Française): P. Guey: « Roberto e Mariana », commedia in tre atti. 20.45: Radio Parigi: Kisteneckers: « Le roi des Palaces », commedia buffa in quattro atti.	20: London e Midland Regional: Radiorevista: « You ought to see us! ». 21.30: Lussemburgo: Music-hall. 22: Drottwich: Varsavia: « Love me, love my dog! ». 22.30: Tutte le stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo. 23: Berlino: Musica zingaresca. 22.45: Vienna: Musica vivace. MUSICA DA BALLO: 22: Sottens (Jazz-hall) - 22.10: Bruxelles II - 22.15: Praga - Radio Côte d'Azur - 22.30: London e Midland Regional - 22.45: Radio Parigi - 23: Lussemburgo - 23.15: Drottwich.
<b>Giovedì</b>	20.10: Budapest: Huszka: « Il principe Bob », operetta. 20.30: Parigi P. T. T.: Paris-Van Paris: « Le cœur y est », operetta in tre atti. 22: Tolosa: Gaharochie: Selezione da « Enlève-moi », operetta.	20.30: Belgrado: Concerto sinfonico. 20.45: Radio Parigi: Concerto sinfonico dedicato all'Italia. 20.55: Varsavia: Paderewski: « Sinfonia », in si minore. 21: Bruxelles I: Concerto sinfonico. 21.10: Kalunberg: Concerto orchestrale. 21.30: Midland Regional: Concerto orchestrale dedicato alle serenate. 22: Stoccolma: Orchestra e piano. 22.20: Drottwich: Concerto orchestrale.	20.15: Drottwich: Schubert: « Sonata » in la minore, op. 42, per piano. 20.30: Lussemburgo: Musica per Trio. 21.10: Kalunberg: Concerto di piano.	20.30: Strasburgo (La Comédie Française): E. Sée: I. « L'Indiscrète », commedia in tre atti; 2. « L'Élastico », commedia in un atto - Rennes: Nivô: « Amours », commedia in tre atti - Marsiglia (Teatro Odéon): Riebeckin: « Le bachelier », commedia in tre atti. 20.40: Parigi P. P.: Ponsou-Wiehoeler: « Il matrimonio di Mademoiselle Beulemans », commedia in tre atti. 21.25: Monte Ceneri: Ferenc Molnár: « Il generalissimo », un atto.	20: London e Midland Regional: Radiorevista: « You ought to see us! ». 21.30: Lussemburgo: Music-hall. 22: Drottwich: Varsavia: « Love me, love my dog! ». 22.30: Tutte le stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo. 23: Berlino: Musica zingaresca. 22.45: Vienna: Musica vivace. MUSICA DA BALLO: 20 e 22.30: London e Midland Regional - 23: Kalunberg - 23.15: Drottwich.
<b>Venerdì</b>	19: Beromünster-Varsavia-Sottens (da Salisburgo): G. Verdi: « Falstaff », opera in tre atti (diretta da Arturo Toscanini). 20.10: Bucarest: Gounod: « Faust », opera in cinque atti (d.). 20.30: Bruxelles II: De Leye: « Fedora », operetta in tre atti. 20.45: Radio Parigi: Offenbach: « Madame Favart », opera comica. 22.25: Bruxelles I: Puccini: « Maria Louise », atto primo (registrazione).	20: Bruxelles I: Concerto sinfonico. 20.10: Stazioni tedesche meno Berlino: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Wagner. 20.30: London e Midland Regional: Concerto orchestrale. 21: Strasburgo: Conc. orchestrale. 21.5: Lussemburgo: Orchestra di archi. 20.30: London Reg.: Banda militare. 22: Drottwich: Orchestra e canto. 22.45-0.45: Radio Parigi-Strasbourg: Concerto notturno.	20.30: Parigi T. E.: Musica da camera. 21.30: Budapest: Concerto di piano. 21.40: Bratislava: Weber: « Gran duo concertante », per clarinetto e piano. 22: Livorno: Musica da camera. 0.15-1: Tutte le stazioni tedesche: Beethoven: « Sette » op. 20.	20.30: Parigi P. T. T.: Paul Hervey: « La course au Flambeux », commedia in quattro atti. 20.50: Stoccolma: Lembeh-Lingen: « La scena finale », radiocommedia.	20.10: Berlino: Musica brillante. 20.15-30: Kalunberg: Sera di varietà e danze. 20.30: Drottwich: Radiorevista: « You ought to see us! ». 22.30: Tutte le stazioni tedesche: Musica brillante viennese e spagnola. 23: Bruxelles I: Sera di danze. 23.45-1: Vienna: Musica viennese e da ballo. MUSICA DA BALLO: 22.30: London e Midland Regional - 23: Lussemburgo - 23.15: Drottwich.
<b>Sabato</b>	20.30: Radio Parigi-Bordeaux (da Vichy): G. Verdi: « La Traviata », opera in tre atti. 21.5: Monte Ceneri (da Salisburgo): Verdi: « Falstaff », atto III. 21.10: Tolosa: Scotto: Selezione da « Au Pays du soleil » (d.).	20.10: Berlino: Concerto orchestrale sinfonico. 20.45: Stoccolma: Banda militare. 20.50: Côte: Concerto orchestrale. 21: Lussemburgo: Concerto orchestrale - Bruxelles II: Concerto sinfonico. 21.15: Radio Côte d'Azur (da Monte Carlo): Concerto orchestrale. 22.30: Budapest: Festival List.	20: Kalunberg: Bangert: « Sonata » per violino e piano. 21: Varsavia: Concerto per violino. 22: Livorno: Musica da camera. 22.15: Stazioni tedesche meno Berlino: Musica da camera. 23: Budapest: Concerto vocale.	20.30: Lilla (La Comédie Française): J. Bernard: I. « Le printemps des autres », commedia in tre atti; 2. « Le secret d'Arvers », in un atto - Lyon-la-Doua: Paul Cleuret: I. « Une visite à Bergeret », commedia in un atto; 2. « Voyage nel paese degli astri », radiorevista - Parigi T. E.: (Classici latini) Terenzio: « Heeya » (La suocera), commedia (adattamento).	20.10: Stazioni tedesche meno Berlino: « Sulle ali della melodia ». 20.15: London e Midland Regional: Musica brillante (orchestra, tenore). 20.30: Parigi P.T.T.: Cabaret. 22: Drottwich: Trasmissione diretta dall'America da Omev Island. 22.30-2: London e Midland Regional: Varietà e danze. MUSICA DA BALLO: 22.30: Praga 23.25: Vienna - 23.30: Budapest.

# DOMENICA

26 LUGLIO 1936 - XIV

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
ROMA III

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI I: kc. 1059 - m. 253,3 - kW. 20  
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1  
MILANO III: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

8,30-8,50: Giornale radio.  
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.  
12: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: «L'amministratore infedele».  
12,20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo): 1. Tosti; 4. *macchella* (tenore Tito Schipa); 2. Arditi; il *bacio* (soprano Lucrezia Bori); 3. Galdieri-Caslar; *Canto per te*, dal film «Tre uomini in frak» (tenore Tito Schipa); 4. Benedict; *La capinera* (soprano Galli Curci); 5. Cottrau; *Vieni sul mar* (tenore Tito Schipa); 6. Brogi; *Le luciole* (soprano Totti Dal Monte).

13,30: Comunicazioni varie o Musica varia.  
13,40-14,15: ALL'INSEGNA DELL'ASINO BIANCO, radiorivista di DROVETTI e BERTINETTI (trasmissione offerta dalla DITTA MARTINI e ROSSI).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16: Dischi - Negli intervalli: Notizie sportive.

16,20:  
**Se tu non m'ami**  
Un atto di PAOLA RICCORA

Personaggi:  
Arturo Saldini . . . . . Franco Becchi  
Guido Segretti . . . . . Stefano Sibaldini  
Giacomo Spina . . . . . Giorgio Piemonti  
Egardo, cameriere . . . . . Emilio Calvi  
Bice Saldini . . . . . Gina Sammarco  
Fedora Spina . . . . . Ada Cristina Almirante  
Giustina, cameriera . . . . . Aida Ottaviani  
Regia di ALBERTO CASELLA.

17: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE diretto dal M° UMBERTO MANCINI.  
Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18,30-19: Dischi - Notizie sportive.  
19,30: Comunicazioni del Dopolavoro.  
19,30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20,30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista: Senatore Aldo Castellani: «L'organizzazione medica in Africa Orientale».

20,40: Cenni sull'opera *I quattro rusteghi*.  
20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

## I quattro rusteghi

Commedia musicale in tre atti (dalla commedia di C. GOLDONI).  
Versi di GIUSEPPE PIZZOLATO.  
Musica di ERMANNO WOLF-FERRARI.  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: PIERO FABBRONI.  
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione artistica di Vincenzo Costantini - Notiziario cinematografico.  
Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO: kc. 814 - m. 358,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 989 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,3 - kW. 20  
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10  
ROMA III: kc. 1258 - m. 235,5 - kW. 1  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

8,30: Giornale radio.  
8,50-9,10 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia - Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,20: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Firenze): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giordano Pino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Bolzono): Don Francesco Reini.

12,20: MUSICA DA CAMERA: CONCERTO del violoncellista ANTONIO VALISI, al pianoforte: Gino Filippini: 1. Scriabin-Platigorsky; *Studio*; 2. Brahms-Valisi; *Valzer n. 4*; 3. Pergolesi; *Aria*; 4. Lulli-Platigorsky; *Corrente*; 5. Weber-Platigorsky; *Adagio e rondò*.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (vedi Roma). - Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.  
13,30: Comunicazioni varie o Musica varia.

13,40-14,15: Radiorivista offerta dalla DITTA MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).

16: Dischi - Negli intervalli: Notizie sportive.

16,20:  
**Se tu non m'ami**  
Commedia in un atto di PAOLA RICCORA (Vedi Roma).

17: CONCERTO di musica brillante diretto dal M° UMBERTO MANCINI.  
Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18,30-19: Notizie sportive - Dischi.  
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.  
19,30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista (Vedi Roma).

20,40:  
**La giara**

Commedia in un atto di L. PIRANDELLO  
Personaggi:  
Don Lolò Zirafà . . . . . Gero Zambuto  
Zi Dima Licasi, *conciabrocche*  
Turi Pandolfini  
L'avvocato Scime . . . . . Fernando Solieri  
M'pari Pè, garzone . . . . . Armando Alzolino  
Tararà, *contadini* . . . . . Gino Fussi  
Fillico, *abbacchiatori* . . . . . Alberto Gabrielli  
La gnà Tona, *contadine* . . . . . Amelia Beretta  
Trisuzza, *raccolttrici* . . . . . Rita Giannini  
Carmineia, *di olive* . . . . . C. Limatola  
Un mulattiere . . . . . Felice Romano  
Nocearolo . . . . . N. N.  
Direttore artistico: G. GHERARDI  
Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia (Milano-Torino-Trieste-Bolzano); Notiziario in tedesco; (Firenze): Nando Vitali: «Un nemico, l'obiettivo», conversazione; (Genova): Notiziario.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.  
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

## I QUATTRO RUSTEGHI

Commedia musicale in tre atti dalla commedia di C. GOLDONI  
Versi di GIUSEPPE PIZZOLATO

Musica di  
**E. WOLF-FERRARI**

Personaggi:

Lunardo . . . . .	Vincenzo Bettoni
Margarita . . . . .	Camilla Rota
Lucrezia . . . . .	Magda Olivero
Maurizio . . . . .	Afro Poli
Filipetto . . . . .	Piero Girardi
Marina . . . . .	Ebe Ticazzi
Simon . . . . .	Ernesto Badini
Canclan . . . . .	Amleto Galli
Felice . . . . .	Giulia Velli
Conte Riccardo . . . . .	Gino Del Signore
Giovinetta . . . . .	Carma Versi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
**PIERO FABBRONI**

21,30: Trasmissione da Varsavia;  
**La festa delle messi**  
Suite di musiche popolari di MARYAN RUBINICKI interpretata da gruppi corali e da solisti  
Orchestra diretta da Z. GORZYNSKI

22:  
**Concerto sinfonico**  
diretto dal M° RITO SELVAGGI

1. Schubert: *Sinfonia n. 7* (Incompiuta).
2. Selvaggi: *Clementina*, suite di danze.
3. Selvaggi: *Apulia*, sette quadri umoristici per strumenti a fiato.
4. Liszt: *I preludi*.

23: Giornale radio.  
23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

**PALERMO**  
Kc. 565 - m. 521 - kW. 3

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11: MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.  
12: Spiegazione dei Vangelo (Mons. Giorgi Li Sani).  
12,20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).  
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (vedi Roma).  
13,30: Notizie varie o Musica varia.  
13,40-14,15: RADIORIVISTA MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).  
16: Dischi - Notizie sportive.  
16,20:  
**Se tu non m'ami**  
Commedia in un atto di PAOLA RICCORA (Vedi Roma).

17: CONCERTO di musica brillante. (Vedi Roma) - Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive.

Domenica 26 Luglio - Ore 13

## Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO  
produttrice dei formaggi «Bel Paese»  
e «Rex».

## DOMENICA

26 LUGLIO 1936 - XIV

18,30-19: Notizie sportive - Dischi.  
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.  
19,30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

20,40: Cenni sull'opera *I quattro rusteghi*.

20,45:

## I quattro rusteghi

Commedia musicale in tre atti

(dalla commedia di C. Goldoni)

Versi di GIUSEPPE PIZZOLATO

Musica di E. WOLF-FERRARI

(Vedi Roma)

Negli intervalli: Conversazione di Vincenzo Costantini - Notiziario cinematografico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

**ZAMPIRONI FIDIBUS**  
UNICI DISTRIBUITORI DELLE ZANZARE  
ESIGETE QUESTA MARCA  
Richiedeteci presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

## PROGRAMMI ESTERI

## AUSTRIA

## VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,15: Progr. variato.  
19,30: Varietà: Ricordi di un gramofono.

20,5: Cronaca salisburghese.

20,35 (dal Duomo di Salisburgo): Concerto orchestrale, vocale e corale dedicato agli antichi maestri salisburghesi; diretto da Messner: 1. Pedro Bonamico: *Laudate Dominum*, per coro doppio a cappella a 8 voci; 2. Stefano Bernardini: *O sacrum convivium*, per coro doppio a cappella a 8 voci; 3. Georg Muffat: *Concerto grosso* per orchestra e organo; 4. Antonio Caldara: *Laudate anima mea*, per soli, coro, orchestra e organo; 5. Leopold Mozart: *Parasti mensam*, per soli, coro, orchestra e organo; 6. Michael Haydn: *Tenebrae*, motetto per coro a cappella a 4 voci; 7. W. A. Mozart: *Messa dell'incoronazione* per soli, coro, orchestra e organo.

21,45: Concerto di dischi.

22,20: Concerto vocale con soli e acc. di pianoforte.

23,10-1: Musica da ballo.

## BELGIO

## BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Per i giovani.

19,15: Musica di dischi.

20: Concerto vocale.

21: Concerto sinfonico (da stabilire).

22,40: Musica di dischi.

23-24 (dal Kursaal d'Ostenda): Serata di danze.

## BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica brillante.

19: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Sonata* op. 111; 2. Chopin: *Berceuse* op. 57; 3. Paganini-Liszt: *La campanella*.

20: Concerto di musica popolare e brillante.

21 (dal Kursaal di Ostenda): Concerto sinfonico diretto da Defaux: 1. Smetana: *Ouv. della Spisa veduta*; 2. Cantate; 3. Bizet: *Intermezzo* e *ballo della Carmen*; 4. Ravel: *Pavane per una infanta defunta*; 5. Cantate; 6. Berlioz: *Mercia ungherese*.

22,40-2: Concerto di dischi (musica da camera).

23,10-1: Musica da ballo.

23,30: Musica di dischi.

23-24: Trasm. da Kosice.

23,30: Musica di dischi.

23-24: Trasm. da Kosice.

## BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

20,5: Supplé: *Boccaccio*, operetta.

21,20: Trasm. parziale da Bratislava.

22,35: Trasm. da Praga.

23-24: Programma variato in occasione della chiusura della settimana del Tatra.

## KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 10

19,5: Trasm. da Praga.

20,5: Trasm. da Brno.

21,10: Radio-recita.

22,35: Musica di dischi.

23-24: Trasm. da Kosice.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

20,5: Trasm. da Brno.

21,5: Trasm. da Praga.

21,20: Come Bratislava.

22,35: Musica di dischi.

23-24: Trasm. da Kosice.

## DANIMARCA

kc. 2400; m. 1258; kW. 60

20: Concerto orchestrale

e vocale di musica e danze regionali.

21,30: Come Varsavia.

22,10: Concerto variato.

23-0,30: Musica da ballo.

## FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 25

17,30: Come Parigi P. T. T.

20: Concerto di dischi.

20,30: Laury - Frondaie: *La femme et le pantin*, commedia in 4 atti.

22,45: Musica da ballo.

## GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

Dalle 17,30: Come Parigi P. T. T.

## LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Musica riprodotta.

19,30: Dischi Musette.

20: Musica militare riprodotta.

20,30: Concerto variato e canto: 1. Lortzing: *Zar e carpentiere*, ouverture;

2. Paredi: *Meditazione*; 3. Giraud: *Scena e valzer*

**GARANZIA**  
**CALDERONI**  
MILANO Via Durini, 31  
**CONVENIENZA**

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

## RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 26 LUGLIO - Ore 13,40 - 15<sup>o</sup> Concorso

## ALL'INSEGNA DELL'ASINO BIANCO

RADIORIVISTA DI DROVETTI E BERTINETTI

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI

IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

**25**  
PREMI

CONCORSO  
**MARTINI**

**25**  
PREMI

## Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla Sipra - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presuntibile di cartoline che verranno complessivamente spedite dai radioascoltatori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicate

## 25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Termine utile per l'invio delle cartoline: mercoledì 29 luglio. - I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul "Radiocorriere".

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline.

RISULTATI DEL TREDICESIMO CONCORSO (12 luglio). - Cartoline giunte N. 2643 - Vincitori del Concorso: Temporini Ercole, Irea, N. 2645 - Perino Nella, Torino, N. 2640 - Massimo Stefano, Isola di Sarcia (Ferrara), N. 2646 - De Mattis Olga, Milano, N. 2647 - Quattrocchi Rosa, Catania, N. 2655 - Tenducci Aldo, Genova Sestri, N. 2625 - Molinari Mario, Brescia, N. 2626 - Notari Nello, Parma, N. 2629 - Laurini Enrico, Fasano (Bridolfi), N. 2637 - Jorio Achille, Napoli, N. 2663 - Ciavabelli Luigi, Città di Castello (Perugia), N. 2673 - Bottero Clemente, Torino, N. 2675 - Ansa Anna, Napoli, N. 2680 - Ferris Maria, Roma, N. 2681 - Serino Nicola, Alessandria, N. 2687 - Castiglione Domenico, Andria (Bari), N. 2684 - Foresti Ruggero, Ancona, N. 2692 - Briata Mari, Genova Sestri, N. 2616 - Nui Adelaide, Arona, N. 2616 - Miselli Ardiana, Ancona, N. 2616 - Gianguino Giulia, Caserta, N. 2613 - Ghignoli Gilberto, Bologna, N. 2600 - Graziano Giuseppe, Pescopagano (Potenza), N. 2600 - Stella Cesarina, Milano, N. 2600 - Laslo Giovanni, Spezia, N. 2607.

# Vacanze!

PORTATE CON VOI IL NOSTRO "GRAMMOFONO," PORTATILE - SCEGLIETE NEL NOSTRO RICCHISSIMO REPERTORIO DI OLTRE 2000 DISCHI, I PEZZI CHE VOI PREFERITE

## RECENTI SUCCESSI

### BALLABILI

ORCHESTRA D. OLIVIERI

Non voglio amore, tango con rit. voc. Mori, t.	GW 1239
Vilma, orchestra Mignone, valzer brillante	
Stella mia, dal film «Follie di Broadway 1936», in inglese, fox-trot	
Sento d'imparizzare, dal film «Follie di Broadway 1936», in inglese, fox-trot	HN 1038
Mi amico, tango, orchestra Olivieri	
Tue carezze (Le), orchestra Olivieri	GW 1187
Tuo sorriso (Il), valzer, orchestra Olivieri	
Riccioli d'oro, o. s., orchestra Olivieri	GW 1192

### CANZONI

D. SERRA

Sul lago Tana, canzone valzer brillante, con coro	
Ci rivedremo... (a Addis Abeba!), canz. marcia one step, con coro	HN 1018
Ho sognato te, canzone fox lento	
Nel tuo cuore (cosa c'è?), canzone tango	HN 971
Scrivimi, canzone tango	
Valzer vagabondo, canzone valzer Mori, t.	HN 1016
Ho un buco nella tasca, one step	
Valzer della fisarmonica, valzer brillante	HN 961

R. MORI

Paesanella, valzer brillante	
Torna, tango, orchestra D. Olivieri	HN 974
Ki-Ki-Bu, one step	
Valzer «Trullalero», valzer	HN 975
Ritmo di Broadway, orch. D. Olivieri, con coro e rit. voc., fox-trot	
Stella mia, dal film «Follie di Broadway 1936», Altullii Olivieri, fox-trot	HN 1003

Amo te sola	HN 972; HN 945
Amo tutte le donne	HN 933
Ballo al Savoia	HN 980
Bozambo	HN 840; HN 841
Canzoni appassionate	GW 1102; GW 1153
Carambola d'amore	HN 940
Cara piccola mamma	GW 968 GW 1015
Davide Copperfield	S 10453
Donne di lusso 1935	GW 1022; GW 1151
Donne di lusso 1935	HN 897
Episodio	GW 1194
Follia Messicana	HN 893-894; GW 1164

## FILM SONORI

Follie Bergère	GW 1160; HN 881
Follie di Broadway 1936	HN 1028; HN 1003;
	HN 1004
Follie di Broadway 1936	GW 1232-1246 GW 1204
Mazurka tragica	HN 965
Roberta	GW 1150
Non ti scordar di me	DA 1447; DA 1451; HN
	841; DB 1382; DB 1901; DB 1107; DB 1108;
	DA 1372

Notte per amare (La)	HN 939
Peer Gyni	S 8836-8838; DB 263
Saluti e baci	HN 888
Tentazione bionda	GW 1153
Terra senza donne	DA 1418; DA 1419
Una notte di mezza estate	AW 80; AW 247
	S 10244-45; HN 472
Varietà	HN 889
Vedova allegra (La)	HN 739; HN 740
Viviamo stanotte	GW 1031
Zilliani canta	DA 1450



**CATALOGO DISCHI**  
**1936 XIV**  
**LA VOCE DEL PADRONE**

## CATALOGO GENERALE DISCHI

...450 pagine; ma non è un catalogo, è un prezioso volume per chi ama la musica. Richiedetelo!

MILANO . . . . . Galleria Vittorio Emanuele, 39  
ROMA . . . . . Via del Tritone, 88-89  
ROMA . . . . . Via Nazionale, 10  
NAPOLI . . . . . Via Roma, 266-269  
TORINO . . . . . Via Pietro Micca, 1

RIVENDITORI AUTORIZZATI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA



# LA VOCE DEL PADRONE

# DOMENICA

## 26 LUGLIO 1936 - XIV

di Colin Maillard (da Gretta Green); 4. Weber: *Peter Schmitt*, ouverture; 5. Canto; 6. Chuvet: Due pezzi; 7. Pierné: Suite variata; 8. Canto; 9. Wagner: *Idillio di Sigfrido*, 10. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone* (frammenti da *La zar Salten*); 11. Norris: *Impromptu*; 12. Offenbach: *La Granduchesse di Gerolstein*; 13. Ciauzunov: *Serenata*; 14. Delmas: *Minuetto dei folletti*; 15. Keteibey: *Su un mercato persiano*.

**LYON-LA DOUA**  
k. 648; m. 463; kw. 100  
Dalle 17.30: Come Parigi; P. T. T.  
**MARSIGLIA P. T. T.**  
k. 749; m. 400.5; kw. 120  
Dalle 17.30: Trasmissione da Parigi P. T. T.  
**PARIGI P. P.**  
k. 959; m. 312.8; kw. 60  
18: Musica riprodotta.  
19.25: Dischi - Programma variato.  
20.15: Concerto per strumenti fantasia.  
21-23 (da Vichy): Jean Sarmant: *Madame Quinz*, commedia in 1 prologo e 3 parti.  
**PARIGI P. T. T.**  
k. 695; m. 431.7; kw. 120  
17.30: De Girardin: *La jõe fait peur*, commedia in 1 atto.  
20.35: Come Vienna.  
22.45: Musica da ballo.  
**PARIGI TORRE EIFFEL**  
k. 1456; m. 206; kw. 5  
20.30: Beethoven: *Sonata n. 6* per piano e violino.  
21: Concerto di dischi e musica da ballo riprodotta.

**RADIO COTE D'AZUR**  
k. 1276; m. 235.1; W. 2  
18.15: Danze e varietà.  
19.30: Radiocorreo.  
20.30: Musica riprodotta.  
22.15: Per gli ascoltatori.  
23.30: Trasmissione.

**RADIO PARIGI**  
k. 182; m. 1648; kw. 80  
19: Varietà: Bilboquet.  
19.30: Canzoni e melodie.  
20: Radioteatro poliziesco.  
20.45: Bernard Shaw: *Comedia*, commedia in 3 atti.  
22.45: Musica da ballo.  
23.15-0.15: Concerto di musica leggera.

**RENNES**  
k. 1049; m. 288.5; kw. 40  
Dalle 17.30: Trasmissione da Parigi P. T. T.  
**STRASBURGO**  
k. 859; m. 349.2; kw. 120  
19: Come Radio Parigi.  
20.35: Come Vienna.  
22: Musica da camera.  
22.45: Musica da ballo.

**TOLOSA**  
k. 913; m. 328.6; kw. 60  
18: Orchestra - Canzoni - Musica zigena - Musica da camera - Soli.  
19: Operette - Musette - Musica militare - Fantasia.  
20.20: Trombe da caccia - Canzoni - Orchestra.  
21.10: Audran: *Selezione della Mascotte*.  
22: Fantasia - Tirolese - Musica di films - Musica da ballo.  
23.15-0.30: Operette - Orchestra viennese - Fantasia brillante - Jazz.

**GERMANIA**  
Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali trasmetteranno solo *Koenigswusterhausen e Berlino*; le altre stazioni saranno in relais.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
k. 191; m. 1571; kw. 60  
**AMBURGO**  
k. 904; m. 331.9; kw. 100

**BRESLAVIA**  
k. 950; m. 315.3; kw. 100  
**BOLOGNA**  
k. 658; m. 455.9; kw. 100  
**FRANCOFORTE**  
k. 1195; m. 251; kw. 25  
**KOENIGSBERG I**  
k. 1031; m. 291; kw. 100

**LIPSTIA**  
k. 785; m. 382.2; kw. 120  
**MONACO DI BAVIERA**  
k. 740; m. 405.4; kw. 100  
**STOCCARDA**  
k. 574; m. 522.6; kw. 100

18: Concerto variato di una Banda militare.  
19: Musica da camera per cello, violino, piano e canto (programma da scegliere).  
20: Serata brillante di varietà e di danze: *Viva la Vita!*  
22.30: Come Berlino.  
1.55-2.15: Radiocorona: *Il fuoco di Olimpia sul monte Opienac* in Jugoslavia.

**BERLINO**  
k. 841; m. 356.7; kw. 100  
18: Musica da camera.  
18.30: Giovani al microfono.  
20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Pfitzner: *Préludio del 1°, 2° e 3° atto del Palestrina*; 2. Liszt-Busoni: *Rossini spagnola* per piano e orchestra; 3. Sibelius: *Il cigno di Tuonela*, poema sinfonico; 4. Ciauzunov: *Stenka Razin*, poema sinfonico; 5. Debussy: *Fantasia* per piano e orchestra; 6. Respighi: *I pini di Roma*, poema sinfonico.  
22.30: Concerto di musica brillante e da ballo.  
1: Musica sinfonica registrata (Brahms).  
1.55-2.15: Come Koenigswusterhausen.

**INGHILTERRA**  
**DROITWICH**  
k. 200; m. 1500; kw. 150  
19: Concerto vocale di arie per soprano con acc. e soli di pianoforte.  
21: Banda militare della BBC diretta da O'Donnell; 1. Haydn: *L'isola disabitata*, ouverture; 2. Chabrier: *Rapsodia spagnola*; 3. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite.  
21.45: Concerto di musica popolare e brillante.  
22.45: Epilogo per coro.

**LONDON REGIONAL**  
k. 877; m. 342.1; kw. 50  
18: Musica islandese antica e moderna ritrasmessa da Reykjavik.  
18.30: Musica brillante (orchestra e basso baritone).  
21.30: Concerto orchestrale e corale: Musiche del periodo 1300-1700: 1. Puccini: *Giocosa* in sol minore per archi; 2. Dufay: *Miles bonjours vous présente* (tenore e orchestra); 3. *Cherchez le provençal* (*Danse de la reine Arvilouise* - 12° sec.) (tenore e orchestra); 4. Guillaume de Machaut: *Plourès, dames* (14° sec.) (tenore e orchestra); 5. Cinque pezzi del 16° sec.; 6. Gervaise: *Pavane d'Angleterre*; b) *Bendusi*; *Serenata*; c) P. Philippe: *Gagliarda dolosa*; d) Gervaise: *Bransles de Champanne*; e) Ferrabuzio: *Aria*; f) Tre Laudi spirituali della Scuola Fiorentina (coro); g)

*Ecco il Messia* (frammento di un poema di Madonna Lucrezia de Medici); b) *Lezidi* di San Lorenzo (tenore solo); c) *Carnascial* (periodo di Lorenzo de' Medici); 7. A. Scarlatti: *Sinfonia n. 9* per flauto solo, archi e cembalo; 8. Madrigali francesi del 16° secolo; 9. Pierre Boulez: *Francion*; b) *Pierre de la Rue: Ma mère hélas*; c) *Gile Jette: Veis déshérite*; d) Fasserat: *Il est bel et bon*; 9. Corelli-Toni: *Concerto grosso* in fa n. 10; 10. Scena dell'*Orfeo* («La disperazione di Orfeo»); 11. Massenet: *Le Cid*; *En son temple sacré* (coro e orchestra).  
22.45: Epilogo per coro.

**MIDLAND REGIONAL**  
k. 1013; m. 62.2; kw. 70  
18: *London Regional*.  
22.45: Epilogo per coro.  
**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
k. 686; m. 437.3; kw. 2.5  
18.50: Canzoni russe.  
19.50: Musica di dischi.  
20: Programma variato.  
22.15: Come ritrasmesso.  
22.50: Danza (dischi).

**LUBIANA**  
k. 527; m. 569.3; kw. 6.3  
20: Canto e piano.  
22.30: Musica da dischi.  
22.50: Musica di dischi.  
**LETTONIA**  
**MADONA**  
k. 583; m. 516; kw. 50  
19.5 (dalla spiaggia di Rigas): Concerto orchestrale e vocale di musica lettone.  
21.30: Musica da ballo (dischi).

**LUSSEMBURGO**  
k. 232; m. 1293; kw. 150  
18: Concerto variato e musica brillante.  
1.55-2.15: Concerto variato e musica brillante.

**NORVEGIA**  
**OSLO**  
k. 260; m. 1154; kw. 60  
18: Concerto di musica norvegese per due violini.  
21.50: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ciaikovski: *Marcia slava*; 2. Gjerström: *Suite*; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 4. Schumann: *Romanza della Sinfonia n. 4*; 5. Schubert: *Sinfonia in si minore*.  
22.45-23.30: Musica da ballo (dischi).

**OLANDA**  
**HILVERSUM I**  
k. 160; m. 1875; kw. 100  
20.55: Organo e tenore: 1. Schubert: *Serenata*; 2. Grieg: *L'ultima primavera*; 3. Grieg: *Coraggio del nano*; 4. Bizet: *Peccia*; 5. Buzzi Peccia: *L'ultima canzone*.  
21.15: Varietà settimanale.  
22.50-23.40: Musica da ballo.

**OLANDA**  
**HILVERSUM I**  
k. 160; m. 1875; kw. 100  
20.55: Organo e tenore: 1. Schubert: *Serenata*; 2. Grieg: *L'ultima primavera*; 3. Grieg: *Coraggio del nano*; 4. Bizet: *Peccia*; 5. Buzzi Peccia: *L'ultima canzone*.  
21.15: Varietà settimanale.  
22.50-23.40: Musica da ballo.

## CALZE ELASTICHE PER VENNE VARICOSE E FLEBITI

Vendita diretta su qualsiasi misura e modello con garanzia di adattabilità perfetta e di assoluta durata. Senza cuciture, senza cuciture, riparabili, modificabili, lavabili, morbide, porose, curative, perfette. NON DANNO NESSUNA NOIA. A CHI HA CALZATO PERZI GIU' CALZE, SI PUO' FARE UN'ALTRA VARIANTE. INDICAZIONI PER PRENDERE DA SE LE MISURE. Fabbriche "C. F. ROSSI" - S. MARGHERITA LIGURE

**HILVERSUM II**  
k. 995; m. 301.5; kw. 60  
19.45: Concerto di dischi.  
20.45: Come Vienna.  
21.45: Concerto di dischi.  
22.20: Epilogo per coro.

**OLONIA**  
**LARVIA I**  
k. 224; m. 1339; kw. 120  
18: Radiocorrea.  
18.35: Musica viennese.  
20.55: Progr. variato.  
21.30: Ciaikovski: *La festa delle messi*, suite di musiche popolari.  
22.20: Musica da ballo.  
23: Danze (dischi).

**PORTOGALLO**  
**LISBONA**  
k. 629; m. 476.9; kw. 15  
19: Musica leggera.  
21.10: Concerto di chitarra.  
21.30: Recitazione.  
21.30: Ciaikovski: *La festa delle messi*, suite di musiche popolari.  
22.20: Musica da ballo.  
23: Danze (dischi).

**ROMANIA**  
**BUCAREST**  
k. 823; m. 364.5; kw. 12  
18.15: Musica da dischi.  
20.5: Albert Samain: *Polyème*, poema in versi.  
21.35: Concerto di musica leggera.

**SPAGNA**  
**BARCELONA**  
k. 795; m. 377.4; kw. 7.5  
19.30: Musica da ballo.  
21.30: Concerto di dischi.  
23.45: Programma variato.  
24.1: Concerto di dischi.

**MADRID**  
k. 1095; m. 274; kw. 10  
18: Concerto variato.  
20: Musica da ballo.  
20.35: Come Vienna.  
21: Musica da ballo.  
22: Radiocorreo.  
23.30: Banda municipale.

**SVEZIA**  
**STOCKOLMA**  
k. 704; m. 426.1; kw. 55  
19.50: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Sinfonia numero 35* in si bemolle maggiore; 2. Bellmann: *Sette pezzi per orchestra*; 3. Saint-Saëns: *Romanza per corno da caccia e orchestra*; 4. Fauré: *Pelleade e Melisenda*; 5. Aulin: *Danza n. 3*; 6. Grieg: *Due melodie elegiache*; 7. Svendsen: *Polacca solenne*.  
21.35: Concerto di canti popolari con accompagnamento di liuto.  
22-23: Musica brillante.

**SVIZZERA**  
**BEROMUNSTER**  
k. 556; m. 539.6; kw. 100  
19.5: Musica brillante.  
19.45: Concerto dell'or-

chestra cittadina di Berna.  
20.35: Come Vienna.  
21.50: Musica da ballo.  
**MONTE CENERI**  
k. 1167; m. 257.1; kw. 15  
19.30: Saltabilli di una volta (dischi).  
20: Stuna la rustica-nella.  
20.20: Recitazione in dialetto.  
21: Radiorchestra e canto: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture; 2. Mozart: *Nozze di Figaro*; 3. *Non so più chi sono, cosa faccio*; b) «Deh vieni, non tardar»; c) *Massenet: Mirene*; d) *Gavotta*; b) *Mirene*; c) *Non so più chi sono, cosa faccio*; b) «Deh vieni, non tardar»; c) *Massenet: Mirene*; d) *Gavotta*; b) *Mirene*; c) *Non so più chi sono, cosa faccio*.

**SVIZZERA**  
**LUSIGNY**  
k. 677; m. 433.1; kw. 100  
18: Radiocorreo.  
19.10: Canto, cello e piano.  
20.10: Musica da camera: 1. Humel: *Scettolo* per flauto, oboe, corno, archi e piano; 2. Rousseil: *Zwiler*; 3. Leoncavallo: *I Papiacci*, aria di Nedda.  
21.45: Lo sport della domenica (commenti).  
22-23.30: Jazz sinfonico.

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
k. 546; m. 549.5; kw. 120  
18.30: Come orchestrale.  
19.40: Recitazione.  
20.35: Concerto per violino.  
21.30: Musica da Jazz.  
22.30: Banda militare.

**U.R.S.S.**  
**MOSCA I**  
k. 172; m. 1744; kw. 500  
19: Concerto di dischi.  
**MOSCA III**  
k. 401; m. 748; kw. 100  
18.30: Concerto di dischi.  
21: Musica da ballo.

**STAZIONI EXTRAEUROPEE**  
**ALGERI**  
k. 941; m. 318.8; kw. 12  
19.30: Concerto corale.  
20: Operette moderne.  
21: Radio-orchestra.  
22: Musica orientale.

**RABAT**  
k. 601; m. 499.2; kw. 25  
20: Concerto di dischi.  
22.30: Musica da ballo.  
23.24: Musica araba (d.).

LABORATORIO DELL'EUVISINA-MILANO

**Uvisina**  
CREMA PER LA BELLEZZA DEL VISO

della pelle l'eterna giovinezza!

Crema e Crema «EUVISINA» si vende nelle Farmacie, Parafarmacie, ed in ogni negozio di prodotti di bellezza.

STABILIMENTO LABORATORIO EUVISINA VIA STOFFANI, 2 - MILANO - TELEFONO 25-169

## CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

**REAL**

Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62177 del 16-13-1931.

# LUNEDI

27 LUGLIO 1936 - XIV

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15  
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1  
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: SCENETTE FAMILIARI (trasmissione offerta dalla Soc. AN IMPERIA DENTIFRICIO).
- 13,20: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
- 13,20 (Bari): Concerto di musica varia.
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Dischi Borsa.
- 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
- 16,40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE, (Roma); Giornalino del Fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.

- 17: Giornale radio.
- 17,15: PRESENTAZIONE NUOVO PARLOPHON: 1. Lojero: *Giardini d'Andalusia*, passo doppio (xilofonista Evarist col suo Sestetto Vagabondo); 2. Bracchi-Borgmann: *Sei la mia regina*, canzone valzer (Lina Pagliughi); 3. Mc. Hugh: *Musicaomenia*, fox dal film: «Re per buria» (Orchestra Cetra); 4. Fagnolo-Zucoli: *Te chiamo luce*, canzone romana (Cino Del Signore); 5. Ferrero: *Fuggitive*, valzer, assolo di flautina (solista Aberardo Ratti); 6. Bracchi-Abertini: *La vita è una canzone*, canzone fox (Lina Pagliughi); 7. Johnston: *Pruigne e zucchero*, fox (Orchestra Cetra); 8. Fabrizi: *La storia di Pierina*, parodia di un cantastorie (comico Fabrizi); 9. Di Lazzaro: *Carovane del Tigrai*, fox (Orchestra Cetra).

- 17,50-17,55: Bollettino presagi.
- 17,55-18,5: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.
- 18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 18,50-20,34 (Bari II): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
- 18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
- 19 (Roma): Dischi.
- 19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.
- 19,5-19,30 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (francese).
- 19-20,39 (Roma II): MUSICA VARIA - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
- 19,20-19,43 (Roma): MUSICA VARIA.
- 19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
- 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

**Concerto di musica orchestrale**  
 diretto dal M<sup>o</sup> UMBERTO MANCINI

1. Mendelssohn: Scherzo dal *Sogno di una notte di mezza estate*.
2. D'Ambrosio: *Canzonetta*.

3. Puccini: *Turandot*, fantasia.
4. Rimsky-Korsakov: *Canto indiano*.
5. Lehar: *Nel paese del sorriso*, fantasia.
6. Escobar: *Tarantella*.
- 21,10: Cronache italiane del turismo - Convezione turistica.

21,20:  
**Gruppo delle Cantatrici italiane**  
 diretto da MADDALENA PACIFICO

1. Anzellotti: *Lauda Filippina* ('300) (a tre voci).
2. Monteversi: *Hor care canzonette* (a tre voci).
3. Mario Persico: *I dardi d'amore* (a due voci).
4. Adolfo Bossi: *Canto dei pescatori* (a tre voci).
5. Gohen-Melena: Tre canti d'Africa: a) *Ninna-nanna*, b) *Danza sacra*, c) *Aria moresca*.
6. Renzo Massarani: *Suzanna vatt' vest* (a tre voci).
7. Malena: Due vecchie canzoni spagnuole: a) *Caña y Manchegas* (a due voci); b) *Tirana de Tripiti* (a due voci).

22,30: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).  
 23: Giornale radio.  
 23,15-23,30 (Roma): Notiziario inglese.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 394,3 - kW. 10  
 TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10  
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20  
 BOLZANO: kc. 336 - m. 559,7 - kW. 10  
 ROMA III: kc. 1258 - m. 236,5 - kW. 1

- ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40
- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 11,30: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> NICOLA MOLETTI.
- 1. Leonardi: *Semplice*, 2. Suppè: *Donna Juana*, valzer; 3. Rusconi: *Lino delle campagne*; 4. De Cristofori: *Trianon*, selezione di canzoni; 5. Langer: *Mia nonna*; 6. Cortopassi: *Rusticella*; 7. Moletti: *E' primavera*; 8. Gauwin: *Funiculi, Funicula*.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: SCENETTE FAMILIARI (offerte dalla IMPERIA DENTIFRICIO).
- 13,20: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M<sup>o</sup> I. CULOTTA: 1. Mascagni-Farinelli: *Le maschere*, fantasia; 2. Pennati-Malvezzi: *Internesmo*; 3. De Micheli: *a) Alta estiva*, b) *torrente*, c) *Sotto i castagni*, d) *La sagra* (dalla suite *In campagna*); 4. Brunetti: *Scherzo*.
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Dischi - Borsa.
- 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
- 14,40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano); Vanna Bianchi: «Realizatione»; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumetino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagogni (varie); (Bolzano): La Zia dei perché e la cucina Orietta.
- 17: Giornale radio.

- 17,15: MUSICA DA CAMERA col concorso della pianista ROSA ROSA e del violinista ANTONIO SCROSOPI, al piano AURELIO ROZZI: 1. Mozart: *Sonata in re magg.* per pianoforte; 2. Beethoven: *Romanza in fa magg.* per violino e pianoforte; 3. Chopin: *Valzer in sol bem. magg.*; 4. a) *Baschirotto: Canzone senza parole*, b) Schubert: *L'ape* (per violino solo).
- 17,50-17,55: Bollettino presagi.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.  
 MILANO - TORINO - GENOVA  
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
 ROMA III Ore 20,45

## I QUATTRO RUSTEGHI

Commedia musicale in tre atti  
 dalla commedia di C. GOLDONI  
 Versi di GIUSEPPE PIZZOLATO

Musica di  
**E. WOLF-FERRARI**

Personaggi:

Lunardo	Vincenzo Bettoni
Margarita	Camilla Rota
Lucretia	Magda Olivero
Maurizio	Afro Poli
Filipeto	Piero Girardi
Maria	Ebe Ticcozzi
Simo	Ernesto Badini
Caneian	Amleto Galli
Conte Riccardo	Giulia Tess
Falco	Ernesto Badini
Giulio	Ernesto Badini
Giulio	Ernesto Badini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
**PIERO FABBRONI**

- 19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
- 19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
- 20,40: Cenni sull'opera *I quattro rusteghi*.
- 20,45:

## I quattro rusteghi

Commedia musicale in tre atti  
 (dalla commedia di C. GOLDONI)  
 Versi di GIUSEPPE PIZZOLATO  
 Musica di **ERMANNO WOLF-FERRARI**  
 Direttore e concertatore d'orchestra **PIERO FABBRONI**  
 (Vedi quadro).

Negli intervalli: Gigi Michelotti: «*Le favole della marina*, colloquio con Maria Luisa» - G. Villaroel: «*Il mare nel canto dei poeti*», lettura.

Dopo l'opera: Giornale radio.

Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13-13,10: Notizie varie o Musica varia.
- 13,10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dall'IMPERIA DENTIFRICIO).
- 13,20: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
- 13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
- 16,40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatina.
- 17: Giornale radio.

**LUNEDI**

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano  
 Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano  
 Ore 13,10

## SCENETTE FAMILIARI

di Giovanni Bertinetti  
 Trasmissione offerta dagli **STABILIMENTI IMPERIA - Grugliasco (Torino)**  
**Dentifricio Imperia** - prodotto italiano di lusso  
**MEDICA, DISINFETTA, IMBIANCA**

**ZAMPIRONI FIDIBUS**  
 INSECTIFUGHI

UNICI DENTIFRICI  
 DELLE ZANZARE

ESIGETE  
 QUESTA MARCA

**ZAMPIRONI**

Rivolgersi presso tutti i  
 Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

# LUNEDÌ

## 27 LUGLIO 1936 - XIV

2. Brandeseone: Due liriche: a) *Pianto antico*, b) *Nell'aria della sera* (tenore Salvatore Pollicino); 3. Brahms: a) *Sottitudine nei campi*, b) *A un usignuolo*, c) *C'è là sui prati un casolar* (mezzo soprano Maria Teresa Siragusa); 4. a) Cilea: *L'Arlesiana*, lamento di Federico; b) Gounod: *Faust*, «Salve dimora» (tenore Salvatore Pollicino). 17,50-17,55: Bollettino presagi.

## PROGRAMMI ESTERI

### AUSTRIA

VIENNA  
 10.52: m. 506,8; kW 100  
 28: Concerto variato eseguito da una Banda militare.  
 21: Concerto di musica brillante per violino e orchestra.  
 22,10: Breve varietà.  
 22,20: Concerto di cembalo: 1. Bach: *Dodici preludi*; 2. Beethoven: *Partita Liebster Jesu*; 3. Rathgeber: *Due pastorelle*; 4. Couperin: *Le Trio*; Chopin: *Les matrilottins*; 5. Bach: *Fantasia cromatica e fuga* in re minore; 6. D. Scarlatti: a) *Sonata in re minore*, b) *Sonata in fa maggiore*.  
 23,15-1: Concerto di musica popolare e brillante.

### BELGIO

BRUXELLES I  
 10.52: m. 483,9; kW 15  
 18,15: Mus. da camera.  
 20: Concerto di musica leggera.  
 21,15: Concerto variato: 1. Lecocq: *Fantasia su il giorno e la notte*; 2. Mascik: *Adagio patetico*; 3. Caludi: *Céardas*, per violino e orchestra; 4. Mawet: *Suite miniatura*; 5. Rabaud: *Diverstimento su canti russi*; 6. Dancé: *Les sobborghi di Granata*; 7. Saint-Saëns: *Overture della Principessa gialla*; 8. Hillier: *Marcia della Vallonia*.  
 22,10-23: Radiocabaret.

BRUXELLES II  
 10.52: m. 321,9; kW 15  
 18,30: Concerto di dischi.  
 20: Concerto orchestrale variato: 1. Fucik: *Marcia fiorentina*; 2. Adam: *Ouv. di Sé io Jossé re*; 3. Lacombe: *Mefistofele primaverile*; 4. Salaberti: *Les airs du potlu*; 5.

ROELS: *Zadraka*; 6. Fall: *Suite di valzer dalla Principessa del dollaro*; 7. Lincke: *Fantasia su Gri-Pris*; 8. Danardé: *Il merlo bianco* (per «piccolo»); 9. Pierné: *I soldatini di piombo*; 10. Ganne: *Selezione del Saltimbanchi*; 11. La Gye: *Danza di Athelstane*; 12. Gilson: *Due pezzi per orchestra*; 13. Lehar: *Selezione della Vedova allegra*; 14. Saint-Saëns: *Suite algerina*; 15. De Randou: *A tout coeur*.  
 22,10-23: Dischi richiesti.

### CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

10.52: m. 470,2; kW 120  
 18,30: Musica riprodotta.  
 19,25: Canzoni e musiche popolari.  
 20,5: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Concerto in la*, per violino e orchestra; Köchel n. 219; 2. Franck: *Sinfonia*, in re minore.  
 22,15: Musica di dischi.

#### BRATISLAVA

10.52: m. 298,8; kW 13,5  
 19,30: Trasm. da Praga.  
 20: Trasm. da Košice.  
 20,50: Trasm. parziale da Praga.  
 22,30: Musica di dischi.

#### BRNO

10.52: m. 325,4; kW 32  
 Dalle 18,20: Trasmissione da Praga.

#### KOSICE

10.52: m. 259,1; kW 10  
 18,30: Musica di dischi.  
 19,25: Trasm. da Praga.  
 20,10: Radio-teatro.  
 22,30: Come Bratislava.

#### MORAVSKA-OSTRAVA

10.52: m. 269,5; kW 11,2  
 Dalle 19,25: Trasm. da Praga.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
 19-20,4: Musica varia - Comunicati vari - Dischi.  
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

### Concerto di musica brillante

diretto dal M<sup>o</sup> U. MANCINI  
 (Vedi Roma).

21,10: Cronache italiane del turismo.

21,20:

### Gruppo delle cantatrici italiane

diretto da MADDALENA PACIFICO  
 (Vedi Roma)

22,30: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

### DANIMARCA

KALUNDBORG  
 10.52: m. 1250; kW 60  
 20: Concerto orchestrale.  
 21,30: Flauto e piano.  
 21,50: Concerto vocale.  
 22,25: Beethoven: *Quartetto in re maggiore*, op. 18, n. 3.  
 22,55-0,30: Musica da ballo.

### FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE  
 10.52: m. 278,6; kW 25  
 20: Musica riprodotta.  
 20,45 (da Vichy): Concerto sinfonico (da stabilire).

### GRENOBLE

10.52: m. 514,6; kW 15  
 19,30: Musica di dischi.  
 20,30: Concerto variato con intermezzi di canto e recitazione.

### LILLA

10.52: m. 247,3; kW 60  
 18: Musica di films.  
 19,30: Dischi richiesti.  
 20: Musica brillante riprodotto con intermezzi di canto.

### LYON-LA-DOUA

10.52: m. 648; kW 100  
 19,30: Programma var.  
 20,30: Concerto variato e canto: 1. Schumann: *Sinfonia in sol bemolle*; 2. Tomasi: *Melodie popolari corse*; 3. Larmainat: *L'épave sur corcaeur*; 4. Bach: *Concerto per piano*; 5. Hüssel: *Arieccinata*; 6. Canto; 7. Origi: *Melodie dipiache*; 8. Milhaud: *Il treno azzurro - Alla fine*: Danze (dischi).

### MARSIGLIA P.T.T.

10.52: m. 400,5; kW 120  
 19,30: Concerto variato.  
 21: Concerto sinfonico con solisti.

### PARIGI P. P.

10.52: m. 312,8; kW 60  
 18,20: Musica di dischi.  
 19,45: Programma var.

20,30: Radiocconcerto.  
 20,55: Diamant-Berger: 9 *Terzetto*, radiorevocalizzazione storica.  
 22: Mendelssohn: *Trio in re minore*.  
 22,40-23: Musica leggera riprodotta.

### PARIGI P. T. T.

10.52: m. 431,7; kW 120  
 18: Concerto variato.  
 19,38: Concerto variato.  
 20,23: Alcune melodie.  
 20,30: A. Dumas, figlio: *Le moglie di Claudio*, commedia in 3 atti.

### PARIGI TORRE EIFFEL

10.52: m. 206; kW 5

20,30: Concerto sinfonico: 1. Busser: *Suite funambulesca*; 2. Ropartz: *Serenata per archi*; 3. Foxt: *Variationi in forma di danza*; 4. Pierné: *Pastorale varia*; 5. Tailleferre: *Concerto per piano e orchestra*; 6. Aubert: *Feuilles d'inneges*.

### RADIO COTE D'AZUR

10.52: m. 235,1; kW. ?  
 18,15: Danze e varietà.  
 20,40: Musica riprodotta.  
 21,15: Serata di varietà.  
 22,15: Musica da ballo.

### RADIO PARIGI

10.52: m. 1648; kW 60  
 18,30: Concerto sinfonico.  
 20: Recitazione.  
 20,45: Programma variato: Concerto di musica da camera, melodie e dizione.  
 22,45: Musica da ballo.  
 23,15-0,15: Concerto di musica leggera.

### RENNES

10.52: m. 288,5; kW 40  
 19,30: Musica di dischi.  
 20,30 (La Comédie Française): Pierre Corneille: *Gratzi*, tragedia in 5 atti.

### STRASBURGO

10.52: m. 349,2; kW 120  
 18,15: Concerto di piano.  
 19,45: Danze (dischi).

**Sono io!**  
**Parichs**  
**DENTIFRICIO PLUSVITAMICO**  
 SAPPA - MILANO

20,45: (da Vichy): Concerto sinfonico (da stabilire).

### TOLOSA

10.52: m. 328,6; kW 60

18: Orchestra viennese - Orchestra - Musica ziganica - Musica militare.  
 19: Canto - Musette - Musica di films - Operette - Musica da ballo.  
 20,40: Radiocconcerto - Fantasia: *Trent'anni fa*.  
 22: R. Hahn: Selezione di *Maltona*.  
 22,20: Musica da camera - Musica da ballo - Canzoni regionali.  
 23,15-0,30: Orchestra viennese - Operette - Fantasia - Musica militare.

### GERMANIA

Per tutta la durata dei Giochi Olimpici internazionali trasmetteranno solo *Koenigswusterhausen e Berlino*; le altre stazioni saranno in relais.



Non richiede cottura - Convenienza massima  
 Risparmio di tempo - Assoluta praticità

**S.A.C.A. «La Littoria»**

STABILIMENTO PIACENZA  
 SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8

## SALI PURGATIVI di S. VINCENT

(VALLE D'AOSTA)

### SEMPLICI E JODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, fegato; danno benessere e salute.

### Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimesa di L. 92, spediremo 6 flaconi Sali più una scatola dei nostri riomati biscotti

SOCIETÀ DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO

(Autos. Prof. N. 11068)

**L'ALPINA** Casa di Cura per malati di petto  
**ALPEMUGO** (Prov. Sondrio) metri 1200  
 Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità  
**Retta** : tanto per uomini che per donne da L. 23 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografie, medicinali, servizio, tassa di soggiorno, ecc.  
**Direttore**: Dott. Virginio Zubiani  
**Consulenti**: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

di danze viennesi antiche; 2. Rossini: Musica di balletto del *Guillemo Tell*; 3. Bayer: Danze della *Fata delle bambole*; 4. Bizet: Musica di balletto della *Carmen*; 5. Spies: *L'uccello azzurro*; 6. Ponchielli: Danza delle *Ore della Gioconda*; 7. Nicolai: Musica di balletto delle *Allegre comari di Windsor*; 8. Debilbes: Danza dei fiori di *Natia*; 9. Lortzing: Musica di balletto dell'*Orfina*; 10. Gounod: Musica di balletto del *Faust*; 11. Lugini: Balletto egiziano.  
**24-1**: Concerto vocale di canti nazionali di vari paesi.  
**1-2** (solo Francoforte e Stoccarda): Vedi Berlino.

**24-1**: Musica da ballo (dischi).  
**1-2** (anche per Francoforte e Stoccarda): Musica sinfonica (dischi).

**INGHILTERRA**

**DROITWICH**  
 kc. 200; m. 1500; kW. 150  
**18,30**: Musica brillante.  
**19**: Rievocazione brillante: il quarto campaleano di « Gaffer and Gavotte » di F. Marriott Watson.  
**20**: Concerto orchestrale e vocale dedicato all'opera comica inglese: 1. Sidney Jones: *Sun Toy*; 2. Walter Leigh: *The pride of the regiment*; 3. Alfred Reynolds: *Derby Day*.  
**21**: Concerto di violino (Lisa Minghetti): 1. Mozart: *Sonata in mi minore*; 2. Paganini-Szymanowski: *Capriccio* numero 21; 3. Paradisi: *Siciliana*; 4. Suk: a) *Un poco triste*, b) *Burlesca*.  
**22,15**: Orchestra della BBC diretta da Julian Clifford: 1. Mozart: *Ein Kleine Nachtmusik*; 2. Dornetsch: *Spring Tidings*; 3. Dvorak: *Nella natura*, ouverture; 4. Bak: *Musica d'estate*; 5.

**BERLINO**

kc. 841; m. 3567; kW. 109  
**17**: Concerto di *Lieder*.  
**17,30**: Concerto di pianoforte.  
**18**: Concerto di musica brillante e da ballo.  
**19**: Concerto variato di un'orchestra di Rati.  
**20,14**: Serata brillante di varietà e di danze: Festa al Lido.  
**22,30**: Come Koenigswusterhausen.

Ravel: *Alborado del gracioso*.  
 23,15-24: Musica da ballo (Joe Loss).

**LONDON REGIONAL**  
 kc. 877; m. 342,1; kW. 50

**18,30**: Come Droitwich.  
**20**: Concerto corale degli allievi del Collegio di Eton con acc. di organo: Musica inglese.  
**21**: Musica da ballo (Henry Hall).  
**21,30**: Orchestra della BBC diretta da Trevor Harvey: 1. Mendelssohn: *Le Ebridi*, ouverture; 2. Delius: *The mule to the Paradise Garden*; 3. Schubert: Musica di balletto della *Rosamunda*; 4. Rossini: *Ouverture del Barbieri di Siviglia*.  
**22,30**: Musica da ballo (Joe Loss).  
**23,40-24**: Trasmissione letterario-musicale: il poeta e il pioniere: Sir Walter Raleigh.

**MIDLAND REGIONAL**  
 kc. 1013; m. 296,2; kW. 70

**18,30**: Organo da cinema.  
**19,30**: Concerto di musica brillante e popolare spagnola.  
**20**: London Regional.  
**21**: Danze (dischi).  
**21,25**: Varietà: Mr. Mike presents...  
**22,30-24**: London Regional.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO**  
 kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5  
**18,10**: Radiorchestra.  
**19,30**: Canzoni popolari.  
**20,30**: Massenet: *Manon*, opera in 5 atti (dischi).

**LUBIANA**

kc. 527; m. 569,3; kW. 6,3  
**19,50**: Musica di dischi.  
**21,30**: Programma var.  
**22,30**: Concerto per strumenti a fiato.

**LETTONIA**

**MADONA**  
 kc. 583; m. 514,6; kW. 50  
**18**: Musica lituana per pianoforte.  
**18,30**: Progr. variato.  
**19,40**: Concerto di dischi.  
**20,15**: Brigadere: *Il predefendente*, commedia.  
**21,15-22,10**: Concerto di dischi.

**LUSSEMBURGO**

kc. 232; m. 1293; kW. 150  
**18,15**: Concerto variato.  
**20,30**: Musica per Trio.  
**21**: Concerto di musica francese: 1. Boieldieu: *Ouverture dalla Dama bianca*; 2. Debilbes: *Seleza*, dalla *Lakmé*; 3. Godard: *Simple bonjour*; 4. Debussy: *Le coin des enfants*, suite; 5. Ravel: *Pezzo in forma di habanera*; 6. Ibert: *Escapes*, suite.  
**21,50**: Dvorak: *Dumky* Trio, op. 90.  
**22,30**: La danza attraverso gli ultimi dischi.  
**23,10-23,30**: Danze (d.).

**NORVEGIA**

**OSLO**  
 kc. 260; m. 1154; kW. 60  
**20,40**: Concerto vocale.  
**20,40**: Radiocronaca.  
**22,15-22,45**: Wagner: *Selezione del Tannhäuser* (dischi).

**OLANDA**

**HILVERSUM I**  
 kc. 160; m. 1875; kW. 100  
**18,55**: Concerto vocale con intermezzo di dischi.  
**20,40**: Radiocronaca.  
**20,55**: Concerto orchestrale sinfon. diretto da Schuricht; 1. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un jeune*; 2. Ciaikovski:

# AVETE TROVATO LA TROVATA?

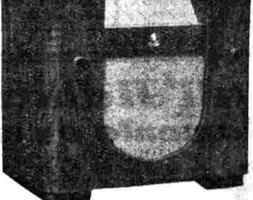


Se si tratta di una frase, misurate la leggibilità, ascoltate il suono, provatene la capacità di ricordo. E badate che serva realmente allo scopo: divulgare i pregi esclusivi di **SALITINA M. A.**, della quale il Senatore Quirino ha ricevuto la migliore impressione « per la sua purezza, per il suo gradevole sapore, per la benefica azione che essa, per la sua composizione minerale, ha nei disturbi digestivi e in quelli del ricambio organico ». Voi avete capito che non si tratta di uno dei soliti surrogati o polveri che sviluppano solo anidride carbonica e dilatano lo stomaco. Ma di una bevanda di regime veramente dissicante e benefica che piace per il suo sapore e fa bene per il suo contenuto di magnesio, calcio, sodio, e dei preziosissimi sali di litio solventi dell'acido urico. Cercate e troverete, e vincerete la « gara interlettuali ».

Le frasi, i moti e le idee suggerite diventano proprietà dello Stabimento Farmaceutico Marco Antonetto, il quale potrà valersene nel modo che riterrà opportuno.

1° premio	L. 5000
2° premio	" 2000
3° e 4° premio (caduno)	" 1000
5° e 6° premio, apparecchio radiorecettore a 5 valvole " Vittoria " della WATT Radio Torino, tasse comprese, valore	" 950
7° 8° 9° e 10° premio apparecchio radio a 3 valvole WATT, il più diffuso in Italia, valore	" 550
11° 12° 13° e 14° (caduno)	" 250
dal 15° al 114° scatola « Prodotti FIM » Augusto Bo, Torino (pastelli Tavolozza ad acquerello, 20 matite per stenografo colorate copiative, porta penne, inchiostri), valore	" 30

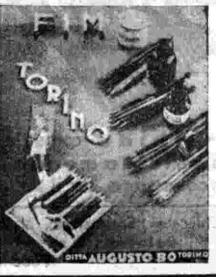
## Se la genialità non è la vostra dote prima, non disperate. Potrete sempre vincere partecipando al Secondo Concorso



Per partecipare a questo secondo Concorso, anch'esso dotato di ricchi premi, è sufficiente inviare alla S.I.P.R.A. (Concorso SALITINA M. A.), via Bertola, 40, Torino, uno o più frontispizi di scatola o di **SALITINA M. A.** sui quali il Concorrente è invitato ad indicare semplicemente il numero presuntibile di cartoline che perverranno alla S.I.P.R.A. con il consiglio, la frase o la trovata richiesta dal primo Concorso.

Al 1° 2° 3° 4° classificato un apparecchio radio a 5 valvole " Vittoria ", valore	L. 950
Al 5° 6° 7° 8° 9° 10° 11° 12° 13° 14° classificato un apparecchio radio a 3 valvole WATT, valore	" 550
Dal 15° al 114° classificato una scatola « Prodotti FIM » contenente: 24 matite per disegnatori e per Ufficio colorate e copiative, inchiostri stilografici, da scrivere e disegnare, colla Palmitina, astuccio pastelli, Tavolozza ad acquerello della centenaria Ditta AUGUSTO BO, Fabbrica inchiostri e matite di Torino, prodotti della Matita Italiana di classe	" 30

A parità di merito saranno dichiarati vincenti i frontispizi pervenuti materialmente prima alla S.I.P.R.A.  
 Lo spoglio di questo secondo Concorso verrà effettuato alla presenza di un Regio Notario.  
 Il tempo utile per partecipare sia al primo come al secondo Concorso scade improvvisamente alle ore 24 del giorno 9 agosto 1936-XIV.  
 Il risultato dei due Concorsi verrà annunciato dalla Radio il giorno 30 agosto ed il nome dei Concorrenti, dichiarati vincitori dei principali premi, verrà pubblicato su questo giornale.



**SALITINA M. A.**  
 Stabimenti Chimico-Farmaceutici  
**MARCO ANTONETTO - Torino**

## 4711 TOSCA

ACQUA DI COLONIA - PROFUMO - LOZIONE



I prodotti "TOSCA" acquistano sempre più il favore delle Signore eleganti grazie al loro profumo ammaliante.

Un FLACCONCINO DI PROPAGANDA si spedisce franco di porto contro l'invio di L. 1,50 in francobolli allo Stabimento L. MARTELLI & C. - Viale Ugo Bassi 2 FIRENZE (6 R).

# LUNEDÌ

## 27 LUGLIO 1936 - XIV

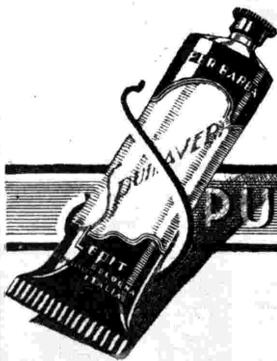
**VARIASIONI ROCOCO**, 3. Chabrier: *España*, rapsodia. 21,40: Programma musicale brillante e variato. 22,30-23,40: Concerto di dischi.

**HILVERSUM II** kc. 995; m. 301,5; kw. 60 19,45: Concerto orchestrale di musica popolare e brillante. 22,16-23,10: Concerto di dischi.

**POLONIA**  
**VARSAVIA I** kc. 224; m. 1339; kw. 120 19: Concerto di piano. 19,30: Romanze e canzoni. 19,55: La leggenda sulla *Sonata al chiaro di luna* di Beethoven. 21: Concerto della Marina militare. 22,15: Concerto orchestrale-romane di musica polacca diretto da Fietberg: 1. Moniuszko: *Racconto*, ouverture; 2. Karłowicz: *Requiesda lituana*; 3. Wallek-Walowski: *Suite di canzoni montanare*; 4. Wierzchowicz: *Il fazzoletto*. 23: Danze (dischi).

**PORTOGALLO**  
**LISBONA** kc. 629; m. 476,9; kw. 15 18,30: Musica leggera. 21,10: Concerto variato. 22: Concerto sinfonico. 23,20-24: Musica da ballo.

## Radetevi all'Italiana, giocondamente e senza timore!



Ecco un motto creato dalla italianissima Casa L.E.P.I.T., che può essere adottato e messo in pratica da ogni italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba:

### SPUMAVERA L.E.P.I.T.

(In tubi - vasetti - cilindretti)

Il nome "Spumavera", dice tutta la purezza genuina di questo nuovo prodotto L.E.P.I.T. di classe eccezionale.

L. E. P. I. T. BOLOGNA

PRODOTTO ITALIANO AL CENTO PER CENTO

**morbido** come le nostre belle sete  
**squisitamente profumato**  
**economico** per il suo grande rendimento

Chiedete "Spumavera", al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinatela a L.E.P.I.T. Bologna: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto o imballo.  
Tubo L. 5 - Vasetto L. 5 - Cilindretto L. 3

sica brillante e da ballo. 22,15-23: Concerto di una Banda militare: 1. Löfgren: *Marcia*; 2. Suppé: *Ouvert.*; 3. Strauss: *Valzer*; 4. Godard: *Bercesse di Jocelyn*; 5. Urbach: *Melodie wagneriane*; 6. Fucik: *Marcia fiorentina*.

#### SVIZZERA

**BEROMÜNSTER** kc. 556; m. 539,6; kw. 100 18,30: Concerto di fisarmoniche. 19,25: Programma musicale variato. 20,40: Bernard Shaw: *Der Arzt am Scheideweg*, commedia (adatt.).

**MONTE CENERI** kc. 1167; m. 257,1; kw. 15 19,30: Canzoni degli indiani Quechua (dischi). 20: *Trasmissione dalla Svizzera interna*.

**SOTTENS** kc. 677; m. 445,1; kw. 100 18,45: *Conversazione: La scuola veneziana*. 19,15: *Attualità musicale*. 20,10: Concerto di musica occa. 20,40: T. Pleischmann: *Il colonnello Chabert*, radiocanta. 21,40: Quartetto di cornamuse.

## Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli. Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete gratis inviando Lire 12 al Depositario:  
**ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R**

#### UNGHERIA

**BUDAPEST I** kc. 546; m. 549,5; kw. 120 18,20: Radio-orchestra. 18,30: Radiorchestra. 20: Musica zigmata. 21: G. Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (dischi). 23,30: Musica da jazz.

#### U.R.S.S.

**MOSCA I** kc. 172; m. 1744; kw. 500 20: Musica richiesta.

**MOSCA III** kc. 401; m. 748; kw. 100 18: *Trasmissione d'opera*. 21: Musica da ballo.

#### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**ALGERI** kc. 941; m. 318,8; kw. 12 19,30: Musica orientale. 21,2: Musica di dischi. 21,35: Concerto variato. 22,15: Musica di dischi. 22,25: Radio-orchestra.

#### RABAT

kc. 601; m. 499,2; kw. 25 20: Concerto di dischi. 22,40: Musica da ballo. 23-24: Musica araba vocale e strumentale.

#### CAPOLAVORI MUSICALI

Berlioz: «Carnevale romano»

In origine l'ouverture del Carnevale romano fu l'introduzione dell'opera Benvenuto Cellini alla quale fino dal 1834 Berlioz stava lavorando. Enrico Heine infatti ne dava annuncio in questi termini: «Da Berlioz avremo presto un'opera che è un episodio della vita di Benvenuto Cellini. Sarà qualcosa di straordinario».

Invece, quando nel 1838 essa fu presentata la prima volta all'Opéra di Parigi, il successo fu molto contrastato; anzi si può dire che fu un insuccesso. Miglior sorte ebbe il Carnevale romano, eseguito la prima volta, sotto la direzione dell'autore, alla Sala Herz di Parigi nel 1841. Gli applausi furono tanto fragorosi ed insistenti che il pezzo dovette essere bisato.

Ebbene, il tema principale del Carnevale romano è quello stesso saltarello del secondo atto di Benvenuto Cellini, a proposito del quale Berlioz racconta nelle sue memorie un interessante episodio.

Alle prove del Benvenuto Cellini il maestro Habenc giunto al saltarello del secondo atto non seppe o non volle farne risultare il movimento rapido e un po' volgare, così caratteristico, tanto che i danzatori non potevano eseguirlo a tempo. «Più rapido. Muovetevi!», gli gridò l'autore; allora Habenc, contrariato, batté con tale violenza l'arco del violino sul leggio, che lo spezzò, e rispose: «Siccome non ho la fortuna di accontentare il signor Berlioz posso andarmene».

Qualche anno dopo il maestro Habenc fu presente alle prove del Carnevale romano e ne predisse una catastrofe. Le prove si svolsero in condizioni molto sventaggiose perché mancavano parecchi suonatori; ma Berlioz seppe durante l'esecuzione infondere tale entusiasmo da ottenere un risultato meraviglioso.

Ma i contrasti non erano ancora terminati: innanzi qualche anno dopo a Londra tanto l'ouverture del Carnevale romano che il Benvenuto Cellini, eseguiti in un grande concerto alla presenza della Regina Vittoria, furono accolti con molta freddezza, e la critica fu oltremodo ostile.

Quando Franz Liszt eseguì il Carnevale romano al teatro di Weimar ottenne invece un grande successo, successo che fu riconosciuto ad Hannover in un'esecuzione diretta da von Bülow. Si può quindi affermare che l'insuccesso, più che al valore della composizione ed al gusto di un partecipare pubblico, era dovuto alla deficiente interpretazione di qualche maestro che non sapeva penetrare lo spirito di quella musica novatrice, ardente, inquieta, dotata di straordinaria potenza tecnica fino allora sconosciuta.

Nell'ouverture del Carnevale romano ci sono elementi tali di vitalità e di slancio da farla considerare come eminentemente rappresentativa dell'arte forse bizantina ma sempre geniale, di Berlioz. E' composizione che potrebbe definirsi rapsodia per il suo carattere popolare.

Il tema principale è preceduto da un'introduzione che si apre con un suggestivo allegro con fuoco; segue l'andante sostenuto che presenta una linea di canzone, proposta dal corno inglese, accompagnata dal pizzicato degli archi; la canzone passa quindi con maggior intensità ai violoncelli, e quindi all'orchestra intera, senza più perdere il suo carattere semplice ed un po' pappo.

Nella seconda parte — vivace — ha svolgimento, sul ritmo di tarantella, una briosa e sferzante fantasmagoria carnavalesca nella quale è profusa tutta l'arte di strumentazione di Berlioz, chiamato ai suoi tempi il mago dell'ouverture.

La parte brillante dell'ouverture offre di continuo interessanti particolari orchestrali, dalle sonorità più delicate e leggere ai fragori più violenti, volutamente banali. E' una felice traduzione musicale della baroonda carnevalesca tra graziose maschere e sguaicati mascherotti, che ostentano lazzi volgari ed atteggiamenti goffi e buffoneschi; la tarantella è meravigliosa, ricca di colori acesi che si alternano a morbide tinte, in un mosaico di grande effetto per vivacità e buon gusto.

\*\*\*

# MARTEDI

28 LUGLIO 1936 - XIV

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
 BARI I: kc. 1059 - m. 233,3 - kW. 20  
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1  
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.  
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
 12,15: Dischi.  
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
 13,10: LA LEGGENDA DEI FIORI (trasmissione offerta dalla Soc. AN. L.E.P.I.T.).  
 13,20: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° U. MANCINI: 1. Glazunow: *Baccanale*; 2. Scarlatti: *Toccata in re minore* (trascrizione Mancini); 3. Verdi: *Alto, fantasia*; 4. Tarehngi: *Celebre serenata*; 5. Mendelssohn: *Scherzo dal Sogno di una notte d'estate*.  
 13,50: Giornale radio.  
 14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.  
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).  
 16,30 (Roma-Napoli): Dischi; (Bari): « Il salotto della Signora », conversazione di Lavinia Tretolli Adami.  
 16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE.  
 17: Giornale radio.  
 17,15-17,55: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Chopin: *Nocturno e Improvviso* (pianista Lea Cartaino); 2. Casellnuovo-Tedesco: *Secondo trio in sol* (professori V. Marino, G. Martorana e M° Carlo Brunetti); 3. Pick Margall: *Preludio e toccata* (pianista Lea Cartaino).  
 17,15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cortopassi: *Fantasia di negri*; 2. Bazzini: *Réverie*; 3. Buonomo: *Ciccio e Cola, fantasia*; 4. Catalani: *Loreley, preludio*; 5. Del Nunzio: *Canto mattutino*; 6. Frontini: *Danza della schiava*; 7. Gagliano: *Fiera al villaggio*; 8. Gunther: *Serenata spagnola*.  
 17,50-17,55: Bollettino presagi.  
 17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosfera trasmessi dalla R. Scuola F. Cesi.  
 18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.  
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.  
 18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.  
 19 (Roma): Dischi.  
 18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia - Comunicati vari.  
 19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.  
 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.  
 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GARCIA (Vedi pag. 13).  
 19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19-20,39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.  
 19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.  
 20,5: Segnale orario - Eventuale comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
 20,30: Conversazione a cura del Comitato d'Azione per l'Università di Roma.

20,40:

### Il gladiatore morente

Commedia in tre atti di GINO ROCCA  
 Personaggi:

Siki . . . . . Marcello Giorda  
 Elena . . . . . Amelia Piemontese  
 Lo studente . . . . . Mario Brizzolari  
 Croz . . . . . Mario Ferrari  
 Tecla . . . . . Dina Ricci  
 Gatto . . . . . Gustavo Conforti  
 Grissone . . . . . Felice Romano  
 Polpa . . . . . Guglielmo Barnabò  
 Il dottore . . . . . Danilo Calamai  
 Un omuncolo . . . . . Ernesto Almirante  
 L'amico dello studente . . . . . Nello Lunghetti  
 Il garzone di Polpa . . . . . N. N.  
 Direzione artistica di G. GHERARDI  
 Regia di A. SILVANI

22,15:

### Le nozze villerecce

Suite di musiche popolari di FELIKS RYBICKI interpretata da gruppi corali e da solisti.  
 Orchestra diretta da Z. GORZINSKI.  
 (Registrazione).

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).  
 23: Giornale radio.  
 23,15-23,30 (Roma): Notiziario in inglese.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

### ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 10 - GENOVA: kc. 936 - m. 304,3 - kW. 10  
 TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10  
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,3 - kW. 20  
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10  
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,3 - kW. 1  
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.  
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
 11,30: TRIO CHREST-ZAWADLIT-CASSONE: 1. Haydn: *Trio n. 6* (1° tempo); 2. Tosti: *Canzone dell'addio*; 3. Beethoven: *Rondino*; 4. Urbach: *Fantasia* su motivi di Ciaikovsky; 5. Tarehngi: *Serenata capricciosa*; 6. Catalani: *In sogno*; 7. Wieniawski: *Leggenda*.  
 12,15: Dischi.  
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
 13,10: LE LEGGENDE DEI FIORI (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).  
 13,20: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).  
 13,50: Giornale radio.  
 14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.  
 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.  
 16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « La grotta dei confetti », fiaba di LORENZO GHIGLI, Musica di F. C. GAITO.

17: Giornale radio.  
 17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA PRATO DAL SAVOIA LIDO DI TORINO.  
 17,50-17,55: Bollettino presagi.  
 17,55-18,5: Ermilia Rosselli: « Argomenti femminili ».  
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.  
 19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
 19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.  
 19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

ROMA - NAPOLI - BARI  
 MILANO II - TORINO II  
 Ore 20,40

## IL GLADIATORE MORENTE

Commedia in tre atti di  
 GINO ROCCA

Ore 22,15

## LE NOZZE VILLERECCHE

SUITE DI MUSICHE POPOLARI DI  
 FELIKS RYBICKI

INTERPRETATA DA GRUPPI CORALI  
 E DA SOLISTI

Orchestra diretta da Z. GORZINSKI

(REGISTRAZIONE DA VARSAVIA)

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
 20,30: Conversazione a cura del Comitato di Azione per l'Università di Roma.

20,40:

### Concerto sinfonico

diretto dal Maestro UGO TANSINI  
 col concorso del pianista ATTILIO BRUGNOLI

1. Martucci: *Concerto* per pianoforte ed orchestra (pianista Attilio Brugnoli).
2. Collino: *Intermezzo sinfonico dell'opera La croala*.
3. Nascimbene: a) *Elegia*, b) *Scherzo*.
4. Ranzato: *Nenie e danze del deserto*: a) *Plenitium alle porte di Bagdad*; b) *I fratelli stamesi*; c) *Tappa nel deserto*; d) *Nel tempio di Siva*.
5. Mascagni: *Le Maschere*, sinfonia.

Nell'intervallo: Vario Varanini: « Corrispondenza dall'A.O.I. » (lettura).

### Concerto d'organo

M° GIUSEPPE MOSCHETTI  
 22,45: MUSICA DA BALLO dal LIDO GAY DI TORINO - ORCHESTRA ANGELINI (fino alle 23,30).  
 23: Giornale radio.  
 23,15 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.  
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 13-13,10: Notizie varie o Musica varia.  
 13,10-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Morasca: *Canzone d'altri tempi*, intermezzo; 2. Uhl: *Wiener-Bohème*, selezione; 3. Solazzi: *Romanza*; 4. De Micheli: *Suite napoletana*, op. 108; 5. LUNETTA *In che posso servirvi*, fox-trot; 6. Giordano (Farnelli): *Il nofo, tarantella*.  
 13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.  
 16,30: Il salotto della signora: Costanza Notarbartolo.  
 16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni ballinesche e Capitan Bombarda.  
 17: Giornale radio.  
 17,15: CONCERTO STRUMENTALE (Vedi Roma).  
 17,50-17,55: Bollettino presagi.  
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
 19-20,4: Musica varia - Comunicazioni varie - Dischi.

# MARTEDÌ

28 LUGLIO 1936 - XIV

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del C.A.U.R.

20,40:

## Concerto di musica da camera

1. Veracini: *Ciaccona*, cadenza di Franzoni (violinista Rosa Maglianti Nicolosi).
2. M. Mineo: Tre liriche pascoliane: a) *Festa lontana*, b) *Orjano*, c) *Speranze e memorie* (soprano Silvia De Lisi).
3. a) G. Napoli: *Romanza*; b) Tre piccole danze: 1. Beethoven: *Minuetto*; 2. Gossec: *Gavotta*; 3. Poldini-Kreiskler: *La bambola danzante*, valzer (violinista Rosa Maglianti Nicolosi).
4. S. Donaudy: a) *Ballata delle fanciulle povere*; b) *Freschi luoghi, prati alluviali* (soprano Silvia De Lisi).

Al pianoforte il Maestro ENRICO MARTUCCI.

21,25:

## Primavera

Tre atti giocosi di CARLO DUŠE e G. TONELLI

### Personaggi:

Antonina	Eleonora Tranchina
Peppina	Alda Aldini
Vittoria	Laura Pavese
Orsola	Livia Sassoli
Gegia	Anna Labruzzi
Don Antonio	Luigi Paternostro
Alessandro	Guido Roscio
Gastone	G. C. De Maria
Piero	Romualdo Starrabba
Gigetto	Gino Labruzzi
Pirro	Riccardo Mangano
Nardi	Gaetano Tozzi

Regista: FEDERICO DE MARIA

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.  
23: Giornale radio.

**NON FARETE**

**A MENO DI QUESTA**

**DELIZIOSA**  
**SIGARETTA**

**MACEDONIA**

**EXTRA**

**Dormire fresco**

TIPO «FAMIGLIA»  
MATERASSO: in Milano L. 240  
franco di porto L. 250  
GUANGIALE: in Milano L. 40  
franco di porto L. 45

# MATERASSI PACCHETTI

DI CRINE ANIMALE STERILIZZATO

**Dormire bene**

Chiedere invio gratuito  
scatoletta campione:

Via Monte Napoleone, 16  
MILANO - Tel. 75-423

# PROGRAMMI ESTERI

## AUSTRIA

### VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,5 (dalla Festspielhaus di Salisburgo): Mozart: *Don Giovanni*, opera in due atti diretta da Bruno Walter.

22,45: Concerto di musica viennese brillante.  
24,1: Musica da ballo (dischi).

## BELGIO

### BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Concerto vocale-orale.

18,30: Musica da camera.  
20,30: Festival G. Fauré:  
1. *La bonne chanson*, per canto, quartetto di archi e piano; 2. Quartetto di archi.  
21 (dal Casino di Knoccke): Puccini: *Madame Butterfly*, opera lirica in 3 atti (selezione).  
22,40: Dischi richiesti.  
22,55: Liszt: *Christus immet*.

### BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,30: Concerto di dischi.  
20: Musica brillante: 1. Segers: *Gardas* per harmonica e orchestra; 2. a) Kubinsky: *Melodia* per sassofono; b) Krejler: *Schön Rosmarin*, per sassofono; 3. Dama: *Echi del bosco*, per piccolo e orchestra; 4. Margis: *Valzer azzurro*; 5. Morena: *Racconti del Danubio*, pot-pouri di valzer.  
21,10: Radiocabaret.  
22,10-23: Concerto di dischi (Kiepara).

## CECOSLOVACCHIA

### PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19 (da Salisburgo): Mozart: *Don Giovanni*, opera in 2 atti diretta da Bruno Walter.

### BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19: Come Praga.  
23,5: Musica di dischi.

### BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,15: Musica di dischi.  
19: Come Praga.

### KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 10

20,5: Trasm. da Praga.  
23,5: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19: Come Praga.

## DANIMARCA

### KALUNDBORG

kc. 240; m. 1250; kW. 60

19 (da Salisburgo): Mozart: *Don Giovanni*, opera, atto I.  
21,10: Concerto vocale.  
22,20: Musica brillante.  
23,10-0,30: Musica da ballo.

## FRANCIA

### BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 25

19: Come Parigi P. T. T.

### GRENOBLE

kc. 593; m. 51,5; kW. 15

17,30: Festival Messenger.

19: Come Parigi P. T. T.

### LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Musica riprodotta.

19: Come Parigi P. T. T.

### LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

19,30: Programma var.

20,30 (La Comédie Française): Marcel Achard: *Domino*, commedia in 3 atti.

22,45: Danze (dischi).

### MARSIGLIA P. T. T.

kc. 749; m. 400,5; kW. 120

19: Come Strasburgo.

### PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,42: Musica di dischi.

19,30: Musica riprodotta.

20,10: Varietà - Dischi.

21 (dal Casino di Knoccke): Puccini: *Madame Butterfly*, opera in 3 atti.

22,30-23: Conc. ritrasm.

### PARIGI P. T. T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto orchestrale.

19 (da Salisburgo): W. A. Mozart: *Don Giovanni*, opera in 2 atti diretta da Bruno Walter e con la partecipazione degli artisti Dino Borgioli, Dusolina Giannini, Virgilio Lazzari ed Ezio Pinza.

20,25: Musica di films - Musica da ballo.

21,10: Bizet: Selezione della *Carmen*.

21,35: Radiobozzetto - Musica di Strauss - Canz. argentini.

23-0-1: Come Berlino.

1-2: Soco Francoforte e (Stoccarda): Vedi Berlino.

1-3: Come Berlino.

1-4: Come Berlino.

1-5: Come Berlino.

1-6: Come Berlino.

1-7: Come Berlino.

1-8: Come Berlino.

1-9: Come Berlino.

1-10: Come Berlino.

1-11: Come Berlino.

1-12: Come Berlino.

1-13: Come Berlino.

1-14: Come Berlino.

1-15: Come Berlino.

1-16: Come Berlino.

1-17: Come Berlino.

1-18: Come Berlino.

1-19: Come Berlino.

1-20: Come Berlino.

1-21: Come Berlino.

1-22: Come Berlino.

1-23: Come Berlino.

1-24: Come Berlino.

1-25: Come Berlino.

1-26: Come Berlino.

1-27: Come Berlino.

1-28: Come Berlino.

1-29: Come Berlino.

1-30: Come Berlino.

1-31: Come Berlino.

1-32: Come Berlino.

1-33: Come Berlino.

1-34: Come Berlino.

1-35: Come Berlino.

1-36: Come Berlino.

1-37: Come Berlino.

1-38: Come Berlino.

1-39: Come Berlino.

1-40: Come Berlino.

1-41: Come Berlino.

1-42: Come Berlino.

1-43: Come Berlino.

1-44: Come Berlino.

1-45: Come Berlino.

1-46: Come Berlino.

1-47: Come Berlino.

1-48: Come Berlino.

1-49: Come Berlino.

1-50: Come Berlino.

RADIO CONCORSO  
PROFUMO AZAR L.E.P.I.T.  
DA TUTTE LE STAZIONI - ORE 13, 10

VI.  
I FIORI DELLE ALPI  
LE LEGGENDE  
DELLA LAVANDA E DEI FIORI ALPINI



(Vedere le norme del  
concorso a pag. 2).

di films - Musica militare - Orchestra.  
19: Operette - Musica da camera - Musiche - Commedie musicali.  
20,25: Musica di films - Musica da ballo.  
21,10: Bizet: Selezione della *Carmen*.  
21,35: Radiobozzetto - Musica di Strauss - Canz. argentini.  
23-0-1: Come Berlino.  
1-2: Soco Francoforte e (Stoccarda): Vedi Berlino.  
1-3: Come Berlino.

GERMANIA  
Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali trasmetteranno solo Koeningwusterhausen e Berlino; le altre stazioni saranno in relay.

KOENIGSWUSTERHAUSEN  
kc. 191; m. 1571; kW. 50

18,15: Danze e varietà.  
19: Radiocconcerto.  
20,30: Musica riprodotta.  
21,10 (dal Casino di Montecarlo): Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Selezione* dal *Don Giovanni*; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 5* (frammenti); 3. Svedens: *Sottilezza sulla montagna*; 4. Saint-Saens: *La giovinezza di Erolo*.

RADIO PARIGI  
kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,30: Concerto sinfonico.  
20,45: Programma varieto: *Gazzetta di Montmartre*.

22,45: Musica da ballo.  
23,15-0,15: Concerto di musica leggera.

RENNES  
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19: Come Parigi P. T. T.

STRASBURGO  
kc. 859; m. 349,2; kW. 120

19: Come Parigi P. T. T.

TOLOSA  
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

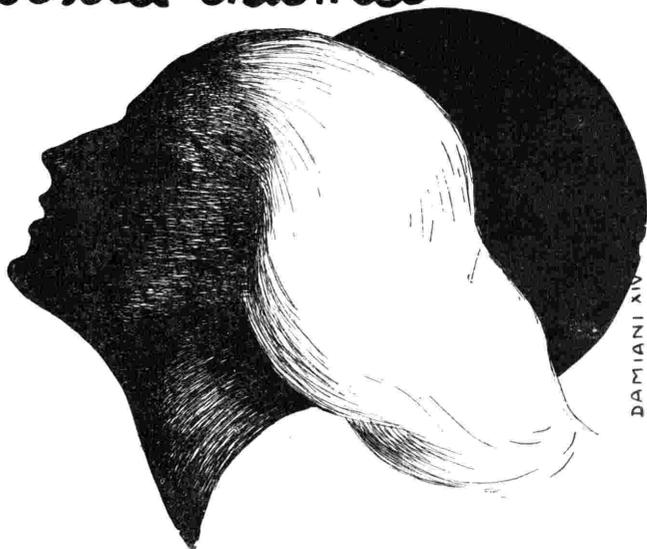
18: Orchestra - Musica  
19: Concerto di dischi.

19,15: Conversazione sulle Olimpiadi.  
19,30: Concerto di dischi.  
20,10: Serata popolare variata: Concerto popolare (programma da stabilire).  
22,15: Radiocronaca: Il fuoco di Olimpia a Budapest.  
22,30: Intermzzo musicale.  
23,40-1: Come Berlino.  
1-2: Soco Francoforte e (Stoccarda): Vedi Berlino.

BERLINO  
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Musica da camera.  
18,30: Concerto di piano (Ghopp).  
19: Radiocabaret (d.i.).  
20,10: Concerto orchestrale e strumentale: Musica leggera di Haydn: 1. *I dieci comandamenti della musica*; 2. a) *Duetto* per due violini, b) *Leco* per due piccole orchestre; 3. a) *Trio* in sol maggiore, b) *Trio* in do maggiore per strumenti a fiato; c) *Sinfonia dei fanciulli* (*Sinfonia dei fanciulli*).  
21: Musica brillante moderna: 1. Palm: *Saluto delle stelle*, tango da concerto; 2. Roters: *Due pezzi brevi*; a) *Berceuse*, b) *Danza finale*; 3. Gelsler: *Canz. d'amore senza parole*; 4. Roth: *Due danze*; a) *Valzer*, b) *Minuetto*; 5. Dressel: *Ritm. di danza*, piccola suite in tre tempi; 6. Rust: *Due miniature*; 7. Kuhnmann: *Reposita di danza*.

*Il sole e l'aria di  
alta montagna non  
danneggeranno  
la vostra chioma*



# **PRO CAPILLIS L. E. P. I. T.**

*proteggerà la  
sua naturale  
morbidezza e  
la rafforzerà*



# MERCOLEDÌ

29 LUGLIO 1936 - XIV

## ROMA - NAPOLI - BARI

### MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 1.5  
 BARI I: kc. 1059 - m. 283.3 - kW. 20  
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 1  
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4  
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2  
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.  
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.  
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
 13.10: IL GALATEO DELLA SALUTE (trasmissione offerta dallo Stabilimento Marco ANTONETTO).

13.20: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Dischi - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: Violinista Ruggero Astolfi; Corelli: *La jollia* - Soprano Elena Cheli; 1. Pergolesi: *Se tu m'amai*; 2. Schumann: *Sei bella o mia dolcezza*; 3. Paradis: *M'ha preso alla sua ragazza*; 4. Tocchi: *Canzonetta d'antichi tempi* - Violinista Ruggero Astolfi; 1. Logan-Kreisler: *Pale Moon*; 2. De Falla: *Danza dalla Vida breve*.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.20-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

19 (Roma): Dischi.

18.50-19.45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19-20.34 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19.20-19.43 (Roma): Musica varia.

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19.45-20.4 (Roma III): Musica varia.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione dell'on. Alessandro Parisi: «L'annuale della fondazione degli Arditi».

20.40:

## Le creazioni di Ettore Petrolini

(in occasione del trigesimo della sua morte).  
 Commemorazione ed illustrazione di S. E. ERTORE ROMAGNOLI.

(Vedi quadro).

21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> RICCARDO ZANDONAI

1. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*, ouverture e scherzo.
2. Respighi: *Le fontane di Roma*.
3. Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture.
4. Rossellini: *Canto di marzo*, poema sinfonico; a) *Notturmo*, b) *Rondo*.
5. Mahler: *Largo*.
6. Chopin: *Polacca in la bemolle* (trascrizione di Pick-Mangiagalli).
7. Zandonai: *La jarsa amorosa*, ouverture.

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo: «Via aerea».

Dopo il concerto: Giornale radio - Indi (Roma):

Notiziario in lingua inglese.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

### ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388.6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140

DI. 2632 - kW. 7 - GENOVA: kc. 968 - m. 304.3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1212 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491.3 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559.7 - kW. 10

ROMA III: kc. 1258 - m. 238.5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> NICOLA MOLETTI:

1. E. A. Mario: *Suona la ritirata*, marcia R. M.; 2. Krome: *Valzer rustico*; 3. Myddleton: *Brigata jantama*; 4. Fetras: *Rivista dei ritornelli*; 5. Senese: *Cuncetti*, canzoni napoletane; 6. Mariotti: *Vi ho già vista in qualche posto*; 7. Fagnani: *La ronda delle api*; 8. Vitucci: *Fiore madriteno*.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: IL GALATEO DELLA SALUTE (trasmissione offerta dallo Stabilimento Marco ANTONETTO).

13.20: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. MUSKOWSKI: *Selezione da Boris Godunov*; 2. Sgarbi: *Berceuse e Réverie*; 3. Cattolica: *Balletto romantico*; 4. Suk: *Intermezzo*; 5. Malatesta: *Scherzo danza*.

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Laura Benizzi: «La musica narrata ai piccoli».

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO della violinista LAURA RAZZA e della pianista ENA GOTTARDI: 1. Tartini: *Sonata in sol minore* (violinista Laura Razza); 2. a) Frescobaldi: *La Frescobaldia*, aria; b) Granados: *Alegro de concierto* (pianista Ena Gottardi); 3. a) Kreisler: *Capriccio viennese*; b) De Falla: *Danza spagnola* (violinista Laura Razza); 4. a) Henselt: *Repos d'amour*; b) Chopin: *Studio*, op. 25, n. 1 (pianista Ena Gottardi).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Musica varia.

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione dell'on. Alessandro Parisi: «L'annuale della fondazione degli Arditi».

20.40:

## Le creazioni di Ettore Petrolini

(Vedi quadro).



21.30 (circa):

## Sogno d'un valzer

Operetta in tre atti di OSCAR STRAUS

diretta dal M<sup>o</sup> TITO PETRALIA

Personaggi:

Principessa Elena . . . . . Alda Mangini  
 Franz . . . . . Dolores Ottani  
 Contessa Federica . . . . . Nina Artuffo  
 Principe Gioachino XIII . . . . . Giacomo Osella  
 Conte Lotario . . . . . Riccardo Massucci  
 Tenente Niki . . . . . Enzo Baldi

Negli intervalli: Dizione poetica di Mario Pelosini

- Notiziario artistico.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13.10: Notizie varie o Musica varia.

13.10: IL GALATEO DELLA SALUTE (trasmissione offerta dallo Stabilimento Marco ANTONETTO).

13.20: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).

13.50-14.15: Giornale radio - Dischi - Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Piccole Italiane, a noi!».

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4: Musica varia - Comunicati vari - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione dell'on. Alessandro Parisi: «L'annuale della fondazione degli Arditi».

20.40:

## Le creazioni di Ettore Petrolini

(Vedi quadro).

21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> R. ZANONAI

(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.

Dopo il concerto: Giornale radio.

TUTTI I MERCOLEDÌ ALLE ORE 13,10  
 DA TUTTE LE STAZIONI

## IL GALATEO DELLA SALUTE

Trasmissione gentilmente offerta dallo Stabilimento Farmaceutico

M. ANTONETTO DI TORINO

produttore della Salfina M. A.

Il meglio per acqua da tavola.

**ZAMPIRONI FIDIBUS**  
 UNICI DISTRIBUITORI DELLE ZANZARE  
 ESIGETE QUESTA MARCA  
 ZAMPIRONI  
 Distributori: presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

# MERCOLEDÌ

## 29 LUGLIO 1936 - XIV

### PROGRAMMI ESTERI

#### AUSTRIA

**VIENNA**  
 kc. 592: m. 506,8; kw. 100  
 18,30: Radiocorona: Il fuoco di Olimpia a Vienna.  
 21: Concerto di musica per due pianoforti: 1. Mozart-Grieg: *Fantasia in do minore*; 2. Beethoven-Grieg: *Sonata in do minore*.  
 21,40: Concerto di musica brillante e da ballo: La famiglia Strauss.  
 22,25-1: Concerto orchestrale: 1. Schubert: *Opertura in stile italiano in re maggiore, n. 1*; 2. Fuchs: *Johann Strauss, serenata*; 3. Dvorak: *Die Lejendy, op. 59, n. 6-10*; 4. Ast: *Am Springbrunnen*; 5. Grétry-Motil: *Le danse da Cezalo e Froci*; 6. Hummel: *Dodici danze tedesche*.

#### BELGIO

**BRUXELLES I**  
 kc. 620: m. 483,9; kw. 15  
 18,15: Musica di dischi.  
 20: Concerto di musica leggera.  
 21: Radiocorona storica.  
 21,25: Radiorchestra: 1. Cherubini: *Opertura di Medea*; 2. Massenet: *Fantasia su Thais*; 3. Delibes: *La source, balletto*; 4. Puccini: *Selezione della Bohème*.  
 22,10-23: Conc. di dischi.  
**BRUXELLES II**  
 kc. 932: m. 321,9; kw. 15  
 18: Concerto di dischi.  
 20: Musica brillante.  
 20,30: Concerto sinfonico tenuto da Doretta Haydn: *Sinfonia in re maggiore (L'orologio)*; 2. Rameau: *Suite di Piazza*; 3. Vieux: *Tre preludi di Olivero il Semplio*; 4. Aubert: *Hababara*; 5. Debussy: *Idemia*; 6. Dukas: *L'apprentista stregone*.  
 22,10-23: Musica da ballo.

#### CECOSLOVACCHIA

**PRAGA I**  
 kc. 638: m. 470,2; kw. 120  
 19,20: Banda militare.  
 20,25: Canzoni popolari.  
 20,30: Radio-film.  
 21,15: Beethoven: *Quartetto in si bemolle maggiore, op. 130*.  
 22,15 (dall'Hotel Eplana): *Concerto da ballo*.  
**BRATISLAVA**  
 kc. 1004: m. 298,4; kw. 13,5  
 18,15: Piano e violino.  
 19,20: Trasm. da Praga.  
 22,30: Musica di dischi.

#### BRNO

kc. 922: m. 325,4; kw. 32  
 18,15: Concerto di pianoforte.  
 19,20-23: Trasmissione da Praga.

#### KOSICE

kc. 1158: m. 259,1; kw. 10  
 18,15: Musica di dischi.  
 19,20: Trasm. da Praga.  
 22,30: Trasm. da Bratislava.

#### RADIO PARIGI

kc. 182: m. 1648; kw. 80  
 18,30: Concerto sinfonico.  
 19,30: Mezz'ora poesia.  
 20: Alcune melodie.  
 20,45: Kistemeckers: *Le roi des palais*, commedia buffa in 4 atti.  
 22,45: Musica da ballo.  
 23,15-10,15: Concerto di musica leggera.  
**RENNES**  
 kc. 1040: m. 288,5; kw. 40  
 20,30: Serata musicale-letteraria: 1. Berlioz: *Il carnevale romano, ouverture*; 2. Fevrièr: *4-5. Suite, dame galante, suite d'orchestra*; 3. Kostal: *Suite albansese*.  
 4. Dizon: 5. Suppé: *Opertura del Boccaccio*; 6. Canto; 7. Waldteufel: *Estudiantina, suite di valzer*.  
**STRASBURGO**  
 kc. 859: m. 349,2; kw. 120  
 17,30: Concerto di canto, cello e piano.  
 18,45: Dischi richiesti.  
 19,10 (da Vichy): Concerto orchestrale (da stabilire).  
**TOLOSA**  
 kc. 913: m. 328,6; kw. 60  
 18: Opere: 1. Musica di films - Orchestra - Trombe da caccia.  
 19: Jazz - Canzoni - Musette - Orchestra vivente - Radiocorona.  
 21,10: Fantasia Music-hall - Opere - Musica militare.  
 22,15-10: Musica di films - Opere - Fantasia - Musica da ballo.  
**GERMANIA**  
 Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali in trasmissioni: *Koenigswusterhausen e Berlino*; e le altre stazioni saranno in relati.  
**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
 kc. 191: m. 1571; kw. 60  
**AMBURGO**  
 kc. 901: m. 331,9; kw. 100  
**BRESLIAVA**  
 kc. 950: m. 315,3; kw. 160  
**COLONIA**  
 kc. 658: m. 455,9; kw. 100  
**FRANCOFORTE**  
 kc. 1195: m. 251; kw. 25  
**KOENIGSBERG I**  
 kc. 1031: m. 291; kw. 100  
**LIPSA**  
 kc. 785: m. 382,2; kw. 120  
**MONACO DI BAVIERA**  
 kc. 740: m. 409,4; kw. 100  
**STOCCARDA**  
 kc. 574: m. 322,6; kw. 20  
 20,10 (solo Koenigswusterhausen e Amburgo): Serata popolare variata: Musica militare e musica da ballo.  
 22,15: Cronache olimpioniche.  
 22,30-1: Come Berlino.  
 1-2 (solo Francoforte e Stoccarda): Vedi Berlino.  
**BERLINO**  
 kc. 841: m. 356,7; kw. 100  
 18: Programma musicale brillante e variato.  
 20: Commemorazione di Schumann (pianoforte).  
 19,30: Concerto di mandolini.  
 20,10 (Per tutte le stazioni meno Koenigswusterhausen e Amburgo): Milbocker: *Lo studente povero, operetta in tre atti*.

22,30-1: Concerto di musica brillante e da ballo - In un intervallo: Radiocorona: Il fuoco di Olimpia a Vienna.  
 1-2 (anche per Francoforte e Stoccarda): Musica varia registrata.

#### INGHILTERRA

**DROITWICH**  
 kc. 200: m. 1500; kw. 150  
 18,30: Concerto orchestrale e vocale dedicato all'antica musica inglese: 1. Sidney Jones: *Sonata*; 2. Walter Leigh: *The pride of the regiment*; 3. Alfred Reynolds: *Derby Day*.  
 19,30: Musica da ballo (Al Collins).  
 20: Orchestra della BBC diretta da Clarence Raybould: 1. Bloch: *Tre poemi ebraici*; 2. Mendelssohn: *Concerto n. 2 in do minore per piano e orchestra*; 3. Dvorak: *La strega del mezzogiorno*, poema sinfonico; 4. Holbrock (da Vichy): *Concerto in sol maggiore*; 5. Smetana: *Il canto Three bird mice*.  
 21,20: Breve varietà musicale.  
 22: Varietà brillante: *Love me, Love my Dog!*  
 23,20: Musica brillante.  
 23,15-24: Musica da ballo (Jack Jackson).

#### LONDON REGIONAL

kc. 87: m. 942; kw. 250  
 18,30: Come Droitwich.  
 20: Radiorivista: *You ought to see us!*  
 21: George C. Nash: *Mr. Wheels in the Rough*, commedia brillante.  
 21,20: Orchestra della BBC diretta da Joseph Lewis: 1. Sullivan: *Opertura di ballo*; 2. Massenet: *L'ultimo sonno della vergine*; 3. Wormer: *Il diavolo in prego*; suite; 4. German: *Bersekera*; 5. Delibes: *Mazurka di Coppelia*.  
 22: Musica da ballo (Jack Jackson).  
 23,40-24: Concerto di piano: Schumann: *Romanza in re maggiore*; 2. Chopin: *Balata in sol minore, op. 23*; 3. Gardiner: *Adagio*; 4. Gerofila: *Le Livens*; *Sing a Song of Sipsence*.

#### MIDLAND REGIONAL

kc. 1013: m. 296,2; kw. 70  
 18,30: Come Droitwich.  
 20: London Regional.  
 21,15: Orch. di Midland diretta da Victor Hely-Hutchinson: 1. Mendelssohn: *Ouv. di Ray Elias*; 2. Elgar: *a) Chanson de matin*; b) *Chanson de nuit*; 3. Grétry: *Cefalo e Procris*, suite di balletto; 4. Hely-Hutchinson: *Bersekera*; 5. Howells: *Minnetto di Puck*; 6. Schubert: *Mazurca in re minore*; 7. Chabrier: *España*, rapsodia.  
 22,30-24: London Regional.

#### JUGOSLAVIA

**BELGRADO**  
 kc. 686: m. 437,3; kw. 2,5  
 19,20: Canzoni popolari.  
 20,20: Musica di dischi.  
 20,30: Programma var.  
 21,30: Radiorchestra.

#### LIBUANA

kc. 527: m. 569,3; kw. 6,3  
 20,30: Concerto sinfonico (da stabilire).  
 22,20: Coro a 4 voci.

#### LETTONIA

**MADONA**  
 kc. 583: m. 514,6; kw. 50  
 18: Concerto corale.  
 19,5 (dalla spogliato di Russia): Musica brillante e popolare.  
 21,15: Concerto di dischi (Schumann).  
**LUSSEMBURGO**  
 kc. 232: m. 1293; kw. 150  
 18,15: Concerto variato.  
 20,25: Musica per trio.  
 21: Radiocorona.  
 21,30: Music-hall.  
 23: Musica da jazz.

#### NORVEGIA

**OSLO**  
 kc. 260: m. 1154; kw. 60  
 19,40: Concerto di fisarmoniche.  
 20: Trasmissione di una festa popolare.  
 20,45: Concerto di musica religiosa da camera.  
 21,15-23: Concerto orchestrale: 1. Olsen: *Vaerintegot*; 2. Borck: *Due canti*; 3. Halvorsen: *Suite antica*; 4. Backer-Grønndahl: *Huldretræ*; 5. Backer-Grønndahl: *Serenata*; 6. Grieg: *Giorno di nozze a Troldhaugen*.

#### OLANDA

**HILVERSUM I**  
 kc. 160: m. 1875; kw. 100  
 18,55: Concerto di musica popolare e brillante.  
 19,55: Kälman: Selezione dello schermo (d.): 1. Bracchi-Brown, dal film: *Folle di Broadway*; 2. Bixio-Cherubini: *Fragole*, dalla rivista: «Tutta la città ne parla»; 3. Bixio-Cherubini: *Caquerista che passione* dal film: «L'aria del continente»; 4. Marf-Mascheroni dal film: *Musica in piazza*; 5. Wachsmann-Neri, dal film: *Il signor De Bacco*; 6. Bixio-Cherubini, dal film: *Una notte con te*.

#### HILVERSUM II

kc. 995: m. 301,5; kw. 60  
 19,55: Concerto variato eseguito da una banda militare.  
 20,10-23,10: Concerto di dischi.

#### POLONIA

**VARSOVIA**  
 kc. 224: m. 1339; kw. 120  
 19: Musica da camera.  
 20: Musica riprodotta.  
 21: Musica di Chopin.  
 21,30: Rozycki: *Quartetto d'archi*.  
 22,15: Progr. variato.  
 23: Musica da ballo.

#### PORTOGALLO

**LISBONA**  
 kc. 629: m. 476,9; kw. 15  
 18,30: Musica leggera.  
 19,50: Concerto variato.  
 22: Musica per Quartetto.  
 23: Concerto variato.  
 23,24: Musica da ballo.

#### ROMANIA

**BUCAREST**  
 kc. 823: m. 364,5; kw. 12  
 18,15: Concerto variato.  
 19,20: Musica d'opere.  
 20,30: Concerto per violino: 1. Smetana: *Patria*; 2. Suk: *Canzone d'amore*; 3. Dvorak-Kreisler: *danze boeme*; 4. Novacek: *Moto perpetuo*.  
 21,5: Concerto vocale.  
 21,45: Radiorchestra.  
 23,24: Concerto ritrasm.

#### SPAGNA

**MADRID**  
 kc. 795: m. 377,4; kw. 7,5  
 19: Dischi richiesti.  
 22,30: Musica riprodotta.  
 22,35: Musica brillante.  
 22,30: Avellino Arus: *Non è mai tardi se il cuore è giovane*, commedia catalana in 3 atti - Indi: Dischi.

#### MADRID

kc. 1095: m. 274; kw. 10  
 18: Concerto variato.  
 20: Musica da ballo.  
 20,30: Concerto variato e canto.  
 0,15: Musica da ballo.

#### SVESZIA

**STOCKHOLMA**  
 kc. 704: m. 426,1; kw. 55  
 18,15: Concerto di dischi.  
 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Nicolai: *Opertura delle Allegre comari di Windsor*; 2. Paumgartner: *Divergento*; 3. Elgner: *Serenata*; 4. Delibes: *Frammento di Coppelia*; 5. Honnegger: *Pastorale*; 6. Strauss: *Valzer di Sanguine viennese*; 7. Korngold: *Suite di Mozart*; 8. Liszt: *Notte di Valpurga*; 9. Verdi: *Notte di Valpurga*; 10. Liszt: *Notte di Valpurga*; 11. Liszt: *Notte di Valpurga*; 12. Liszt: *Notte di Valpurga*; 13. Liszt: *Notte di Valpurga*; 14. Liszt: *Notte di Valpurga*; 15. Liszt: *Notte di Valpurga*; 16. Liszt: *Notte di Valpurga*; 17. Liszt: *Notte di Valpurga*; 18. Liszt: *Notte di Valpurga*; 19. Liszt: *Notte di Valpurga*; 20. Liszt: *Notte di Valpurga*; 21. Liszt: *Notte di Valpurga*; 22. Liszt: *Notte di Valpurga*; 23. Liszt: *Notte di Valpurga*.

#### SVIZZERA

**BEROMUENSTER**  
 kc. 556: m. 539,6; kw. 100  
 19,15: Haendel: *Trio in sol minore per due violini e cello con contrabbasso*.  
 20,20: Musica da camera.  
 20,25: Concerto di Liedertafel.  
 21,10: Programma variato.  
 21,40: Programma variato per gli svizzeri all'estero.  
**MONTE CENERI**  
 kc. 1167: m. 257,1; kw. 15  
 19,30: Russel: *Le festin de l'aragoste*.  
 20,15: 15 minuti «Senza programma».  
 21: Ritrasmissione dalla Svizzera tedesca.  
 22,10: Canzoni dello schermo (d.): 1. Bracchi-Brown, dal film: *Folle di Broadway*; 2. Bixio-Cherubini: *Fragole*, dalla rivista: «Tutta la città ne parla»; 3. Bixio-Cherubini: *Caquerista che passione* dal film: «L'aria del continente»; 4. Marf-Mascheroni dal film: *Musica in piazza*; 5. Wachsmann-Neri, dal film: *Il signor De Bacco*; 6. Bixio-Cherubini, dal film: *Una notte con te*.

#### MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257,1; kw. 15  
 19,30: Russel: *Le festin de l'aragoste*.  
 20,15: 15 minuti «Senza programma».  
 21: Ritrasmissione dalla Svizzera tedesca.  
 22,10: Canzoni dello schermo (d.): 1. Bracchi-Brown, dal film: *Folle di Broadway*; 2. Bixio-Cherubini: *Fragole*, dalla rivista: «Tutta la città ne parla»; 3. Bixio-Cherubini: *Caquerista che passione* dal film: «L'aria del continente»; 4. Marf-Mascheroni dal film: *Musica in piazza*; 5. Wachsmann-Neri, dal film: *Il signor De Bacco*; 6. Bixio-Cherubini, dal film: *Una notte con te*.

#### MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257,1; kw. 15  
 19,30: Russel: *Le festin de l'aragoste*.  
 20,15: 15 minuti «Senza programma».  
 21: Ritrasmissione dalla Svizzera tedesca.  
 22,10: Canzoni dello schermo (d.): 1. Bracchi-Brown, dal film: *Folle di Broadway*; 2. Bixio-Cherubini: *Fragole*, dalla rivista: «Tutta la città ne parla»; 3. Bixio-Cherubini: *Caquerista che passione* dal film: «L'aria del continente»; 4. Marf-Mascheroni dal film: *Musica in piazza*; 5. Wachsmann-Neri, dal film: *Il signor De Bacco*; 6. Bixio-Cherubini, dal film: *Una notte con te*.

#### MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257,1; kw. 15  
 19,30: Russel: *Le festin de l'aragoste*.  
 20,15: 15 minuti «Senza programma».  
 21: Ritrasmissione dalla Svizzera tedesca.  
 22,10: Canzoni dello schermo (d.): 1. Bracchi-Brown, dal film: *Folle di Broadway*; 2. Bixio-Cherubini: *Fragole*, dalla rivista: «Tutta la città ne parla»; 3. Bixio-Cherubini: *Caquerista che passione* dal film: «L'aria del continente»; 4. Marf-Mascheroni dal film: *Musica in piazza*; 5. Wachsmann-Neri, dal film: *Il signor De Bacco*; 6. Bixio-Cherubini, dal film: *Una notte con te*.

#### MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257,1; kw. 15  
 19,30: Russel: *Le festin de l'aragoste*.  
 20,15: 15 minuti «Senza programma».  
 21: Ritrasmissione dalla Svizzera tedesca.  
 22,10: Canzoni dello schermo (d.): 1. Bracchi-Brown, dal film: *Folle di Broadway*; 2. Bixio-Cherubini: *Fragole*, dalla rivista: «Tutta la città ne parla»; 3. Bixio-Cherubini: *Caquerista che passione* dal film: «L'aria del continente»; 4. Marf-Mascheroni dal film: *Musica in piazza*; 5. Wachsmann-Neri, dal film: *Il signor De Bacco*; 6. Bixio-Cherubini, dal film: *Una notte con te*.

#### MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257,1; kw. 15  
 19,30: Russel: *Le festin de l'aragoste*.  
 20,15: 15 minuti «Senza programma».  
 21: Ritrasmissione dalla Svizzera tedesca.  
 22,10: Canzoni dello schermo (d.): 1. Bracchi-Brown, dal film: *Folle di Broadway*; 2. Bixio-Cherubini: *Fragole*, dalla rivista: «Tutta la città ne parla»; 3. Bixio-Cherubini: *Caquerista che passione* dal film: «L'aria del continente»; 4. Marf-Mascheroni dal film: *Musica in piazza*; 5. Wachsmann-Neri, dal film: *Il signor De Bacco*; 6. Bixio-Cherubini, dal film: *Una notte con te*.

#### MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257,1; kw. 15  
 19,30: Russel: *Le festin de l'aragoste*.  
 20,15: 15 minuti «Senza programma».  
 21: Ritrasmissione dalla Svizzera tedesca.  
 22,10: Canzoni dello schermo (d.): 1. Bracchi-Brown, dal film: *Folle di Broadway*; 2. Bixio-Cherubini: *Fragole*, dalla rivista: «Tutta la città ne parla»; 3. Bixio-Cherubini: *Caquerista che passione* dal film: «L'aria del continente»; 4. Marf-Mascheroni dal film: *Musica in piazza*; 5. Wachsmann-Neri, dal film: *Il signor De Bacco*; 6. Bixio-Cherubini, dal film: *Una notte con te*.

#### MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257,1; kw. 15  
 19,30: Russel: *Le festin de l'aragoste*.  
 20,15: 15 minuti «Senza programma».  
 21: Ritrasmissione dalla Svizzera tedesca.  
 22,10: Canzoni dello schermo (d.): 1. Bracchi-Brown, dal film: *Folle di Broadway*; 2. Bixio-Cherubini: *Fragole*, dalla rivista: «Tutta la città ne parla»; 3. Bixio-Cherubini: *Caquerista che passione* dal film: «L'aria del continente»; 4. Marf-Mascheroni dal film: *Musica in piazza*; 5. Wachsmann-Neri, dal film: *Il signor De Bacco*; 6. Bixio-Cherubini, dal film: *Una notte con te*.

#### MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257,1; kw. 15  
 19,30: Russel: *Le festin de l'aragoste*.  
 20,15: 15 minuti «Senza programma».  
 21: Ritrasmissione dalla Svizzera tedesca.  
 22,10: Canzoni dello schermo (d.): 1. Bracchi-Brown, dal film: *Folle di Broadway*; 2. Bixio-Cherubini: *Fragole*, dalla rivista: «Tutta la città ne parla»; 3. Bixio-Cherubini: *Caquerista che passione* dal film: «L'aria del continente»; 4. Marf-Mascheroni dal film: *Musica in piazza*; 5. Wachsmann-Neri, dal film: *Il signor De Bacco*; 6. Bixio-Cherubini, dal film: *Una notte con te*.

#### MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257,1; kw. 15  
 19,30: Russel: *Le festin de l'aragoste*.  
 20,15: 15 minuti «Senza programma».  
 21: Ritrasmissione dalla Svizzera tedesca.  
 22,10: Canzoni dello schermo (d.): 1. Bracchi-Brown, dal film: *Folle di Broadway*; 2. Bixio-Cherubini: *Fragole*, dalla rivista: «Tutta la città ne parla»; 3. Bixio-Cherubini: *Caquerista che passione* dal film: «L'aria del continente»; 4. Marf-Mascheroni dal film: *Musica in piazza*; 5. Wachsmann-Neri, dal film: *Il signor De Bacco*; 6. Bixio-Cherubini, dal film: *Una notte con te*.

#### MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257,1; kw. 15  
 19,30: Russel: *Le festin de l'aragoste*.  
 20,15: 15 minuti «Senza programma».  
 21: Ritrasmissione dalla Svizzera tedesca.  
 22,10: Canzoni dello schermo (d.): 1. Bracchi-Brown, dal film: *Folle di Broadway*; 2. Bixio-Cherubini: *Fragole*, dalla rivista: «Tutta la città ne parla»; 3. Bixio-Cherubini: *Caquerista che passione* dal film: «L'aria del continente»; 4. Marf-Mascheroni dal film: *Musica in piazza*; 5. Wachsmann-Neri, dal film: *Il signor De Bacco*; 6. Bixio-Cherubini, dal film: *Una notte con te*.

**PER RINGIOVANIRE**  
 La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni venduta ovunque. Contro voglia di L. 14 alla PROFUMERIA SINGER Milano, Viale Beatrice d'Este, 7a

# GIOVEDÌ

30 LUGLIO 1936 - XIV

20.45:

## Oceana

Commedia fantastica in tre atti  
di SILVIO BENCO  
Musica di ANTONIO SMAREGLIA  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
GIUSEPPE PAIS  
Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI  
(Vedi quadro).

Negli intervalli: S. E. F. T. Marinetti: « Futurismo mondiale: Poeti e romanzieri africanisti » - Conversazione di Renato Caniglia.  
Dopo l'opera: Giornale radio - Indi (Roma): Notiziario in lingua inglese.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20  
BOLOGNA: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10  
ROMA III: kc. 1258 - m. 338,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Ranzato: *Quando un violino parla al violoncello*; 2. Hildebrandt: *Fantasia di valzer*; 3. Mùle: *Una notte a Taormina*, dalla suite *Stellia canora*; 4. Cortopassi: *Aurora*; 5. Pizzi Emilio: *Bric-Brag*.

12.15: Dischi.  
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
13.10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° CESARE GALLINO - Nell'intervallo: « Una figurina dei Quattro Moschettieri ».

13.50: Giornale radio.  
14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.  
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): « I giochetti della radio di Mastro Remo »; (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perché e la cugina Orietta.  
17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano MIRRA SATTI e del baritone ANTONIO USSELLO: 1. Giordano: *Fedra*; « O begli occhi lucenti! »; 2. Verdi: *Un ballo in maschera*; « Alla vita che ti arride »; 3. Massenet: *Manon*; « or via Manon! »; 4. Wagner: *Tannhäuser*; « O tu bell'astro »; 5. Alfano: *Resurrezione*, romanza atto 2°; 6. Verdi: *Don Carlos*; « Per me giunto »; 7. Wagner: *Lohengrin*; « Sola nei miei primi anni! »; 8. Franchetti: *Germania*; « Ferito e prigionier ».

17.50-17.55: Bollettino presagi.  
17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.  
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.  
19.45-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20.30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

**STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.**

ROMA - NAPOLI - BARI  
PALERMO - MILANO II  
TORINO II      Ore 20.45

## OCEANA

Commedia fantastica in 3 atti di  
SILVIO BENCO

Musica di  
ANTONIO SMAREGLIA

Personaggi:

Init, dio del mare      Piero Paelli  
Mrs (geni marini)      Saturno Meletti  
Uls      Dante Sciacqua  
Vadar      Edmondo Grandini  
Harob, suo fratello      E. Stalchiero  
Nersa      Iris Adami Coradetti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
GIUSEPPE PAIS  
Maestro dei cori V. VENEZIANI

20.40:

## Il progettista

Scene radiofoniche in tre tempi  
di PAOLO CAVAGNERO  
(Novità)

Personaggi principali:  
Comm. Bruno Ansaldo, industriale      Franco Becci  
Ing. Piero Villa, progettista      Stefano Sibaldi  
Ing. Renzi, direttore tecnico      Giorgio Piamonti  
Gr. uff. Antonio Villa, padre dell'ing. Piero      Silvio Rizzi  
Cap. Giorgio Landi, segretario del  
gr. uff. Villa      Guido de Monticelli  
Signora Anna Gandini, moglie dell'ing.  
Villa      Adriana de Cristoforis  
Disegnatori, operai, vigili, autisti, domestici,  
portinai.  
Regia di ALBERTO CASELLA

22 (circa):

## Concerto di musica da camera

Violinista GIOVANNI CHITI  
e pianista PALMA SANTONICHI.

1. R. Strauss: *Sonata* op. 18 - Allegro ma non troppo - Andante cantabile (Improvvisazione) - Allegro (Finale).
  2. Perosi: *Tema con variazioni*.
- Indi: MUSICA DA BALLO dal LIDO GAY di Torino:  
Orchestra ANGELINI (fino alle 23.30).  
23-23.15: Giornale radio.  
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17.15

**CONCERTINO L.E.P.I.T.  
DEDICATO ALLE SIGNORE  
ACQUA L.E.P.I.T.**, un aroma discreto signorile,  
che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova  
Dalle ore 19,45 alle 20,4

**CONCERTINO DI MUSICA VARIA**  
offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna  
**ACQUA L. E. P. I. T.**  
DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA



## ARMONIA

*Tutti uguali, tutti di identico tocco, i tasti del pianoforte. Fragili dita che li sfiorano appena, mani impetuose che li comandano: in ogni caso, limpida dovrà restar l'armonia. Son tasti docili come quelli della Olivetti Portatile.*

**OLIVETTI PORTATILE**

ING. C. OLIVETTI & C. SOCIETÀ ANONIMA - IVREA (AOSTA)

# GOVEDÌ

30 LUGLIO 1936 - XIV

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - x.w. 3

- 12.15: Dischi.  
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 - 13: Notizie varie o MUSICA VARIA.  
 13.10: CONCERTO DI MUSICA VARIA. 1. Montanari: *Maquita*, intermezzo; 2. Savino: *Speranze*, intermezzo; 3. Stajano: *La Meriggio gioi*, *la Serenata* e *Marchiato*, c) *Pantella* (da *Una festa a Piedigrotta*); 4. Russitano-Lanza: *Gingia*, tango; 5. Figarola: *Romanzo*; 6. Giachino: *Idillio*, intermezzo; 7. Rampoldi: *Mamme mammine*, fox tango.

# PROGRAMMI ESTERI

- AUSTRIA**  
**VIENNA**  
 Kc. 592; m. 506,8; kw. 100  
 19.30: Concerto orchestrale e vocale di musica viennese.  
 20: Paul Busson: *Tre anni*, commedia popolare in quattro atti.  
 22.10: Concerto di plettri con canto; Musica viennese brillante e da ballo.  
 22.15: Musica popolare austriaca (dischi).  
**BELGIO**  
**BRUXELLES I**  
 Kc. 620; m. 483,9; kw. 15  
 18.15: Concerto vocale.  
 18.45: Musica di dischi.  
 20: Conc. di dischi.  
 20.15: Radioteatra.  
 21 (dal Casinò di Knocke): Concerto sinfonico: 1. Jongen: *Ronde Waltz*; 2. Strauss: *Danza funambolica*; 3. Mozart: *Berceuse*; 4. Maes: *Arabesca*, scherzo; 5. *Habener*; 6. Borodin: *Danze del Principe Igor*.  
 22.40-23: Dischi richiesti.  
**BRUXELLES II**  
 Kc. 932; m. 321,9; kw. 15  
 18: Programma var.  
 18.30: Concerto di dischi.  
 20: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Keler Bela: *Ouverture ungherese*; 2. De Hervey: *L'età d'oro*.  
 Nell'intervallo: Radio-bozzetto.  
 21: Concerto orchestrale dedicato a Chabrier; 1. *Messa allegra*; 2. *Una educazione mancata*, ouverture; 3. *Suite di valzer*; 4. *Foglio d'albano*; 5. *Habener*; 6. *España*, rapsodia; 7. Dischi vari; 8. Casanueva: *Sceni campestri*, suite.  
 21.30: *Nicola: Salte regina*.  
 22.10-23: Musica sinfonica (dischi).  
**CECOSLOVACCHIA**  
**PRAGA I**  
 Kc. 638; m. 470,2; kw. 120  
 19.30: Coma Bratislava.  
 20.35: Musica di dischi.  
 21.10: Programma dedicato a Maceppa di Ciaikovski e Liszt, poesie di Byron e Victor Hugo.  
 22.15: Musica leggera.  
**BRATISLAVA**  
 Kc. 1004; m. 298,8; kw. 13,5  
 18.10: Canzoni magiare.  
 19.30: Progr. variato.  
 20.35: Trasm. da Praga.  
**BRNO**  
 Kc. 922; m. 325,4; kw. 32  
 18.20: Conc. per violino.  
 19.30: Come Bratislava.  
 20.30: Canti del 1848.  
 21.10-23: Trasmissione da Praga.  
**KOSICE**  
 Kc. 1158; m. 259,1; kw. 10  
 19.30: Come Bratislava.  
 21.15: Trasm. da Praga.  
**MORAVSKA-OSTRAVA**  
 Kc. 1113; m. 269,5; kw. 11,2  
 19: Musica di dischi.  
 19.30: Come Bratislava.  
 20.30: Serata teatrale.  
 21.10: Trasm. da Praga.  
**DANIMARCA**  
**KALUNDBORG**  
 Kc. 240; m. 1250; kw. 60  
 20.10: Musica danese.  
 21.10: Concerto orchestrale.  
 21.40: Musica popolare danese.  
 22.15: Concerto di pianoforte.  
 22.30: Musica ceca.  
 23-0-30: Musica da ballo.  
**FRANCIA**  
**BORDEAUX-LAFAYETTE**  
 Kc. 1077; m. 278,6; kw. 25  
 20: Musica di dischi.  
 20.30: Concerto di musica leggera e canto.  
**GRENOBLE**  
 Kc. 583; m. 514,6; kw. 15  
 19.38: Concerto di piano.  
 20.30: Come Parigi P.T.T.  
**LILLA**  
 Kc. 1213; m. 247,3; kw. 60  
 18: Concerto di dischi.  
 19.30: Dischi richiesti.  
 20.30: Trasmissione da Parigi (da stabilire).  
**LYON-LA-DOUA**  
 Kc. 1063; m. 463; kw. 100  
 19.30: Programma var.  
 20.30: Come Parigi P.T.T.  
 22.45: Danze (dischi).  
**MARSIGLIA P.T.T.**  
 Kc. 749; m. 400,5; kw. 120  
 20.15: Radiocconcerto.  
 20.30: Come Parigi P.T.T.  
**PARIGI P. P.**  
 Kc. 959; m. 312,8; kw. 60  
 18.27: Conc. di dischi.  
 19.50: Concerto di piano.  
 20.25: Musica regionale.  
 20.40: Fanson-Wicheler: *Il matrimonio di Melle Eudemas*, commedia in 3 atti.  
**PARIGI P. T. T.**  
 Kc. 695; m. 431,7; kw. 120  
 19.38: Concerto di piano.  
 20.30: *Parés-Van Parys: Le coeur y est*, operetta in 3 atti.  
**PARIGI TROIS EIFFEL**  
 Kc. 1456; m. 206; kw. 5  
 20.30: Concerto variato con intermezzi di canti.  
 21: Musica di dischi.  
**RADIO COTE D'AZUR**  
 Kc. 1276; m. 235,1; kw. 2  
 18.15: Danze e varietà.  
 19.1: Radiocconcerto.  
 20.20: Concerto di dischi.  
 21.15: Serata letteraria-musicale.  
 22.15: Musica da ballo.  
**RADIO PARIGI**  
 Kc. 182; m. 1648; kw. 80  
 19: Concerto di dischi.  
 20: Programma variato: Viaggio musicale attraverso il mondo.  
 20.45: Concerto sinfonico consacrato all'Italia: 1. Chaperrier: *Impressioni d'Italia*; 2. Palestrina: *Motetti e madrigali*; 3. Vittoria: *O vos omnes*; 4. Palestrina: *L'amore ha conquistato il mio cuore*; 6. Gabriel: *Angeli e arcangeli*; 6. Monteverde: *Alz'vorra morire*, madrigale, per coro; 7. Monteverde: *L'incoronazione di Poppea*.  
 22.45: Musica da ballo.  
 23.15-0.15: Concerto di musica leggera.  
**RENNES**  
 Kc. 1040; m. 288,5; kw. 40  
 19.30: Musica di dischi.  
 20: *Esarmonica*.  
 20.30: Paul Nitroix: *4 mours*, commedia in 3 atti.

- 13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.  
 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Gli amiconi di Fratina.  
 17: Giornale radio.  
 17.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. L.E.P.I.T.  
 17.50-17.55: Bollettino presagi.  
 17.55-18.5: SPIGOLATURE CABALISTICHE di ALADINO.  
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
 19-20.4: Musica varia - Comunicazioni varie - Dischi.  
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
 20.30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).  
 20.45: Cenni sull'opera *Oceano*.  
 20.45:

## Oceano

Commedia fantastica in tre atti di SILVIO BENCO.  
 Musica di ANTONIO SMAREGLIA.  
 (Vedi Roma).  
 Negli intervalli: CONVERSAZIONE di S. E. F. T. Marinetti - Conversazione di Renato Caniglia.  
 Dopo l'opera: Giornale radio.

**AUTORI GIOVANI**  
 desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete informazioni alla Casa Editrice A. B. C. - Via Ludovica, 19 - Torino

- COLONIA**  
 Kc. 658; m. 453,9; kw. 100  
**FRANCOFORTE**  
 Kc. 1195; m. 251; kw. 25  
**KOENIGSBERG I**  
 Kc. 1031; m. 291; kw. 100  
**LIPSI**  
 Kc. 785; m. 382,2; kw. 120  
**MONACO DI BAVIERA**  
 Kc. 740; m. 405,4; kw. 100  
**STOCCARDA**  
 Kc. 574; m. 522,6; kw. 100  
 18: Come Berlino.  
 20.10: Serata brillante di varietà popolare: Festa di luci sull'Alster.  
 22.15: Notizie preolimpioniche.  
 22.30-1: Come Berlino.  
 1-2 (solo Francoforte e Stoccarda): Vedi Berlino.  
**BERLINO**  
 Kc. 841; m. 356,7; kw. 100  
 17: Musica brillante.  
 18: Musica da ballo.  
 20.10: Come Koeningwusterhausen.  
 22.30-1: Concerto di musica brillante e da ballo  
 1-2 (anche per Francoforte e Stoccarda): Musica varia registrata.  
**INGHILTERRA**  
**DROITWICH**  
 Kc. 200; m. 1500; kw. 150  
 18.30: Banda militare della BBC diretta da O'Donnell.  
 19.15: Concerto di musica brillante e da ballo.  
 20.15: Concerto di piano; Schubert: *Sonata in la minore op. 42*.  
 20.40: Musica da ballo (Sidney Baynes).  
 22.30: Orchestra della BBC diretta da John Barbirolli; 1. Elgar: *Fantasia*, ouverture; 2. D'Erango: *Regin e scherzo*; 3. Canto; 4. Kodaly: *Danze di Maroszek*.  
 23.15-24: Musica da ballo (Maurice Winnick).  
**LONDON REGIONAL**  
 Kc. 877; m. 342,1; kw. 50  
 18.30: Come Droitwich.  
 20: Musica da ballo (Henry Hall).  
 20.40: Dewan Sharar: *I Tre amici*, rievocazione immaginaria di alcuni episodi della vita del poeta Omar Khayyam.  
 21.30: Orchestra della BBC diretta da O'Donnell; 1. Thomas: *Ouverture della Mignon*; 2. Dvorak: *Due violini*, op. 54; 3. Jarneliet: a) *Pre-ludio*, *B*; *Berceuse*; 4. Mavri: *Tre quadri giapponesi*; 5. Michaeloff: *Pot-pouri* di composizioni di Suppè.  
 22.30: Musica da ballo (Maurice Winnick).  
 23.40-24: Musica riprod.  
**MIDLAND REGIONAL**  
 Kc. 1013; m. 296,2; kw. 70  
 18.30: Concerto variato.  
 19.15: Come Droitwich.  
 20: London Regional.  
 21.30: Conc. orchestrale dedicato alle serenate.  
 22.30-24: London Regional.  
**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
 Kc. 586; m. 437,4; kw. 2,5  
 18: Musica di dischi.  
 18.20: Radioteatra.  
 20: Concerto sinfonico eseguito dalla Guardia Reale.  
 22.30-23: Canz. popolari.  
**LUZIANA**  
 Kc. 227; m. 569,3; kw. 6,3  
 19.50: Musica di dischi.  
 20: Concerto sinfonico.  
 22.15: Musica da ballo.  
**LETTONIA**  
**MADONA**  
 Kc. 583; m. 514,6; kw. 50  
 18.20: Musica zigena.  
 19,5 (dalla spiaggia di Riga): Concerto sinfonico diretto da Madina; 1. Brahms: *Sinfonia n. 1* in do maggiore; 2. Beethoven: *Concerto per piano op. 73*; 3. Wagner: *Ouv. del Tannhauser*.  
 21,15-22,10: Trasmissione dall'estero.  
**LUSSEMBURGO**  
 Kc. 222; m. 1293; kw. 150  
 18.15: Concerto variato.  
 20.5: Radiocconcerto.  
 20.30: Musica per Trio.  
 21.30: Concerto variato; 1. Weber: *Peter Schmitt*,

**Chi l'avrebbe mai creduto?**

Quando aspettava il primo bambino, molti temevano per la mamma esile e delicata. Ma il **SOLE D'ALTA MONTAGNA** - Originale Hanau - rinforzò mamma e figlio, facilitò l'allattamento e conservò il suo aspetto giovanile. Anche nel bambino si riscontrarono gli effetti benefici dei raggi ultravioletti ed ora, continuando le irradiazioni, viene preservato dalle malattie infantili.

**SOLE D'ALTA MONTAGNA**  
 ORIGINALE HANAU

Chiedete prospetti gratuiti alla  
**S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B**  
 MILANO - PIAZZA UMANITARIA, 1

**ZAMPIRONI**  
 UNICI DISTRIBUTORI DELLE ZANZARE  
 ESIGETE QUESTA MARCA  
**ZAMPIRONI**  
 Riscuotono presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccari, ecc.

# GIOVEDÌ

## 30 LUGLIO 1936 - XIV

ouverture: 2. Dvorak: *Indian*, canzonetta: 3. Pieni: *L'enzyl*, suite: 4. Niemann: *Sur le Ruska*; 5. Debussy: *L'Angelus*; 6. Friedemann-Gartner: *Danza viennese n. 2*; 7. Leoncavallo: *Malfurata*; 8. Sviendsen: *Rapsodia norvegese*.

22: Radio Zig-zag.  
22:30: Musica lussemburghese.  
23: Danze (dischi).

### NORVEGIA

OSLO  
kc. 260; m. 1154; kW. 60  
20: Concerto vocale.  
20:50: Programma popolare brillante e variato.  
22.15-22.45: Mus. varia.

### OLANDA

HILVERSUM I  
kc. 160; m. 1875; kW. 100  
18:40: Concerto di dischi.  
19:10: Radiocommedia.  
19:50: Concerto variato.  
20:25 (dal Kurhaus di Scheveningen): Lucienne Boyer.  
22:33: Radiobozzetto.  
21:25 (dal Kurhaus di Scheveningen): Lucienne Boyer.  
21:53: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Offenbach: *Ouv. di Orfeo d'inferno*; 2. Bitse: *Danze nuziali*; 3. Grossmann: *Czardas del Spirito del Vostroda*; 4. Künneke: *Selezione del Cugino di Dingsda*; 5. Gerharz: *Marcia degli anafiori*.  
22:50-23:40: Musica da ballo.

### HILVERSUM II

kc. 995; m. 301.5; kW. 60  
19:55: Conc. di organo.  
21:10: Concerto di un doppio coro maschile a 4 voci.  
22:10-23:10: Concerto di dischi.

### POLONIA

VARSAVIA I  
kc. 224; m. 1339; kW. 120  
19: Radioteatro.  
19:35: Canzoni regionali.  
20:5: Swirski: *Viaggio*

*immaginario nel Brasile*, quadri musicali.  
20:35: Paderewski: *Sinfonia in si minore* (dir. F. Halberg).  
22:15: Danze (dischi).  
23: Musica da ballo.

### PORTOGALLO

LISBONA  
kc. 629; m. 476.9; kW. 15  
19:10: Banda militare.  
19:50: Concerto variato.  
21:10: Concerto di chitarra.  
21:50: Sclez. di un'opera (ds. stabile).  
22:30: Radiocconcerto.  
23.15-24: Musica da ballo.

### ROMANIA

BUCAREST  
kc. 823; m. 364.5; kW. 12  
18:15: Concerto variato.  
19:20: Conc. per flauto.  
20:10: Musica leggera.  
21:45: Concerto vocale.  
22:10: Musica di dischi.

### SPAGNA

BARCELONA  
kc. 795; m. 377.4; kW. 7.5  
19: Dischi richiesti.  
21: Musica riprodotta.  
22:5: Canzoni catalane.  
22:20: Radiorchestra: Cronod: *Musica di balletto del Faust*.  
22:45: Jazz per due pianoforti.  
23:50: Musica brillante.  
0:30-1: Concerto di dischi.

### MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10  
18: Concerto variato.  
20: Musica da ballo.  
21:15: Radiocconcerto.  
23:5: Banda municipale.  
0:15: Musica da ballo.

### SVEZIA

STOCOLMA  
kc. 704; m. 426.1; kW. 55  
19:50: Radiocobaret.  
21:20: Concerto orchestrale: 1. Södermann: *Nozze*; 2. Alfvén: *Rapsodia svedese*.  
22-23: Orchestra della stazione e pianoforte: 1. Hallén: *Visioni di sogno*; 2. Hallén: *Lume di luna*; 23: 3. Palmgren:

*Il fiume*, concerto per piano e orchestra; 4. Grieg: *In autunno*, ouverture da concerto.

### SVIZZERA

BEROMUENSTER  
kc. 556; m. 539.6; kW. 100  
19:50: Programma musicale variato per gli svizzeri all'estero.  
21:10: Heydreich: *I cercatori di diamanti*, radiorecita.

### MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15  
19:30: Melodie della montagna (dischi).  
20: Mezzogiorno all'ospizio del San Gottardo, radiocronaca.  
20:30: Concerto di musica contemporanea eseguito dalla Radiorchestra: 1. Ernst-Krenek: *Concertino per flauto, violino, clavicembalo e orch. d'archi*; 2. Kurt Thomas (1904): *Serenata per piccola orchestra*; 3. Manuel de Falla: *L'umour sorcier*; 4. Danze rituelle du feu.  
21:25: Molnar: *Il generalissimo*, commedia in un atto.

### SOTTENS

kc. 677; m. 443.1; kW. 100  
20:10: Concerto di musica classica.  
20:40: Radiorecita.

20:55: Concerto corale di canti montani.

### UNGHERIA

BUDAPEST I  
kc. 545; m. 549.5; kW. 120  
20:10: Piano e canto.  
20:10: Huszka: *Il Principe Rob*, operetta.  
22:25: Musica zigmata.  
23:10: Danze (dischi).

### U.R.S.S.

MOSCA I  
kc. 172; m. 1744; kW. 500  
19: Concerto corale.  
MOSCA II  
kc. 271; m. 1107; kW. 100  
18: Concerto di dischi.  
MOSCA III  
kc. 401; m. 748; kW. 100  
17:30: Concerto di dischi.  
20: Concerto orchestrale e vocale.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI  
kc. 941; m. 318.8; kW. 12  
19:30: Musica orientale.  
21:2: Mus. di Offenbach.  
21:30: Radio-commedia.

### RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW. 25  
20: Concerto di dischi.  
21:45: Concerto di una Banda militare da Marocco.  
23-24: Musica araba (d. b.).

## IL GIORNALE RADIO

viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12,45 - 13,50 - 17 - 20,5 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o dopo l'opera); nei giorni festivi alle ore: 8,30 - 12,45 - 20,5 - 23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

## IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente alla Domenica dalle ore 16,45 alle ore 18,45; negli intervalli dei concerti; alle ore 19,30 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.

## MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

### MUSICALIZZAZIONE DI WALTER SCOTT

Abbiamo già elencato quante opere musicali siano state ispirate dagli scritti di Edgar Allan Poe. Passiamo ora in breve rassegna un autore certo assai meno caro ai moderni ma che ai suoi tempi ha suscitato una maniacca ammirazione.

La fiamma di 1.400 anni, con cui i quali le 165. *Dama Bianca* di novelle, opere letterarie di Walter Scott inondarono la Francia durante il primo ventennio del secolo scorso, si ramificò in parecchi rivioli musicali. *La Donna del Lago* di Rossini, *La Dama Bianca* di Boieldieu, *Barbaja* di Pacini e Rossini in collaborazione, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, *I Puritani* di Bellini, *Rob-Roy* di Pletow, *Ricordi* in *Palentino* di Adami, *La bella figlia di Perth* di Bizet ne sono i principali campioni, ma innumeri altri lavori teatrali minori ebbero una vita effimera.

Non mancano neanche delle spiritose prese in giro per tanta scottmanìa. Il Teatro delle « Variétés » mise in scena una rivista che aveva il titolo indovinatissimo: *Obsession*, alludente ai cicli ossessivi di Walter Scott; e l'opera in un atto *Uthai di Mehl* venne parodiata col titolo di *Brutali*.

Si è diffusa l'impressione che Beethoven fosse ammiratore di Walter Scott. Ciò non è affatto vero. L'equivoco dipende dal fatto che il suo più caro amico Giovanni Tommaso di tale scrittore che aveva fatto l'apparizione in Germania nell'anno in cui Beethoven morì. Un intimo ci riferisce che un giorno egli gettò via il libro esclamando: « Al diavolo questo quattrolingua! L'animale non scrive che per fare « quanturini » ».

### MUSICA DELLE MACCHINE

La tendenza modernissima è quella di forzare, anzi di violare la musica perché rappresenti le sensazioni della vita meccanica. La poesia della macchina è stata scoperta, qualche anno fa, da alcuni giovani scrittori e musicisti che volevano fermare in tal modo la loro fede materialistica. Non è stata una grande novità, perché fin dall'epoca in cui soltanto i congegno; osavano viaggiare in ferrovia erano già state composte per le musiche militari, che rappresentavano i concetti sinfonici dell'epoca, delle fantasie che riproducevano il fischio della locomotiva e lo spiongeriano del vapore.

Del resto è difficile imporre alla musica un carattere tale che la identifichi perfettamente con l'intenzione dell'autore. Senza la suggestione del titolo, le interpretazioni dell'uditorio potrebbero essere assai disparate e divergenti. Honegger nel suo *Pacifico* vorrebbe trascinarci con un treno diretto che divora le pianure del Far West. Ma nessuno ci impedirà di vedere invece un esercito in marcia od una rivolta che urla o più semplicemente di immaginare lo sviluppo regolare delle variazioni sinfoniche sopra un tema fortemente cadenzato.

### ORCHESTRAZIONE ORIGINALE

Darius Milhaud ha scritto il commento musicale per *Il castello dei Papi*, melodramma in due atti di Andrea De Richaud. L'azione avviene in Avignone; non ha basi storiche ed è piuttosto una fantasia ispirata all'ambiente più o meno leggendario degli intrighi che si sarebbero svolti in quella Corte dei Papi.

Il compositore si è valso di una orchestra che dispone soltanto delle onde musicali di Martenot, di due pianoforti e di una tromba. Eppure ha saputo con una composizione schematica e scarsa fissare delle notazioni di una forza drammatica singolare, utilizzando la fluidità espressiva delle onde e sottolineando con umorismo l'intervento del quartetto vocale che, a guisa del coro antico, commenta in modo continuo l'azione drammatica. La religiosità commossa ed il comico burlesco si completano felicemente.

### INTERPRETAZIONE SCENICA DEL «JAZZ»

Leonida Outiosoff, antico artista di circo, di cabaret, di operetta, dotato di un'eccezionale temperamento ritmico, suonatore di parecchi strumenti a corda e a fiato, si dichiara rappresentante dell'«artistismo sintetico». Ha creato un atto di cui è protagonista il « jazz » ed i suoi « boys ».

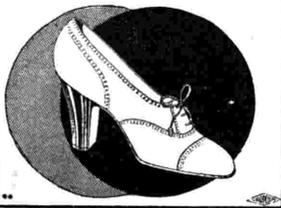
Il suonatore di contrabbasso, il novello Diogene, ha fatto della cassa del suo strumento la propria abitazione; il clarinetista è gettato in acqua per una sua entrata fuori tempo; il pianista cade dalla sedia nel tentativo di raggiungere contemporaneamente le due ottave estreme, la « donna è mobile » è deformata alla tedesca ed alla spagnola, le frasi musicali più note sono decomposte caricaturalmente. Tutto ciò può essere bello o brutto, secondo il modo con cui è trattato.

ROG.

# ALZATUORIFICIO DI VARESE

## PIÙ QUALITÀ IN TUTTA ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE  
— I MIGLIORI PREZZI..



# VENERDI

31 LUGLIO 1936 - XIV

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 30  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
 o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1  
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
**MILANO II e TORINO II**  
 entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.  
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
 12,15: Dischi.  
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.  
 13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° NICOLA MOLETTI (Vedi Milano).  
 Nell'intervallo: « I CINQUE MINUTI L.E.P.I.T. ».  
 13,50: Giornale radio.  
 14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.  
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).  
 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).  
 17: Giornale radio - Cambi.  
 17,15: CONCERTO DEL VIOLINISTA RICCARDO CAPSONI: 1. Mozart: Concerto in la maggiore (Allegro aperto - Adagio - Allegro aperto - Adagio - Minuetto); 2. a) Chaminade-Kreisler: *Serenata spagnola*; b) Brahms: *Valzer*; c) Paganini: *Sonata XII*.  
 17,50-17,55: Bollettino presagi.  
 17,55: Padre Emidio Passionista: « La suprema conquista ».  
 18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.  
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
 18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.  
 18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, tedesco, spagnolo) - Musica varia.  
 19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.  
 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).  
 19,20-19,43 (Roma): Musica varia.  
 19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.  
 19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.  
 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).  
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

## La divorziata

Operetta in tre atti di VICTOR LEON.

Musica di LEO FALL

Maestro direttore d'orchestra C. LOMBARDO (Vedi quadro).

Negli intervalli: Lucio d'Ambrà: « La vita letteraria ed artistica » - Cronache italiane del turismo.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1440 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10  
 TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10  
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20  
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10  
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Vetrilli: *Il favorito del Re*; 2. Mac Dowel: *Nelle foreste d'America*, suite; 3. Valisi: *Passione d'anime*; 4. Casella: *Passo delle vecchie dame*; 5. Joshitomo: *Danza nuziale giapponese*; 6. Escobar: *Villanueva*.  
 12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° NICOLA MOLETTI: 1. Chri: *Guscogna*; 2. Moletti: *Valzer languido*; 3. Barthelmy: *Tarantella napoletana*; 4. D'Anzi: *Ritorna*; 5. De Micheli: *Danza di damine*; 6. Wood: *Rose di Piccardia*; 7. Winkler: *Manon*.

Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI L.E.P.I.T.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Stan e Oliver ai bagni di mare (L'Amico Lucio).

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA PRATO DAL SAVOIA LIDO DI TORINO.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

## Selezione di canzoni

ORCHESTRA DIRETTA DAL M° NICOLA MOLETTI

21,10:

## Concerto di musica da camera

Pianista CARLO VIDUSSO

1. Beethoven: *Sonata - Al chiaro di luna*.
2. Martucci: *Studio da concerto*.
3. Ravanello: *Najadi al fonte*.
4. Sandro Puga: *Studio*.
5. A. Casella: *Ostinato*.
6. Moszkowsky: *Studio*.
7. Schumann: *Arabesque*.
8. Liszt: *Rapsodia VI*.

Nell'intervallo: Tito Alippi: « Caratteristiche astronomiche del mese di agosto ».

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20,40

## LA DIVORZIATA

Operetta in tre atti di VICTOR LEON

Musica di LEO FALL

PERSONAGGI:

Lyona	Miriam Ferretti
Gonda Van Der Goo	Minia Lises
Carlo	Guido Anpoletti
Corneio Serop	Tito Angelitti
Pietro Smith	Ubaldo Torricini
Il Pres. del Tribunale	Eduardo Borrelli
Rittspatt, giudice	Romano Vinci
L'Avvocato	Arturo Pellegrino
Dunder	Enzo Rivetti
Guglielmo Cronwell	Mario Cravero
Marta, sua moglie	Virginia Ferri
Adelina	Fernanda Liucci
Un usciere	Alfredo De Petris

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
**COSTANTINO LOMBARDO**  
(Prima trasmissione radiofonica)

22 (circa):

## Concerto orchestrale

diretto dal M° TITO PETRALIA

1. Boledieri: *Il califo di Bagdad*, ouv.
2. Respighi: a) *Villanella*; b) *Gagliarda*.
3. D'Ambrosio: *Introduzione e Umoresca*, per violino e orchestra.
4. Mascagni: *Impressione lirica*.
5. Debussy: a) *En bateau*; b) *Balletto*.
6. Catalani: *In sogno*, melodia.
7. Waldner: *Saturnale*.
8. Eschtaufel: *Espania*, valzer.

23: Giornale radio.  
 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.  
 23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 965 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.  
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 13-13,10: Notizie varie o Musica varia.  
 13,10: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano). Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI L.E.P.I.T.  
 13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.  
 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giordalmo.  
 17: Giornale radio.  
 17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Fino: *Risveglio primavera*, intermezzo; 2. Puccini (Tavan): *Gianni Schicchi*, fantasia; 3. Ranzato: *Bercesse num. 1*; 4. Ferraris: *Bisacco zingaresco*, intermezzo; 5. Alessi: *Tempo di barcaia*, intermezzo; 6. Piaccone: *Serenata patetica*.  
 17,50-17,55: Bollettino presagi.  
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
 19-20,4: Musica varia - Comunicati vari - Dischi.

## OGNI VENERDI

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano  
 Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano  
 Ore 13,30 circa

**Cinque minuti L.E.P.I.T.**  
 offerti dalla S. A. L. E. P. I. T. - Bologna  
 produttrice di una squisita Acqua di lavanda

## LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

è il titolo dell'originale atlantico con cartine traforate a colori che il Radiocorriere

spedisce in omaggio a tutti coloro che inviano entro il 31 Agosto la quota di L. 25 o di L. 14 per abbonamento annuale o semestrale sia nuovo che rinnovo.

Valevoli del modulo di c.c. inserito in questo numero

# VENERDI

## 31 LUGLIO 1936 - XIV

20.5. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

**La divorziata**  
Operetta in tre atti di LEO FALL.  
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Lucio d'Ambrà: «La vita letteraria e artistica» - Cronache italiane del turismo.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

**AUSTRIA**  
**VIENNA**  
kc. 592; m. 506.8; kw. 100  
20: Commemorazione di Franz Liszt; 1. *Ueber allen Gipfeln ist Ruh'* (Goethe), per coro maschile con acc. di due corni; 2. *Requiem* per voci maschili e organo; 3. *Das Lied der Begleitung* (Abrany Jan.), per coro maschile.

20.45: Waldemar Gibish: Il nero X, radiocanta con musica.  
22.10: Concerto di organo e violino. I. Böhm; *Toccata e fuga in do maggiore*; 2. Albinoni; *Sonata* per violino basso cifrato in la maggiore.  
23.45: Waldeemar Gibish: Il nero X, radiocanta con musica.

**CECOSLOVACCHIA**  
**PRAGA I**  
kc. 638; m. 470.2; kw. 120  
19.20: Concerto variato.  
20.35: Trasm. da Brno.  
22.15: Krejčíl; *Sonatina* per clarinetto e piano.  
22.35: Musica di dischi.

**BRATISLAVA**  
kc. 1004; m. 298.8; kw. 13.5  
18.10: Concerto di pianoforte.  
19.20: Trasm. da Praga.  
20.35: Trasm. da Brno.  
21: Radio-commedia.  
21.40: Weber; *Gratia* (duo concertante op. 43 per clarinetto e piano).

**BELGIO**  
**BRUXELLES I**  
kc. 620; m. 483.9; kw. 15  
18.30: Concerto di piano.  
19.15: Musica di dischi.  
20: Concerto sinfonico.  
1. Mendelssohn; *Sinfonia italiana*; 2. Canto; 3. Dukas; *La Peri*; 4. Rossini; *Ouverture del Barbieri di Siviglia*; 5.

**BRNO**  
kc. 922; m. 325.4; kw. 32  
18.20: Solti di cetra.  
19.20: Concerto variato.  
20.35: Concerti popolari.

**CREMA**  
**Parfums CIPRIA**  
**COLONIA**  
Profumi di gran classe  
**SAPPA - S. Vittore, 18 - MILANO**

22.15-23: Trasmissione da Praga.

**KOSICE**  
kc. 1158; m. 259.1; kw. 10  
19.20: Trasm. da Praga.  
21.15: Come Bratislava.  
22.30: Musica riprodotta.

**MORAVSKA-OSTRAVA**  
kc. 1113; m. 259.5; kw. 11.2  
19.20: Trasm. da Praga.  
20.35: Trasm. da Brno.  
22.15: Trasm. da Praga.

**DANIMARCA**  
**KALUNDBORG**  
kc. 240; m. 1250; kw. 60  
20.15-0.30: Grande serata di varietà e di danze.

**FRANCIA**  
**BORDEAUX-LAFAYETTE**  
kc. 1077; m. 278.6; kw. 25  
18: Musica da camera.  
21: Musica di dischi.  
20.30: Come Parigi P.T.T.

**GRENOBLE**  
kc. 583; m. 514.6; kw. 15  
20.30: Come Parigi P.T.T.

**LILLA**  
kc. 1213; m. 247.3; kw. 60  
19.30: Dischi richiesti.  
20.30: Concerto per fanfara e concerto corale.

**LYON-LA-DUJA**  
kc. 648; m. 463; kw. 100  
19.30: Dischi richiesti.  
20.30: Come Parigi P.T.T.  
22.45: Come Radio Parigi.

**MARSIGLIA P.T.T.**  
kc. 749; m. 400.5; kw. 120  
20.15: Radiocconcerto.  
20.30: Come Parigi P.T.T.

**PARIGI P. P.**  
kc. 959; m. 312.8; kw. 60  
18.20: Musica riprodotta.  
19.32: Programma var. Serata musicale commentata.

22: Musica ritrasmessa.  
23.20-23: Musica leggera riprodotta.

**PARIGI P. T. T.**  
kc. 695; m. 431.7; kw. 120  
18: Concerto variato.  
19.32: Concerto variato.  
20.30: Trasmissione Federale. (La Comédie Française; Paul Herfaucou; *La cour du viz flambeau*, commedia in 4 atti).

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
kc. 1456; m. 206; kw. 5  
20.30: Concerto di musica da camera: 1. J. S. Bach; *Concerto italiano*; 2. Schumann; Frammenti degli *Amori del poeta*; 3. Beethoven; *Libero di Natale*; 4. Ravel; *Giochi d'acqua*; 5. Déré; *Le saintes du Paradis*; 6. Roussel; *Trio*.

**RADIO COTE D'AZUR**  
kc. 1276; m. 235.1; kw. 2  
18.15: Danze e varietà.  
20.20: Musica riprodotta.  
21.15: Serata di varietà.  
22.15: Musica da ballo.

**RADIO PARIGI**  
kc. 182; m. 1648; kw. 60  
18: Per le signore.  
18.30: Concerto sinfonico.  
20: Coro a 4 voci.  
20.45: Offenbach; *Madame Foyart*, opera comica in 3 atti.  
22.45-0.45: Concerto variato (notturno): 1. Auber; *La muta di Portici*, ouvertures; 2. Beethoven; *Sinfonia n. 1*; 3. Lalo; *Wagneria* (tramma); 4. Pierné; *Piccola suite d'orchestra*; 5. Ropartz; *Le camp des morts*; 6. Tomasi; *Suite mediterrane*; 7. Roussel; *Divertimento*; 8. Ravel; *Le tombeau de Gounod*; 9. Gounod; Balletto del *Faust*; 10. Chabrier; *Marcia allegra*.

**RENNES**  
kc. 1040; m. 288.5; kw. 40  
19.30: Musica di dischi.  
20.30: Come Parigi P.T.T.  
22.45: Come Radio Parigi.

**STRASBURGO**  
kc. 859; m. 349.2; kw. 120  
17.30: Come Lyon la Doua.  
18.45: Musica di dischi.  
20.30: Concerto vocale.  
21: Concerto orchestrale: 1. J. S. Bach; *Suite n. 1* in do maggiore; 2. J. S. Bach; *Concerto* in mi maggiore per violino e orchestra d'archi; 3. Haendel; *Concerto grosso* in re minore, op. 3. J. H. Strauß; *Trisch-Tratsch*; 3. Hüdnr; *Sinfonia op. fatuo*; 4. Edwards; *Il giorno*; 5. Fischer; *Mato perpetuo*; 6. N. N.; *Anciene bianche*, canto popolare (violino solo); 7. Oertel; *Fantasette*; 8. Galoppo (clifono solo); 8. Winkler; *Aranci di Spagna*; 9. Bund; *Parafraasi sul fox trot*; *Kleiner Liebling*; 10. Bullerian; *Danza russa*; 11. Rixner; *Malaga*; 12. Brase; *Aufschwung* (cello solo); 13. Bootz; *Solmah*; 14. Nicola; *Asuncion*; 15. Kullmann; *Oechi neri*; 16. Richter; *Tavarella*; 17. Friml; *Pot-pourri da Rose-Marie*; 18. Fischer; *Seklanane*; 19. Kleitzi; *Talab galoppo*; 22.30: Come Koenigswusterhausen.

**TOLOSA**  
kc. 913; m. 328.6; kw. 60  
18: Cauponette - Orchestra - Musica di films - Scene comiche.  
19: Musica da camera - Operette - Musica signana - Musica militare.  
20: Musica militare - Canzoni (cassette - Tirolo - Fantasia).  
22: Music-hall - Operette - Musica da ballo - Musica di films.  
23.40-0.30: Musica militare - Fantasia - Jazz.

**GERMANIA**  
Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali, trasmetteranno solo le competizioni sportive di Berlino; le altre stazioni saranno in relati.  
**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
kc. 191; m. 1571; kw. 60

**AMBURGO**  
kc. 904; m. 331.9; kw. 103

**BRESLIA VIA**  
kc. 650; m. 335; kw. 100

**COLONIA**  
kc. 658; m. 455.9; kw. 120

**FRANCOFORTE**  
kc. 1195; m. 251; kw. 25  
**KOENIGSBERG I**  
kc. 1031; m. 291; kw. 100

**LIPSIYA**  
kc. 785; m. 382.2; kw. 120  
**MONACO DI BAVIERA**  
kc. 740; m. 405.4; kw. 100

**STOCCARDA**  
kc. 574; m. 522.6; kw. 100  
18: Radiocronaca: Il fuoco di Olimpia a Dresda - Indi: Concerto di musica popolare e brillante.  
20.10: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Wagner: 1. Ouv. del *Vascello fantasma*; 2. Canto; 3. *Bucconia del Tannhäuser*; 4. *Idillio di Sigfrido*; 5. *Tre Lieder* per soprano e orchestra; 6. Partenza di Wotan e incantesimo del fuoco della *Valchiria*; 7. Preludio dei *Maestri Cantori*.  
22.15: Notizie preliminari.  
23.30: Concerto di musica brillante viennese e spagnola (orch. e pianoforte).

**BERLINO**  
kc. 841; m. 356.7; kw. 100  
17.30: Commemorazione di Liszt.  
18: Musica finlandese.  
19: Concerto di dischi (musica signana).  
20.10: Concerto di mu-

**FUMATORI**  
che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.  
INFORMAZIONI GRATUITE  
ROTA, Casella Postale 546  
MILANO (151)

sica brillante e caratteristica: 1. Schootemeyer; *Il vascello fantasma*; 2. Joh. Strauß; *Trisch-Tratsch*; 3. Hüdnr; *Sinfonia op. fatuo*; 4. Edwards; *Il giorno*; 5. Fischer; *Mato perpetuo*; 6. N. N.; *Anciene bianche*, canto popolare (violino solo); 7. Oertel; *Fantasette*; 8. Galoppo (clifono solo); 8. Winkler; *Aranci di Spagna*; 9. Bund; *Parafraasi sul fox trot*; *Kleiner Liebling*; 10. Bullerian; *Danza russa*; 11. Rixner; *Malaga*; 12. Brase; *Aufschwung* (cello solo); 13. Bootz; *Solmah*; 14. Nicola; *Asuncion*; 15. Kullmann; *Oechi neri*; 16. Richter; *Tavarella*; 17. Friml; *Pot-pourri da Rose-Marie*; 18. Fischer; *Seklanane*; 19. Kleitzi; *Talab galoppo*; 22.30: Come Koenigswusterhausen.

1-2 (anche per Francoforte e Stoccarda); Musica sinfonica registrata (Liszt).

**INGHILTERRA**

**DROITWICH**  
kc. 200; m. 1500; kw. 150

18.30: Concerto variato.  
19.15: Musica da ballo.  
19.45: Radiocronaca.  
20.30: Radiorivista: *You ought to see us*.

22.20: Orchestra della BBC diretta da Reginald Burston; 1. Balfe; *Ouv. della Zingara*; 2. Lalo;

Valzer della sigaretta di *Namouna*; 3. Pierné; *Serenata* per archi; 4. Canto; 5. Sullivan; *Daydreams*, suite; 6. Gungl; *L'ultimo amore*, ezardas; 7. Wormser; *Giga*; 8. Canto; 9. Kern; *Selezione di Show Boat*.  
23.15-24: Musica da ballo (Harry Roy).

**LONDON REGIONAL**  
kc. 877; m. 3421; kw. 50

18.20: Come Droitwich.  
19.45: Musica da ballo (Sidney Kaye).

20.30: Orchestra della BBC diretta da Albert Coates; *Sinfonia n. 2*, op. 19; 2. A. Coates; *Concerto* in do per piano e orchestra.  
21.30: Banda militare della BBC diretta da O'Donnell.  
22.30: Musica da ballo (Harry Roy).

**MILAND REGIONAL**  
kc. 1013; m. 256.2; kw. 70

18.30: Come Droitwich.  
19.45: Varietà folcloristica; Beside the Seaside.  
20.30: London Regional.

21.30: Concerto bandistico con musica sincopeata per piano; 1. Bilton; *Napoleone*, ouv.; 2. Hack-20; *Sua maestria* (piano solo); 3. Tauber e Clusam; *Il desiderio del cuore* (selezione); 4. Pertierra; *Il desiderio del cuore* (selezione); 5. Friedemann; *Rapsodia slava*; 6. Rimmer; *Tita-*

**Società Vetraria E. TADDEI & C.**  
Sede EMPOLI  
Negozio di vendita:  
ROMA - Corso Umberto I, N. 507-508 - Tel. 67-471  
MILANO - Via Bigli (ang. Via Verri) - Tel. 75 656  
FIRENZE - Via Cavour, N. 21 - Tel. 27-394  
EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78

Modello Da Vinci - N. 26 del catalogo Vetri Artistici



"A TITOLO DI RECLAME,"  
Servito da tavola in vetro sonoro a giallo - viola - bleu e in verde "TADDEI".

Servito per 12 persone composto di N. 48 bicchieri in quattro misure, N. 2 brocche e N. 2 bocce . . . L. 120

Servito per 6 persone composto di N. 24 bicchieri in quattro misure, N. 1 brocca e N. 1 boccia . . . L. 70

Si eseguisce la spedizione del servizio franco di ogni spesa, consegna a domicilio, a chiunque ci invia cartolina vaglia dell'importo del servizio stesso

CHI DESIDERA CATALOGO COMPRENDETE 570 DISEGNI DELLE VARIE ALTRE NOSTRE PRODUZIONI, PUO' FARNE RICHIESTA CON CARTOLINA VAGLIA DI L. 2



*Imperia*



Parta  
dentifricia

*medica  
disinfetta  
imbianca*



STABILIMENTI  
**IMPERIA**

**GRUGLIASCO**  
(T O R I N O)

# VENERDÌ

## 31 LUGLIO 1936 - XIV

nic (cornetta sola); 7. Cope: *Campane a sera*, fantasia. 22.30: London Regional.

### JUGOSLAVIA

#### BELGRADO

kc. 685; m. 437,3; kW. 2,5  
18.10: Cuzoni slave.  
19.50: Musica di dischi. 20 (da Zagabria): Concerto di pianoforte, vocale e per violino. 22.20-23: Radiorchestra.

#### LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 6,3  
19.50: Musica di dischi. 20.30: Concerto di pianoforte. 22.30: Dischi inglesi.

### LETTONIA

#### MADONA

kc. 583; m. 514,6; kW. 50  
18.15: Concerto di dischi.

19.5 (dalla spiaggia di Riga): Concerto orchestrale e vocale: Musica brillante e da ballo di operette. 21.15-22: Conc. di dischi.

### LUSSEMBURGO

kc. 232; m. 1293; kW. 150

18.15: Concerto variato. 20.5: Radiocconcerto. 21.5: Orchestra d'archi: 1. Dall'Abaco: *Concerto* op. 2, n. 9; 2. Corelli: *Concerto grosso* n. 8; 3. Glière: *Otello*; 4. De Greef: *Ballata*. 22.10: Musica da camera: 1. Beethoven: *Serenata* per violino, viola e cello; 2. Faure: *Quartetto* in do minore. 23: Musica da jazz.

### NORVEGIA

#### OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60  
19.45: Musica da camera: 1. Orff: *Trio* per piano, violino e cello in do minore; 2. Arbos: *Habanera*. 20.30: Concerto di dischi. 22.15-22.45: Concerto di musica brillante e da ballo.

### OLANDA

#### HILVERSUM I

kc. 160; m. 1975; kW. 100  
18.55: Musica di dischi. 21.10: Concerto orchestrale variato. 22.45-23.40: Concerto di dischi.

#### HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60  
19.55: Concerto di un'orchestra di Arnhem con soli di piano. 22.10-23.10: Concerto di dischi.

### POLONIA

#### VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120  
19 (da Salsburgo): Giuseppe Verdi: *Falstaff*, opera in 3 atti diretta da Arturo Toscanini. 22.10: Musica da ballo. 23: Danze (dischi).

### PORTOGALLO

#### LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 15  
18.30: Concerto variato. 20: Quintetto. 20.35: Musica leggera. 21.10: Radiocconcerto. 22: Musica da camera. 23-24: Musica da ballo.

### ROMANIA

#### BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12  
18.15: Concerto variato. 19.20: Musica moderna per due piani. 20.10: Gounod: *Faust*, opera in 5 atti (dischi). 23.45: Musica da jazz.

### SPAGNA

#### BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5  
19: Dischi richiesti. 21: Musica riprodotta. 22.5: Musica brillante. 22.45: Arie per soprano. 23.55: Musica brillante. 0.15-1: Concerto di dischi.

#### MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10  
18: Musica leggera. 19.5: Per le signore. 20: Musica da ballo. 21.15: Concerto sinfonico riprodotto. 23.5: Concerto sinfonico riprodotto. 0.15: Musica da ballo.

### SVEZIA

#### STOCKOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55  
17.45: Concerto variato. 19.50: Orchestra da camera: 1. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 2. Sjögren: *Due leggende*; 3. Gade: *Quattro novelle*; 4. Söderman: *Caniti e danze popolari svedesi*. 20.50: Lenbach e Lingen: *La scena finale*, radiocommedia. 22-23: Conc. di dischi.

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100  
19 (da Salsburgo): Verdi: *Falstaff*, opera in tre atti.

#### MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15  
19.30: Assoli di clavicembalo. 20: La serata dei desideri (musica riprodotta). 20.45: «La Svizzera e le Olimpiadi». 21,5 (da Salsburgo): G. Verdi: *Falstaff*, atto terzo diretto da A. Toscanini. 22.15: Concerto serale della Radiorchestra: 1. Gounod: *Mireille*, ouverture; 2. L. Culotta: a)

## Le regioni dell'Impero Italiano d'Etiopia

L'ATLANTE verrà spedito indistintamente

a tutti coloro che hanno inviato o invieranno

dal 1° Luglio al 31 Agosto

L. 25 o L. 14 per abbonamento nuovo o per rinnovo. (Gli abbonamenti nuovi decorrono dal primo numero che viene spedito agli abbonati).

Valetevi del modulo di c/c postale inserito in questo numero.

Mattino nell'oasi. b) *Serenatella andalusa*; 3. Tschalkowsky, *Barcarola*; 4. Rubinstein: *Ball costume*; a) *Berger et bergère*, b) *Royal tambour et vivandière*.

23.10: Trasm. dal concerto del Francescani.

### U.R.S.S.

MOSCA I  
kc. 172; m. 1744; kW. 500  
19: Concerto corale.

#### MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

18.15: Musiche di Rimski-Korsakov. 19: Concerto variato. 20: Musica brillante. 21: Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

#### ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12  
19.30: Musica orientale. 21.30: Musica riprodotta. 21.30: Musica brillante. 22.2: Musica di dischi. 22.15: Concerto variato.

#### RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25  
20: Concerto di dischi. 23-24: Musica araba vocale e strumentale da Pes.

# CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

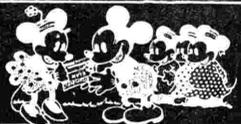
STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

#### FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 223  
NAPOLI, Via Cristofano, 6 bis  
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34  
PALERMO, Via Roma (angolo via Carvuri)

# CONCORSO di ABILITÀ ELAH L.200.000 di premi



Cari amici di Elah,

Io sono in campagna, nel Paese degli Animali. Le cose, miei piccoli amici, non vanno molto bene quaggiù. Sono arrivati i rappresentanti di tutte le specie animalesche e ognuno ha molto da fare. Nei negozi c'è ressa. I clienti fanno coda per ore ed ore. Dal camoscio c'è la giraffa che si fa fare i colletti; dalla merciaia l'elefante che compra i fazzoletti per la sua proboscide. Il dentista ha da fare per tutta la stagione; sta aggiustando i fanoni alla balena. Dal calzolaio impossibile entrare; c'è il millepiedi che si fa fare le scarpe. Il parrucchiere non ha più pettini; li ha rotti tutti per fare l'ondulazione ad acqua all'istrice.

Io e Pluto non abbiamo che la consolazione di studiare il Concorso Elah. Le parole comincianti per «F» nell'ultima trasmissione sono: Fiume, foce, frana, fiere, fuga, fiaccheroia, frusta, finimenti, freno, fieno, fontana, fiumana, froge, fantino, frustino, ferri, fasciacoda, fase, falconiere, fustagno, fucile.

Questo vi ricorda, dandovi appuntamento alla Radio per sabato 1° agosto, alle ore 13.10, il vostro affezionato amico

Topolino

**IL GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH, non è difficile ma originale e istruttivo. CONOSCIERLO INTERESSA - PARTECIPARVI E UN PIACERE.**

ELAH e TOPOLINO ogni sabato vi aiuteranno per vincere i bellissimi e ricchi doni. La vostra abilità sarà largamente premiata. Ben 1633 sono i premi tutti interessanti: 1. premio: L. 25.000 - 2. premio: Automobile « Fiat 1500 » - 3. premio: Radiogrammofono di gran lusso « La Voce del Padrone » - Orologi, biciclette, ecc. Ascoltate la Radio, leggete questo giornale, ELAH e TOPOLINO lavorano per voi, per farvi vincere i magnifici premi del GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH. Per parteciparvi basta procurarsi l'apposito modulo che potrete avere acquistando un etto di caramelle ELAH.

# SABATO

1 AGOSTO 1936 - XIV

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
 BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1  
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
**MILANO II e TORINO II** entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.  
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.  
 12,15: Dischi.  
 12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 13: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.  
 13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.  
 13,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M<sup>o</sup> UMBERTO MANCINI: 1. Kalmán: *Grandioso*, pot-pouri (Melodi); 2. V. Billi: *Danza araba*; 3. Mascagni: *L'Amico Fritz*, intermezzo; 4. Ippolittov Ivanoff: *Suite caucasiana*; 5. Ranzato: *Monelli florentini*, fantasia; 6. Feyder: *Dea*, valzer (Aurea).  
 13,50: Giornale radio.  
 14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.  
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: Cronaca da Berlino:  
**INAUGURAZIONE DELLA XI OLIMPIADE**

17,20: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.  
 17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Odo-revole Riccardo Del Giudice: « Il contratto e la vertenza di lavoro ».

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).  
 18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.  
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
 18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello Sport - Musica varia - Giornale radio.  
 18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.  
 19-20,34 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.  
 19-20,39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Cronache dello Sport - Giornale radio.  
 19,5-19,20: Cronache italiane del turismo (in esperanto).  
 19,20-19,43 (Roma): Musica varia.  
 19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.  
 19,34-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).  
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.  
 20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40:  
**La parabola del desiderio**  
 Commedia in un atto di  
**ETTORE ROMAGNOLI**  
 (Prima trasmissione radiofonica)  
 Personaggi:  
 Zafra, insegnante . . . . . Rossana Masi  
 Mirtilla, sua antica compagna di scuola  
 Gina Sammarco  
 Corrado . . . . . Franco Becci  
 Regia di ALBERTO CASELLA

21,30-23 (Milano II-Torino II): Concerto orchestrale e Notiziario.

21,30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> MARIO ROSSI:

1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture.
2. Mozart: Adagio per archi dal *Divertimento* n. 15.
3. Bach: *Tocatta e fuga in do maggiore* (trascrizione Weimer).
4. Pizzetti: *La Pisanella*, suite (Sul molo di Famagosta - Danza dello sparpiero - Danza dell'amore e della morte profumata).
5. Wagner: *Parzifal*, incantesimo del Venerdì Santo.
6. Strawinsky: *L'uccello di fuoco*.

Nell'intervallo: Nicola Cupi: Dizione di liriche proprie.  
 Dopo il concerto: Giornale radio - (Indi (Roma): Notiziario in lingua inglese.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10  
 TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10  
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20  
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10  
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40  
 7,45: Ginnastica da camera.  
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMEROSIANA diretta dal M<sup>o</sup> I. CULOTTA: 1. Mann: *Il matrimonio del re dei nani*; 2. Fozzoli: *Notti d'Oriente*; 3. Dreyer: *In un teatro cinese*; 4. Mascagni: *Silvano*, barcarola; 5. De Nardis: *Canzi notturni sul Po* dalla suite « Scene piemontesi »; 6. Culotta: *Dandy*; 7. Gagliano: *Fiera al villaggio*.

12,15: Dischi.  
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.  
 13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.  
 13,15: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).  
 14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.  
 16,40: Cronaca da Berlino:  
**INAUGURAZIONE DELLA XI OLIMPIADE**  
 17,20: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.  
 17,50-17,55: Bollettino presagi.  
 17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (V. Roma).  
 18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
 19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.  
 19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.  
 19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

**STAGIONE LIRICA DELL'EIAR**

MILANO - TORINO - GENOVA  
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
 ROMA III Ove 20,45

## OCEANA

Commedia fantastica in 3 atti di  
 SILVIO BENCO

Musica di  
**ANTONIO SMAREGLIA**

Personaggi:  
 Iniz. dio del mare - Piero Pauli  
 Ers - jenni marini - Saturno Meletti  
 Uls - jenni marini - Dante Sciacqui  
 Vadar - jenni marini - Edmondo Grandini  
 Haroli, suo fratello - E. Salschiero  
 Nersa - Iris - Adamo Corradetti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
**GIUSEPPE PAIS**  
 Maestro dei cori V. VENEZIANI

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.  
 20,30: Cronache italiane del turismo.  
 20,40: Cenni sull'opera *Oceana*.  
 20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

### Oceana

Commedia fantastica in tre atti di SILVIO BENCO  
 Musica di ANTONIO SMAREGLIA  
 (Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Mario Corsi - Michele Favio del Core: « Cronache dell'Automobilismo ».  
 Dopo l'opera: Giornale radio.  
 Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.  
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
 13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.  
 13,15: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).  
 13,50-14,15: Giornale radio - Dischi.  
 16,40: Cronaca da Berlino:  
**INAUGURAZIONE DELLA XI OLIMPIADE**  
 17,20: Giornale radio - Dischi.  
 17,50-17,55: Bollettino presagi.  
 17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (V. Roma).  
 18,10-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.  
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
 19-20,4: Musica varia - Comunicazioni varie - Dischi.  
 20,5: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
 20,30: Cronache italiane del turismo.  
 20,40:

### La parabola del desiderio

Commedia in un atto di ETORE ROMAGNOLI.  
 (Vedi Roma)

21,30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:  
**Concerto orchestrale**

diretto dal M<sup>o</sup> MARIO ROSSI  
 (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Dizione poetica di Nicola Cupi.  
 Dopo il concerto: Giornale radio.

**ZAMPIRONI**

UNITE I  
 DISTRUTTORI  
 DELLE  
 ZANZARE

**FIDIBUS**

INSETTIFUGHI



ESIGETE  
 QUESTA MARCA

**ZAMPIRONI**

Richiedeteci presso tutti i  
 Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

# SABATO

## 1 AGOSTO 1936 - XIV

### PROGRAMMI ESTERI

#### AUSTRIA

VIENNA  
 kc. 592; m. 506,8; kW. 100  
 18: Concerto di eteo.  
 19:10: Granichstaedten; *Il mio di rondine*, singspiel viennese antico in tre atti.  
 22:10: Concerto di dischi (specialità viennesi).  
 23:25:1: Musica da ballo.

#### BELGIO

BRUXELLES I  
 kc. 620; m. 483,9; kW. 15  
 18:15: Concerto variato.  
 19:15: Musica di dischi.  
 20 (dalla Cappella di Liegi): Concerto di musica religiosa; L. Chautour; *Ciaccona* in la maggiore, per organo; 2. *Christus a 4 voci*; a) *O quam*; b) *Una hora*; c) *Coronatus iactus*; est; 3. *Chapienter*; *San Pietro Rinaperta Cristo*, storia sacra per soli, cori, orchestra e organo; 4. *Canto*; 5. *Mawet: Hell! Hell! Ianna sabactari*, incantazione per strumenti ad arco e organo su un tema di Bach; 6. *Mawet: Je l'aimo*, melodia per violino; 7. *Mawet: Genio della Vermyne*, per coro, orchestra d'archi e organo; 8. *Mawet: Cjamar*, salmo per solo, coro, organo e orchestra d'archi.  
 21:20: Concerto di dischi.  
 23-24 (dal Kursaal d'Ostenda): Serata di danze.

BRUXELLES II  
 kc. 932; m. 321,9; kW. 15  
 18:30: Concerto di dischi.  
 20: Concerto vocale.  
 20: Concerto di dischi.  
 21 (dal Kursaal di Oostenda): Concerto sinfonico diretto da Henry Wood; 1. Sullivan: *Ouverture di ballo*; 2. *Canto*; 3. Franck: *Il cacciatore maledetto*, poema sinfonico; 4. *Canto*; 5. Haendel: *Quv. di Bernabè*; 6. Sibeltus: *Finlandia*, poema sinfonico.  
 22:40: Cronache olimpiche.  
 23-24: Musica da ballo.  
 23:30-24: Conc. di dischi.

#### Cecoslovacchia

PRAGA I  
 kc. 638; m. 470,2; kW. 120  
 19:15: Musica riprodotta.  
 21: *Canto*; Sottens.  
 22:10: Musica di dischi.  
 22:15: Musica riprodotta.  
 22:30-23:30 (Dor Park Hotel Richmond): Musica da ballo.  
 BRATISLAVA  
 kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5  
 19:15: Trasm. da Praga.  
 21:30: Trasm. da Praga.  
 22:30-23:30: Trasm. da Praga.

#### BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32  
 19:15: Musica riprodotta.  
 21:15: Programma variato di varietà e circo.  
 22:15-23:30: Trasm. da Praga.

#### KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 10  
 19:15: Trasm. da Praga.  
 21:30: Trasm. da Praga.  
 22:30-23:30: Trasm. da Praga.

#### MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2  
 18: Concerto di valzer.  
 18:30: Musica di dischi.  
 19:15-23:30: Trasm. da Praga.

#### DANIMARCA

KALUNDBORG  
 kc. 200; m. 1250; kW. 60  
 20: Bangert: *Sonata* per violino e piano in la maggiore, op. 8.  
 20:50-24: Grande serata danzante per la vecchia generazione.

#### FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE  
 kc. 1077; m. 278,6; kW. 25  
 19:45: Musica di dischi.  
 20:30 (dal Casino di Vichy): G. Verdi: *La Traviata*, opera in 3 atti.  
 22:45: Musica da ballo.

#### RENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15  
 20:30: Trasmissione da Aix les Bains (da stabilire).

#### LILLA

kc. 1213; m. 243,3; kW. 60  
 19:30: Musica di dischi.  
 20:30 (La Comédie Française): J. J. Bernard: 1. *Le printemps des autres*, commedia in 3 atti; 2. *Le secret d'Arvers*, commedia in 1 atto.

#### LYON-LA DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100  
 19:30: Programma variato.  
 20:30: Serata teatrale; Paul Cleroux: 1. *Une visite a Béranper*, in un atto; 2. *Viaggio nel paese degli astri*, radiocanta; 22:45-24: Danze (dischi).

#### MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749; m. 400,5; kW. 120  
 19:15: Radiocanto.  
 20:45: Concerto vocale e strumentale.

#### PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60  
 18:20: Conversazione religiosa cattolica.  
 19:50: Musica di dischi - Programma variato.  
 21: Danze (dischi).  
 22:30-23: Musica leggera riprodotta.

#### PARIGI P. T. T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120  
 19:50: Concerto di dischi.  
 20:30: Radiocantare; *Le Montmartre aux champs* 2. *La revue sur place*.  
 22:45: Musica da ballo.  
 PARIGI TORRE EIFFEL  
 kc. 1456; m. 206; kW. 5  
 20:30: I classici latini; Terenzio; *Heceura* (la suocera), comm. (adatt.).  
 RADIO COTE D'AZUR  
 kc. 1276; m. 235,1; kW. 2  
 18:15: Danze e varietà.  
 19: Radiocanto.  
 20:25: Concerto di dischi.

21:15 (dal Casino di Montecarlo): Concerto orchestrale; 1. Wagner: *Ouverture del Faust*; 2. Beethoven: *Il Conte di Egmont*, musica di scena; 3. Haydn: *Sinfonia n. 2* (London); 4. Fauré: *Il cacciatore maledetto*, poema sinfonico.  
 RADIO PARIGI  
 kc. 187; m. 1648; kW. 80  
 18:30: Concerto di musica leggera.  
 20: Canzoni e melodie; 20:30 (dal Casino di Vichy): Verdi: *La Traviata*, opera in 3 atti.  
 23:30-0:15: Concerto di musica leggera.  
 RENNES  
 kc. 1040; m. 288,5; kW. 40  
 19:30: Musica di dischi.  
 20:30: Concerto di musica leggera.  
 STRASBURGO  
 kc. 859; m. 349,2; kW. 120  
 19: Mezzo-ora allegro.  
 20:30: Serata abozzata.  
 22: Musica leggera riprodotta.  
 23:30: Musica da ballo.

#### TOLOSA

kc. 913; m. 328; kW. 50  
 18: Tanghi - Operette - Canzoni - Cori russi - Orchestra viennese.  
 19:30: Musica da camera - Canto.  
 21:10: Scotto: *Au pays du soleil*.  
 21:40: Orchestra sinfonica - Fantasia - Musica militare.  
 23:30: Orchestra argentina - Tiroles - Operette - Fantasia - Prombe da caccia.

#### GERMANIA

Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali, trasmissioni dirette solo Koengswusterhausen e Berlino; le altre stazioni saranno in relais.  
 KOENIGSWUSTERHAUSEN  
 kc. 191; m. 1571; kW. 60  
 18: AMBIGO  
 kc. 994; m. 331,9; kW. 100  
 BRESLAVIA  
 kc. 950; m. 315,8; kW. 100  
 COLONIA  
 kc. 658; m. 455,9; kW. 100  
 FRANCOFORTE  
 kc. 1195; m. 251; kW. 25  
 KOENIGSBERG I  
 kc. 1031; m. 291; kW. 100  
 LIPSA  
 kc. 785; m. 382,2; kW. 120  
 MONACO DI BAVIERA  
 kc. 740; m. 405,4; kW. 100  
 STOCCARDA  
 kc. 574; m. 522,6; kW. 100  
 16: Radiocronaca: L'inaugurazione della XI Olimpiade.  
 19: Musica popolare per cello, baritono, due pianini e violino.  
 20:10: Serata musicale brillante e variata: Sulle ali della melodia.  
 22:15: Musica da camera; 1. Richter: Quartetto in do maggiore; 2. Paul Hoffmann: *Quattro pezzi da camera su danze popolari tedesche* per 4 e 4 archi; 3. Dittendorfer: *Quartetto in re magg.*  
 23: *Der Friede di Schubert*, un canto per i popoli della terra (parole

di H. Schwitzke, musica di G. Blumensaatt).  
 23:30: 1. Come Berlino; 1-2 (solo Francoforte e Stoccarda): Veldi Berlino.  
 BERLINO  
 kc. 841; m. 356,7; kW. 100  
 16: Come Koengswusterhausen.  
 20:10: Concerto orchestrale sinfonico (doppia orchestra); 1. Liszt: *Marzocco*, poema sinfonico n. 6; 2. Grieg: *Melodie elegiache* per orchestra d'archi; a) *Ferite di cuore*; b) *L'ultima primavera*; 3. Weber: Pezzo da concerto per piano e orchestra; 4. Berlioz: *Esquisto della vita di un artista*, sinfonia fantastica in 5 parti.  
 22:20: Concerto di musica brillante e da ballo; 1-2 (anche per Francoforte e Stoccarda): Musica registrata italiana eseguita da artisti italiani.  
 23: Danze (dischi).

#### LUSSEMBURGO

kc. 232; m. 1293; kW. 150  
 18:15: Concerto variato.  
 20:5: L'ora lussemburghese.  
 21:00: Musica per Trio.  
 21: Concerto orchestrale; 1. Rossini: *Ouverture del Guglielmo Tell*; 2. Wood: *Drumming*; 3. Moszkowski: *Valzer celebre*; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*; 5. Koengsberger: *Lettera d'amore* in sol bemolle maggiore; 6. Ibert: *Histoires*, suite n. 1; 7. Kalmann: *Contessa Maritza*.  
 22: Canzoni francesi.  
 22:30: Varietà britannica.  
 23: Danze (dischi).

#### NORVEGIA

OSLO  
 kc. 260; m. 1154; kW. 60  
 19:30: Concerto di violino e piano; 1. Rimski-Korsakov-Kreiser: *Fantasia sui temi russi*; 2. Rachmaninov - Kreiser: *Margherita*; 3. Debussy: *Il mare e il cielo*; 4. Debussy: *Minuetto*; 5. Saint-Saens: *Habanera*.

20:20: Concerto dedicato alle marce sportive.  
 20:50: Concerto orchestrale; 1. Offenbach: *Canto di Orfeo all'Inferno*; 2. Svendsen: *La violetta*; 3. Svendsen: *Aftenroster*; 4. Rachmaninov: *Polemica*; 5. Rubinstein: *Toreador e Andante*; 6. Rubinstein: *Nostalgia*; 7. Kalmann: *Fortissimo, pot-pourri*.  
 22:15: Concerto di musica da ballo antica.  
 22:45-23:30: Musica da ballo moderna (dischi).

#### INGHILTERRA

DROITWICH  
 kc. 200; m. 1500; kW. 150  
 18:30: Breve varietà.  
 18:45: Musica gallica per pianoforte.  
 19:5 (da Salsburgh): Gluck: *Orfeo e Euridice*, opera, atto primo.  
 19:30: Varietà brillante.  
 22: Trasmissione diretta dall'America; Coney Island.  
 22:20: Concerto di musica brillante e da ballo.  
 23:40-24: Musica da ballo (Henry Hall).

#### LONDON REGIONAL

kc. 977; m. 342,1; kW. 50  
 18:30: Come Droitwich.  
 19: Musica da ballo (Peter York).  
 20:15: Musica brillante (orchestra a tenore).  
 21:30: Radiocronaca di una parata militare: Tidworth Tattoo.  
 23:40-24: Varietà e musica da ballo: L'ora di Henry Hall.  
 MIDLAND REGIONAL  
 kc. 1013; m. 296,2; kW. 70  
 18:30: Come Droitwich.  
 19:30: Chitarrata hawaiana.  
 19:30: Musica da ballo.  
 20:15-24: London Regional.

#### JUGOSLAVIA

BELGRADO  
 kc. 686; m. 301,3; kW. 2,5  
 18:30: Musica per Quartetto.  
 19:30: Programma variato: canzoni, danze e melodie popolari.  
 22:20: Conc. ritrasmesso.  
 22:50: Danze (dischi).  
 LUBIANA  
 kc. 527; m. 569,3; kW. 6,3  
 19:30: Musica di dischi.  
 20:30: Serata allegro.  
 22:20: Musica di dischi.  
 LETTONIA  
 MADONA  
 kc. 583; m. 514,6; kW. 50  
 18: Trasmissione folcloristica.  
 19:5 (dalla spiaggia di Riga): Concerto sinfonico diretto da Dvarionas; 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Novak: *Renata*; 3. Atterberg: *Rapsodia*; 4. N. N.: *Con-*

#### LIVILVERSUM I I

kc. 995; m. 307,5; kW. 60  
 20:10: Serata brillante di varietà popolare.  
 22:30: Musica da ballo ritrasmessa.  
 23:30-23:40: Concerto di dischi.

#### POLONIA

VARSAVIA I  
 kc. 224; m. 1339; kW. 120  
 19: Piano e soprano.  
 20:15: Per i polacchi all'estero.  
 21: Concerto per violino; 1. Vivaldi-Dandolotti: *Concerto in re*; 2. A. Corelli: *La follia*; 3. Kreiser: *Liberstedt*; 4. Ravel: *Habanera*; 5. Sarasate: *Romanza andaluz*.  
 21:30: Radioteatro.  
 22:15: Musica leggera.  
 23:30: Danze (dischi).

#### PORTOGALLO

LISBONA  
 kc. 629; m. 476,9; kW. 15  
 18:30: Concerto variato.  
 19:15: Musica leggera.  
 22: Musica da camera.  
 23-24: Musica da ballo.  
 ROMANIA  
 BUCAREST  
 kc. 823; m. 364,5; kW. 12  
 18:15: Concerto per fanfara.

#### SPAGNA

BARCELONA  
 kc. 704; m. 426,1; kW. 55  
 18:30: Concerto di dischi.  
 19:15: Musica da ballo antica.  
 20:45: Concerto di una Banda militare; 1. Sousa: *Marcia dei cadetti*; 2. Ketyberg: *Fuji-yama*; 3. Hall: *Le nozze del vento*; 4. Full: *Frammento della Principessa dei dollari*; 5. Gounod: *Frammento del Faust*; 6. Ciaikovski: *Ouverture* 1812.  
 22:25: Concerto di musica da ballo moderna.

#### SVEZIA

STOCKOLMA  
 kc. 704; m. 426,1; kW. 55  
 18:30: Concerto di dischi.  
 19:15: Musica da ballo antica.  
 20:45: Concerto di una Banda militare; 1. Sousa: *Marcia dei cadetti*; 2. Ketyberg: *Fuji-yama*; 3. Hall: *Le nozze del vento*; 4. Full: *Frammento della Principessa dei dollari*; 5. Gounod: *Frammento del Faust*; 6. Ciaikovski: *Ouverture* 1812.  
 22:25: Concerto di musica da ballo moderna.

#### SVIZZERA

BEROMUNSTER  
 kc. 556; m. 539,6; kW. 100  
 19: Campane da Zurigo.  
 20: Musica brillante.  
 20: Programma variato (orchestra, cori e radiocanto).  
 21: Da stabilire.  
 21:30: Come Sottens.

#### MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15  
 19:30: Musica riprodotta.  
 20: Come Sottens.

#### SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 100  
 19:10: Fiammaonica.  
 20: Concerto di musica svizzera.  
 21: Trasmissione per gli svizzeri all'estero in occasione della Festa nazionale.  
 24-1:40: Ripetizione della trasmiss. per gli svizzeri all'estero.

#### UNGHERIA

BUDAPEST I  
 kc. 545; m. 549,5; kW. 120  
 19: Danze (dischi).  
 20:10: Commedia musicale.  
 22: Musica zigana.  
 23: Concerto vocale.  
 23:30: Musica da jazz.  
 U.R.S.S.  
 MOSCA I  
 kc. 172; m. 1744; kW. 500  
 19: Concerto corale.

#### MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100  
 18:30: Ciaikovski: Frammenti dell'Eugenio Onegin.  
 19: Concerto vocale.  
 20: Musica brillante.

#### STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI  
 kc. 941; m. 218,8; kW. 12  
 19:30: Musica orientale.  
 21:25: Soli strumentali.  
 21:5: Varietà - Dischi.  
 22:25: Musica da ballo.  
 RABAT  
 kc. 601; m. 690,2; kW. 25  
 20: Concerto di dischi.  
 22:30: Musica da ballo.  
 23-24: Musica araba vocale e strumentale.



**ZAMPIRONI**  
UNICI DISTRIBUTORI  
PER L'EUROPA  
ZAMPIRONI



**FIDIBUS**  
INSETTIFUGHI

ESIGETE QUESTA MARCA

**ZAMPIRONI**

Ritrovabili presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

## CRONACHE

IL NUOVO DIRETTORE GENERALE  
DELLA STAMPA ITALIANA

**A** sostituire S. E. il dottor Felice, che con provvedimento in corso è stato nominato Prefetto di Trento, è stato chiamato alla carica di direttore generale per la stampa italiana presso il Ministero per la Stampa e la Propaganda il camerata dottor Gherardo Casini, direttore de *Il Lavoro Fascista*.

Gherardo Casini, che s'ubentra a S. E. Felice, il quale nell'altissima carica occupata ha dato costanti prove della sua profonda preparazione, è squadrista e fascista della vigilia, giornalista nei primi fogli della Rivoluzione. Collaboratore del *Popolo d'Italia*, redattore del *Resto del Carlino*, direttore de *Il Lavoro Fascista*, da quattro anni l'illustre camerata è anche condirettore di *Critica Fascista*. Membero del Direttorio nazionale del Sindacato giornalisti, è stato ufficiale volontario in Africa Orientale.

A Gherardo Casini giunga il fervido e deferente augurio dell'*Etar*.

## IL MAGGIORE LUCIANO NOMINATO PREFETTO

**C**on recente provvedimento il maggiore Celso Luciano, capo di Gabinetto di S. E. Dino Alfieri, pur restando nell'attuale carica è stato nominato Prefetto.

Valeroso reduce di guerra, gravemente ferito e mutilato, il maggiore Luciano, dal 1932 al Ministero della Guerra dove prestava servizio, fu trasferito all'Ufficio Stampa del Capo del Governo ove ebbe modo di dare la piena misura delle sue ottime qualità di funzionario intelligente e operoso.

Elevato l'Ufficio Stampa a Sottosegretario e quindi a Ministero, il maggiore Luciano fu chiamato da S. E. Galeazzo Ciano ad assolvere le funzioni di Capo della Segreteria particolare e quindi di capo di Gabinetto; carica che egli copre tuttora con il Ministro Alfieri.

A S. E. Luciano l'*Etar* invidia un augurale saluto formulando i migliori voti per il giovane ed illustre gerarca al quale essa è fiera ed orgogliosa di offrire la sua disciplinata collaborazione.

IL COLLEGAMENTO RADIOFONICO  
FRA ROMA E ADDIS ABEBA

**N**el pomeriggio del 16 luglio ha avuto luogo il primo collegamento radiofonico di prova fra la stazione radio «Giancarlo Vallauri» di Addis Abeba e la stazione Italo-Radio di Roma. Durante due ore di funzionamento perfetto si alternarono al ricevitore il Viceré, alcuni ufficiali del suo seguito da una parte, e dall'altra S. E. Lessona, S. E. Bianchini, S. E. Baistrocchi, S. E. Vallauri ed alcuni dirigenti dell'Italcable.

Il Viceré alla fine della trasmissione ha voluto esprimere all'Italo-Radio, la sua piena soddisfazione.

ENZO FUSCO,  
BALILLA COMBATTENTE

AI fanciulli italiani.

Han gridato le vostre madri - che il sangue vi giunge dai marini, - e che gli artisti purissimi vi han donato la grazia; - dopo le molte attese e i sacrifici, - in voi s'incarna il più bel sogno latino. - E voi colmate gli orizzonti della Patria.

In Africa, Balilla, sei andato a giocare alla guerra: era la tua fanciullezza come un fonte tra i nostalgici padri; figlio ti dicevi di ogni soldato che cade; nella pattuglia d'avanguardia entravi come il vento.

Ed eri il bimbo immortale che deve ingentilirsi il ferace [trionfo]; la notte, i felici guidavi al sogno tra le fresche bendie; poi lanciavi le bombe come pugnali di stelle,

e alzavi il pugnale in fiamme, o tu diventato veterano in una breve stagione di guerra; e volervi offrirli in olocausto - per tutti gli innocenti d'Italia - agli schiavi d'Africa: ma eri circondato dagli angeli dei tuoi compagni morti.

Crescevi ogni alba di fronte ai nemici: armato entravi nelle loro carni, e giuravi la pace i doni ai loro figli.

Nella battaglia dello Sciré-Acad hai vissuto dolci [mill'anni]: il tuo cuore fu colmo d'orrori, di mistiche sapienze.

Al tramonto nel sangue l'inauguravi l'adolescenza; e la tua beltà carezzava il cuore ai morenti.

Tornavi umano nel sonno - chiamando la mamma con [labbra di latte -].

ERNESTO CABALLO.

**L**a Radio ungherese ha narrato lo strano caso di una ciccogna che ha compiuto un viaggio eccezionale. Gli abitanti della cittadina di Turnokret sono abituati a vedere i simpatici uccelli che emigrano nelle paludi dell'Alfod. Ma giorni sono notarono una ciccogna che aveva un'attitudine strana. Catturatala, si accorsero che aveva infilata nel corpo una freccia attonissima. Evidentemente l'uccello proveniva dal lago Pana e aveva compiuto il lunghissimo viaggio con il dardo nella ferita. La ciccogna fu amorevolmente curata e oggi costituisce una delle maggiori attrazioni della cittadina di Turnokret.

**C**ome è noto, quest'anno avrà luogo a Monaco un interessantissimo Festival mozartiano che verrà largamente radiodiffuso dalla rete tedesca. L'interesse eccezionale di questo avvenimento è dato dal fatto che verranno eseguite tutte le opere di Mozart, anche quelle poco note o quasi ignorate dal pubblico, come *La clemenza di Tito*, *Idomeneo*, *La finta giardiniera*. Il Festival si svolgerà nel Residenztheater dove Mozart disse personalmente alcune delle sue opere, e si chiuderà con l'esecuzione dell'*Aleste* di Gluck e del *Serse* di Händel.

## CRONACHE

**L**a stazione di Basilea ha organizzato una lotteria con i cui proventi si acquisterà un autotrova speciale attrezzato per le radiocronache. Le colonie olandesi delle Antille hanno presentato all'Aja una richiesta di radiotrasmissioni dirette per gli indigeni e i molti bianchi residenti. Nel momento attuale, le diffusioni olandesi non possono essere captate che molto il rado nelle Antille.

**L**a Radio danese ha dedicato una serata alle musiche scandinate presentandole con un commento illustrativo sull'evoluzione della musica in Scandinavia. La musica danese ha cominciato a evolversi nel diciottesimo secolo, e la sua evoluzione si divide in quattro tappe. Da Kuxsen, autore della prima opera danese *Holger Danske*, a Niels W. Gade, a Nielsen - che si può considerare il più notevole rappresentante della musica nazionale - e alla giovane generazione con Klenau. Naturalmente attorno a costoro vi è tutta una fioritura di altri musicisti. In Svezia l'esclusione musicale è stata molto più lenta, e i rappresentanti più significativi sono l'autodidatta Hamerik, che divenne direttore d'orchestra al Teatro Reale di Copenhagen, e Alfvén, che diresse il celebre coro Orpheus dranger e scrisse il mimodramma *Bergakungen*.

**L**a celebre diva dello schermo Beverly Roberts ha narrato ai microfoni americani una sua straordinaria avventura parigina, intitolata *Le mie prigioni*. La stella, lo scorso anno, si era recata nella capitale francese con due sue colleghe. Una sera, gironzolandone nei pressi della Senna, le ragazze scossero un giovane che si lavava la camicia nel fiume. Le tre donne, curiose, si avvicinarono, e vennero a sapere che René era un disoccupato che dormiva sotto i ponti e viveva sulle rive del fiume. I quattro nuovi amici avevano fatto circolo intorno al fuoco sul quale l'antica camicia del cavaliere usava, quando capitò un agente che chiese con modi bruschi i documenti. René si scaldò, le donne intervennero; fatto sta che tutti finirono in galubbia. Beverly, non avendo soldi per ottenere la libertà provvisoria, fece tutto il carcere preventivo e si sentì quindi condannare a dieci giorni che dovette regolarmente scontare nelle prigioni della Roquette.

**L**a Radio francese ha riesumato un interessante capolavoro di Calderon. La devozione alla Croce. Si tratta di un capolavoro del teatro spagnolo, del teatro mistico, del teatro di tutti i tempi. La Chiesa spagnola si fece forte di questo dramma per lottare, a suo tempo, contro la teoria luterana sulla grazia. Il poeta Calderon, dopo una vita follemente agitata, si era fatto prete, e la Devozione alla Croce è un atto di sacerdote compiuto da un poeta di genio, e Goethe, benché protestante, vi vedeva un capolavoro del pensiero.

**S**tanislas Moniuszko ha avuto un programma dedicato - alla Radio polacca - tutto alla sua opera. Non c'è musicista celebre, forse, meno conosciuto di lui. Alcuni cretono che fosse russo, invece era profondamente polacco nel cuore e nell'arte. Era nato nel 1819 a Ubiel da un'antichissima



Trasmissioni da Varsavia: «La festa delle messi» (26 luglio); «Nozze villerecce» (28 luglio).



N. Dick Marzullo che ha diretto la Serata dedicata agli autori dal '600 dall'800.

famiglia lituana e cominciò i suoi studi sotto un organista di Varsavia. Quindi si recò a Berlino e poi a Vilna dove guadagnò faticosamente la vita come maestro di cappella. Finalmente raggiunse la direzione dell'orchestra dell'Opera di Varsavia e la celebrità. La sua produzione è consisteva di trentasette opere religiose, sette pezzi per orchestra, venti per piano, molti suonate su motivi del folklore della Crimea, tre balletti, la musica di scena per sei drammi e tre melodrammi, nonché un'infinità di ballate e cantate ispirate dai folklore della Piccola Russia e della Galizia. La sua opera più significativa è Halka, che è considerata come prima opera polacca.

La Radio francese ha commemorato in questi giorni il ventesimo anniversario dell'ora estiva adottata da tutte le nazioni durante la Grande Guerra. Ma, naturalmente, come avviene per moltissime cose, l'idea è assai più vecchia, in quanto il celebre Beniamino Franklin, il 25 aprile 1784, preconizzò questa istituzione in un giornale esclusivamente a luce del giorno. L'inventore del paracadute precisava che, grazie a questa misura, si sarebbero potuti economizzare, soltanto in Francia, 96.075.000 tornesi destinati all'acquisto delle candele steariche. Ma allora nessuno volle prendere la proposta sul serio e lo scienziato fu beffato. Era necessario arrivare al ventesimo secolo perché il progetto venisse adottato, pur dimenticando che Beniamino Franklin ne era stato l'idiatore.

Gloriosi sono in un campo di aviazione vicino a Londra si concentrano una moltitudine di gestazioni. Dinanzi alla folla enorme non appaiono né squadriglie pronte a compilate evoluzioni, né piloti di paracadutisti. Vi era un semplice uccello nord-americano che si voleva lanciare da un'altezza iperbolica con un tipo di ali di sua invenzione. Infatti l'apparecchio che lo portava appoggiava i tremolanti e l'uomo spiccò il salto affidato soltanto alla fragile membrana di un paio di ali di sua costruzione e col paracadute chiuso. Il bordo dell'apparecchio che recava l'uomo era stata installata una radiotrasmissione collegata a possenti diffusori disseminati per il campo, in modo che tutti i presenti potevano conoscere, attimo per attimo, ciò che avveniva lassù. Pochi minuti prima di saltare nel vuoto, l'uomo-uccello annunciò: « Sono perfettamente tranquillo. Quando mi lancerò nel vuoto porterò il paracadute, ma non lo userei prima di essere a una trentina di metri dal suolo. Perché possiate seguire il mio volo nel vuoto, ho fatto sì che da me si springano una nube di fumo ». Finalmente scandì: « Attenzione! Uno... due... tre... ». Gli altoparlanti lo ripeterono possenti e l'uomo saltò. I binocoli scossero una nuvoletta di fumo. Poi, a una trentina di metri da terra, si schiuse un paracadute. L'uomo-uccello era salvo.

Gli da molto tempo la Radio è venuta in aiuto ai medici. Il primo consiglio del medico è quello di « distrarre l'indiano », e niente può funzionare meglio del diffusore. Perciò in molti ospedali di diverse nazioni, già da diversi anni, sono stati installati apparecchi riceventi a cuffia o col diffusore. Programmi speciali, partenti da appositi centri quando non si possono captare dall'esterno, diffondono nei ricoverati un senso d'oblio e di speranza. Dall'onde la musica, sin da lungo tempo, è stata utilizzata come medicamento. Nel secolo scorso un certo dottor Giuseppe Reclamier usava diversi tipi di musica per i diversi mali, con buoni risultati. Ad ogni modo, anche gli scienziati moderni la ritengono efficacissima soprattutto nelle malattie nervose. Ma, per ora, lo scopo di questo negli ospedali è essenzialmente quello di distrarre. Il dottor Rusea, direttore di un ospedale svizzero, la utilizza anche come ausiliare per le operazioni chirurgiche. Infatti pratica l'anestesia locale e dispone una cuffia sulla testa del paziente, il quale viene così trasportato in un limbo di armonie. Secondo il professore, l'effetto è sorprendente ed evita tutte le complicazioni dell'anestesia totale.

# GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

## I PREMIATI DEL CONCORSO DELL'E.I.A.R.

**G**ionedì 15 luglio alle ore 13 a Torino, in uno degli audizioni della Stazione radiofonica, ha avuto luogo l'estrazione dei premi del Concorso indetto dall'Eiar in occasione del Giugno Radiofonico Nazionale. L'estrazione, effettuata da una bimba alla presenza del pubblico e sotto il controllo del notaio dottor Gili, del signor Conti, quale rappresentante del Ministero delle Finanze, dell'ing. Gatti e dell'ing. Mattoneri per la Direzione dell'Eiar, ha dato i seguenti risultati:

- 1° estrazione: Cart. lettera A. Serie 37, N. 3: Acquirente sig. Raviolo Pietro, via Roma, Lesegno (Cuneo), L. 6000; Rivenditore sig. Martelli Romano, piazza S. Pietro, Mondovì, L. 2000.
- 2° estrazione: Cart. lettera A. Serie 3, N. 50: Acquirente sig. Pellegrini Defendente, via San Agostino 16, Modena, L. 3500; Rivenditore sig. Messori Pietro, via Emilia 20, Modena, L. 1000.
- 3° estrazione: Cart. lettera A. Serie 49, N. 50: Acquirente sig. Pettorati dott. Francesco, Aliviano (Terni), L. 2000; Rivenditore Ditta Fratelli Rosa, Amelia (Terni), L. 500.
- 4° estrazione: Cart. lettera B. Serie 11, N. 80: Acquirente sig. Zencowich Riccardo, Zara, L. 500.
- 5° estrazione: Cart. lettera A. Serie 30, N. 11: Acquirente sig. Merlanti Idimes, via Sella 4, Sella del Bavari (Genova), L. 500.
- 6° estrazione: Cart. lettera A. Serie 51, N. 87: Acquirente sig. Ballinot Bartolo, Trattoria Col S. Angelo, Frazione Misurina, Auronzo (Belluno), L. 500.
- 7° estrazione: Cart. lettera A. Serie 34, N. 71: Acquirente sig. Romei Gastiano, Brigadiere RR. CC., Villarotta di Luzzara (Reggio Emilia), L. 500.
- 8° estrazione: Cart. lettera A. Serie 65, N. 55: Acquirente sig. Armellini dott. Luigi, via A. Frattì 176, Viareggio, L. 500.
- 9° estrazione: Cart. lettera A. Serie 8, N. 24: Acquirenti i sigg. Fratelli Bechis, via Palazzo di Città 16, Chieri (Torino), L. 500.
- 10° estrazione: Cart. lettera A. Serie 58, N. 87: Acquirente sig. Baroni Carlo, via de' Mari 25/3, Savona, L. 500.
- 11° estrazione: Cart. lettera A. Serie 23, N. 36: Acquirente sig. Di Mastro Matteo Francesco Paolo, via S. Lazzaro 9, Barietta, L. 500.
- 12° estrazione: Cart. lettera A. Serie 63, N. 90: Acquirente sig. Solieri Riccardo, via Confine 10, Soliera (Modena), L. 500.
- 13° estrazione: Cart. lettera A. Serie 72, N. 7: Acquirente sig. Batto Giovanni, via Vinelli 13, Chiatari, L. 500.
- 14° estrazione: Cart. lettera A. Serie 64, N. 69: Acquirente sig. Ferro Francesco, piazza Carlo Felice 10, Torino, L. 500.
- 15° estrazione: Cart. lettera B. Serie 11, N. 85: Acquirente sig. Mioni Giovanni, via Vittorio Emanuele 21, Montagnana (Padova), L. 500.
- 16° estrazione: Cart. lettera A. Serie 28, N. 33: Acquirente sig. Mellì Ettore, via Sanguallo 14, Milano, L. 500.
- 17° estrazione: Cart. lettera A. Serie 77, N. 6: Acquirente sig. Torretti Santo, via Monte Bruno 19/11, Genova, L. 500.
- 18° estrazione: Cart. lettera A. Serie 3, N. 10: Acquirente sig. Tascone Francesco, via S. Rosa C. 299 (Parco C.F.S.), Napoli, L. 500.
- 19° estrazione: Cart. lettera A. Serie 85, N. 36: Acquirente sig. Agatina Aloisio, via Motta 5, Catania, L. 500.
- 20° estrazione: Cart. lettera A. Serie 79, N. 33: Acquirente sig. Fuvilla Gioacchino, via Porrossan num. 6, Aosta, L. 500.
- 21° estrazione: Cart. lettera A. Serie 78, N. 6: Acquirente sig. Bortolotti Edgardo, Segretario Comunale di Isorella (Brescia), L. 500.

- 22° estrazione: Cart. lettera A. Serie 9, N. 12: Acquirente sig. Pavilli Maria, Loro Giugiana (Arezzo), L. 500.
- 23° estrazione: Cart. lettera B. Serie 12, N. 71: Acquirente sig. Busi Fausto fu Guelfo, Francolino (Ferrara), L. 500.
- 24° estrazione: Cart. lettera A. Serie 56, N. 63: Acquirente sig. Brunetti Ettore, via Medalà 2, Torino - N. 1 biglietto gratuito per cabina 2 letti nella grande Crociera in Oriente, organizzata dalla Lega Navale Italiana dal 2 al 17 Agosto XIV colla Motonave Augustus.
- 25° estrazione: Cart. lettera A. Serie 11, N. 25: Acquirente sig. Daffra rag. Italo, Diara di Rivergaro (Piacenza) - N. 1 biglietto gratuito per cabina 2 letti nella grande Crociera in Oriente, organizzata dalla Lega Navale Italiana dal 2 al 17 Agosto XIV colla Motonave Augustus.
- 26° estrazione: Cart. lettera A. Serie 62, N. 42: Acquirente sig. Besagni Celestina in Verzolo, Mondavio di Pontenure (Piacenza) - N. 1 biglietto gratuito per cabina 2 letti nella grande Crociera in Oriente, organizzata dalla Lega Navale Italiana dal 2 al 17 Agosto XIV colla Motonave Augustus.
- 27° estrazione: Cart. lettera B. Serie 5, N. 13: Acquirente sig. Bianchi Luigi, Borgo Inferiore, Barge - N. 1 biglietto gratuito per cabina 2 letti nella grande Crociera in Oriente, organizzata dalla Lega Navale Italiana dal 2 al 17 Agosto XIV colla Motonave Augustus.
- 28° estrazione: Cart. lettera A. Serie 26, N. 48: Acquirente sig. Ancillotti Gino, via Trieste 6, Bellaria di Rimini (Forlì) - N. 1 biglietto gratuito per cabina 2 letti nella grande Crociera Italiana in Oriente, organizzata dalla Lega Navale Italiana dal 2 al 17 Agosto XIV colla Motonave Augustus.

Specialmente nelle grandi ore attraversate dalla Patria, ore roventi di passione nazionale che si sono impresse indelebilmente nella nostra memoria, gli italiani hanno compreso l'Utilità, l'Indispensabilità di possedere un apparecchio ricevente. Ogni apparecchio che entra in una casa italiana, lo abbiamo detto e lo ripetiamo, contribuisce ad accrescere ed a perfezionare la fusione degli spiriti nella collettività nazionale ed a rendere più frequenti e più diretti i contatti tra il singolo e lo Stato, tra gli individui e i centri politici e sociali del pensiero e della cultura. Una casa priva di apparecchio ricevente, nella nostra concezione moderna, ci appare menomata, incompleta e come avvisata dalla organizzazione sociale che trova negli edifici i centri di adattamento di coesione. Considerazioni, queste, di ordine generale che sono ormai fortunatamente di dominio pubblico perché la coscienza radiofonica italiana in pochi anni ha raggiunto una piena maturità. Questa constatazione, incontestabile, non impedisce però che in molti il desiderio di entrare nella famiglia dei radioascoltatori resti ancora alla fase iniziale di aspirazione teorica senza tradursi in atto pratico. Moltiplici motivi, in parte dipendenti dall'inquietudine della vita moderna, dalle distrazioni e dalle preoccupazioni degli affari, ostacolano il passaggio dalla volontà all'azione e ritardano, con continue proroghe, la realizzazione di un desiderio sincero che però non si impone un limite di tempo, una scadenza precisa. L'Iniziativa del Giugno Radiofonico Nazionale ha contribuito a che quest'anno a rinunciare la riluttanza, le esitazioni di molti « aspiranti radiofonici » e a indurli a compiere il passo decisivo che si concreta nell'acquisto dell'apparecchio ricevente. Specialmente nei mesi estivi l'apparecchio ricevente, al mare, in montagna, in villeggiatura, è un amico prezioso, un informatore immediato, che ci tiene in continuo contatto con il mondo e ci procura ore di squisita divagazione artistica. La conclusione del Giugno Radiofonico anche per coloro che la sorte non ha favorito ma che si sono indotti a compiere un atto meditato e desiderato è quindi delle più liete perché coincide con la soddisfazione di aver arricchito per mezzo dell'ascolto il proprio patrimonio culturale e di aver compiuto, con l'acquisto dell'apparecchio, un dovere di buoni cittadini, di buoni patrioti.

La vastissima distesa che ha nome Reichssportfeld (campo sportivo del Reich) è all'estremità occidentale di Berlino e comprende il più perfetto insieme di impianti tecnico-sportivi, dallo stadio olimpico alla piscina di nuoto, dal teatro classico all'aperto al terreno per il gioco del polo. L'insieme delle costruzioni, che sono ad un tempo colossali ed armoniose, è dominato dalla torre alta

# XI OLIMPIADE

competenza e di abilità d'improvvisazione, ma l'armamento pesante è leggero necessario al suo lavoro gli verrà in grandissima parte preparato e predisposto dalla Radio tedesca. Intendo per armamento pesante le apparecchiature di amplificazione e re-

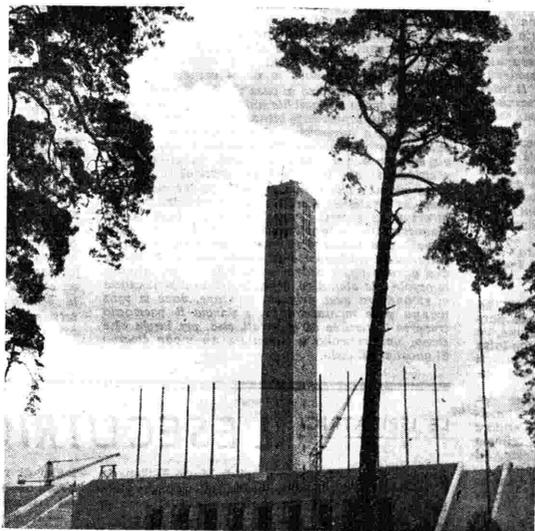
desca) alla presenza dei rappresentanti dell'Elar, della Radio argentina e della Radio australiana.

In italiano, in spagnolo e in inglese si sono incontrate varie cronache eseguite ora all'una ora di pomeriggio da specialisti di speciale sezione creata appositamente dalla Radio tedesca. Le crociate varie cronache sperimentando così i microfoni stessi, gli amplificatori e i registratori. Furono anche provati, con uguale ottimo risultato, gli impianti d'altoparlante: originali diffusori a forma di doppio ombrello in modo da far scendere le parole sopra gli spettatori seduti sulle immense gradinate. (La capacità dello stadio è di centomila persone sedute e cinquemila in piedi).

Gettiamo ora un rapido sguardo al calendario delle manifestazioni. L'inizio ufficiale dei Giochi avrà luogo nel mattino del 1° agosto, allo stadio: alla presenza del Cancelliere Hitler un atleta greco porterà la fiaccola accesa che proviene da Olympia trasportata fin dalla Grecia attraverso una corsa a staffetta lunga tremila chilometri, e sarà acceso il fuoco sulla torre mentre la campana batterà i suoi rintocchi. Dal 2 agosto in poi le competizioni sportive riempiranno ogni giornata per sette, otto e dieci ore giornaliere: qui vedremo le dispute di atletica leggera, qui il pugilato, in altri luoghi assisteremo alle gare di nuoto, a quelle di tiro a segno, canottaggio, nautica, scherma, calcio e via via, su ritmi febbrili eppur ordinati. E' interessante sapere che, per esempio, nella sola giornata di sabato 8 agosto gli sport in linea saranno 13, disputati in 13 stadi e località diverse: un lavoro duro per qualunque giornalista, ma più duro ancora per il radiogiornalista il quale lotta continuamente contro la rapidità e la "luce" della rapidità.

L'Elar fin dal 15 luglio ha iniziato un suo particolare servizio d'informazione da Berlino, che viene trasmesso ogni sera alle ore 20,25 col Giornale radio aile. Durante il periodo principale (1-16 agosto) le trasmissioni saranno intensificate sia costituendo parti speciali in seno ai diversi Giornali radio d'ogni giorno, sia inviando direttamente da Berlino una specie di commento ed impressioni, sia descrivendo direttamente o per mezzo di dischi gli avvenimenti più importanti che avranno a protagonisti gli atleti italiani. I colori d'Italia saranno difesi brillantemente a Berlino, e più di una gloriosa affermazione sarà sostituita da centomila spettatori al suono dei nostri inni: l'Elar farà in modo che questi momenti suggestivi e fulgidi siano vissuti anche dai milioni di ascoltatori italiani, idealmente stretti attorno al Tricolore ed al Fascio per i quali lotteranno i nostri atleti.

FRANCO CREMASCOLI.



La torre che porterà la grande campana della XI Olimpiade.

Quaranta Nazioni invieranno a Berlino uno, due o più radiogiornalisti specializzati: fino alla settimana scorsa erano ufficialmente annunciati 67 radiogiornalisti, dei quali quarantatré europei e ventiquattro dagli altri continenti. A questi occorre aggiungere un altro ben nutrito plotone di cronisti specializzati che faranno servizio, in numero di venti, esclusivamente per la Radio tedesca. L'Italia sarà presente con quattro inviati speciali.

Un dato impressionante è quello che riguarda il numero delle lingue che saranno usate in queste radio-cronache: esattamente 25, e cioè: italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese, brasiliano, olandese, svedese, norvegese, danese, finlandese, estone, magiario, lettone, polacco, serbo, croato, sloveno, ceco, romeno, cinese, arabo, giapponese e irlandese. Tutti i popoli della terra avranno così la possibilità di seguire nella loro lingua materna lo sviluppo dell'Olimpiade e le gare dei propri atleti.

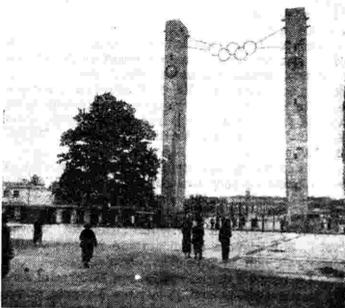
La stampa quotidiana e la cinematografia non sono nuove ai cimenti delle Olimpiadi: la stampa vi è sempre stata presente, mentre la cinematografia è intervenuta sin dal 1928 ad Amsterdam. La Radio americana ha eseguito trasmissioni nel 1932 durante i Giochi di Los Angeles, e parecchie Società radiofoniche europee ed extra-europee hanno fatto servizio d'informazione e cronaca nel febbraio 1936 da Garmisch-Partenkirchen per la parte invernale delle attuali Olimpiadi. Ma, ripetiamo, è questa la prima volta che la radiofonica interviene in fulgine compatta e ben armata.

Ogni cronista sarà armato delle doti personali di

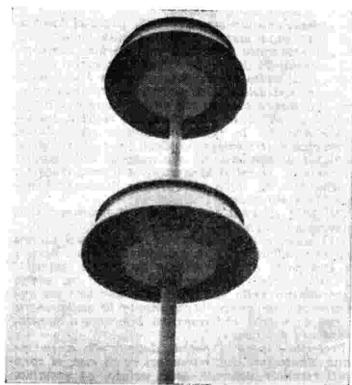
registrazione su disco, mentre l'arma leggera — la pistola mitragliatrice... — è costituita dal microfono fisso o portatile. Le cabine radiofoniche (cabine "sorde" costruite con materiale isolante) sorgono in cima alla scalinata d'onore che è anche la scalinata degli inviti dai giornali quotidiani. Le cabine sono ordinatamente allineate una accanto all'altra, in numero di 20; mentre dietro o sopra di esse vi sono 20 puliti e chiari spabuzini per le registrazioni e le amplificazioni. Altro posto di trasmissione è collocato in ottima posizione strategica al pilone n. 11, e cioè in dirittura sul traguardo d'arrivo, mentre altri quattro microfoni sono collocati alle curve della pista, un altro lungo il percorso dei cento metri e l'ultimo — il pentesismo — sulla porta di Maratona. Questo è l'impianto allo Stadio: ma non è tutto qui. Infatti, ancora quattro microfoni sono stati piazzati alla Deutschland Halle dove si svolgeranno gli incontri di pugilato e di lotta greco-romana; altri sono pronti nella sala dove avranno luogo i tornei di scherma; sul terreno per il polo; su quello per la palla a mano; su quello per le gare di altiani; sul campo di regata per le prove dei canottieri, ed altri finalmente saranno collocati sui motoscafi per seguire, al largo di Kiel, le gare nautiche a vela.

Come vedete, si tratta di una vera e propria mobilitazione di microfoni, che fanno capo a 17 sotto-centrali, le quali poi vengono riunite in una centrale che raccoglie, smista e invia a ciascuna delle Nazioni interessate. L'invio viene fatto a mezzo cavo in Europa, e via radio onde corte in America, Asia, Africa ed Australia. Le stazioni trasmettenti di ogni Nazione infine immetteranno nelle proprie antenne la voce così recitata da Berlino e la diffonderanno a milioni e milioni di ascoltatori.

Naturalmente non sarà possibile accontentare le richieste di tutte le 40 Nazioni radiofoniche in una sola volta, per la stessa gara e nello stesso momento... ed allora le cronache saranno registrate immediatamente su speciali dischi, i quali poco dopo potranno essere ritrasmessi verso la Nazione interessata non appena sarà libero il cavo necessario. Si calcola che saranno incisi da 35.000 a 40.000 dischi! La prova generale degli impianti di microfoni e di altopar-



L'ingresso principale allo stadio con i cinque anelli, emblema olimpico.



Gli originali altoparlanti allo Stadio.

## STELLE A PULSAZIONE

C'era una volta un re, a nome Cefeo. Egli aveva sposato la bella Cassiopea. La donna ebbe l'impudenza di proclamare ai suoi sudditi delle cinquantina figlie di Nereo, dio del mare « in movimento ». Per una ragione ignota Nettuno, signore supremo delle acque, si stizzì di questo fatto e decise di far vendetta della incauta. Si impadronì allora di sua figlia Andromeda, l'incatenò ad una roccia sbattuta dai flutti e lanciò contro di lei un mostro marino, avido di carne fresca.

Avevo aperto la radio a caso su di una stazione estera. Attratto dal garbo del racconto cominciai ad ascoltare. Un tuffo nella mitologia, pensavo, una leggenda di millenni che giungerà alle orecchie di infiniti ascoltatori col più moderno dei mezzi. Ma non era precisamente così. Il racconto mitologico non era se non il preambolo all'annuncio di una teoria astronomica.

L'ignoto narratore continuava: « Il giovane Perseo, passando di là, uccise il mostro, liberò la bella Andromeda, e, com'è naturale, la sposò. Ma Giove, padre degli dèi, non amava le complicazioni. Annoiato di tanti garbugli, inviò tutte queste persone così agitate nel firmamento, trasformandole in costellazioni. Era, « si pensa, in modo eccellente per obbligarle a restare tranquille ».

Ed è così che, osservando il cielo in una notte chiara, si può vedere, presso la Stella Polare, la costellazione di Cefeo, la cui stella più luminosa è Cassiopea.

Ma i calcoli di Grobe non furono esatti. La costellazione del vecchio Cefeo è costellazione particolarmente agitata. Non muta di posizione, è vero, ma si trovano in essa stelle la cui condotta può essere soggetta a biasimo. Variano infatti continuamente di splendore: si illuminano, si spengono, tornano ad illuminarsi.

Per lungo tempo si è creduto che queste variazioni fossero particolarità di Cefeo. Si è costetato poi che il numero di stelle a splendore variabile è relativamente grande. Più di cinque mila, sparse in ogni angolo della volta celeste. Ed ancora non si è finito di calcolarle.

Le stelle più brillanti di questo gruppo che furono citate si trovano nella costellazione di Cefeo, eccettuata a tutte le nome di Cejeidi. Ad esse, nella costellazione del vecchio Cefeo, è apparsa improvvisamente, in questi ultimi tempi, una nuova compagna. Stella non disprezzabile. Visibile ad occhio nudo, e, appena nata, già di seconda grandezza. Poiché è difficile ritenerla una Nereide dimenticata e ripescata ora da Giove nel mare per mandarla a raggiungere le sue sorelle sotto la volta celeste, bisogna rassegnarsi a pensare ad un vecchio astro, prima ignorato, perché oscuro, il quale era creduto bene di assumere vite splendore.

Le Cejeidi sono dunque in questo momento stelle di attualità. La più notevole di esse è Beta della costellazione Perseo. Ha periodicità rigorosa. Le sue variazioni si compiono in 2 giorni, 20 ore e 49 minuti. Si debbono al fatto che due astri oscuri, o meno brillanti di essa, l'elidono regolarmente, facendola passare dalla grandezza 3,3 alla grandezza 2,1.

γ è poi Delta di Cefeo. Meno ambiziosa di Beta, si segnala tuttavia per una particolarità curiosa. Divenuta rossa quando il suo splendore si affievolisce, quando esso aumenta passa al bianco. Del fatto sono state date spiegazioni molteplici. La più seducente è dovuta ad Harlow Shapley, dell'osservatorio di Monte Wilson. Per questo astro, insomma, ogni stella a splendore variabile è una bolla di gas che si dilata e si contrae alternativamente, come un torace che respira ad un cuore che batte. Le Cejeidi sarebbero dunque delle stelle a pulsazione. Anche la stella diminuisce di volume, contraendosi o comprimendosi, esse si riscalda. Qualcosa di simile a ciò che avviene nella pompa pneumatica, se vi si comprime l'aria. Quando, al contrario, la stella si raffredda dilatandosi, assume la tinta rossa.

Nei 1651 Ricordi aveva dato del fenomeno una spiegazione anche più semplice ed originale.

« Vi sono, egli diceva, stelle più brillanti da un lato che dall'altro, o anche completamente oscure da una parte e fulgentissime da quella opposta. Se Dio vuole mostrare agli uomini un segno straordinario della sua potenza o dar loro un avvertimento, fa girare bruscamente la stella sopra al suo asse, così che apparirà luminosa o spenta, a seconda del caso ».

Preferibile però l'ipotesi delle stelle a pulsazione. Tanto più che, basandosi su di essa, si sono avuti risultati notevoli. Si è potuto, ad esempio, calcolare con grande approssimazione la distanza che separa la Terra da alcune stelle. GALAR.

## CASE CHE SORGONO

Questo continuo tentare di raggiungere un ordine, un'armonia, delle cento e cento case che vedo sorgere ogni giorno nella città, sui bastioni, alla periferia, mi pare abbia una sua rigorosa e patetica bellezza. Non è come voler esprimere in una lirica, in un racconto un proprio stato d'animo, pratica innocente, colloquio intimo, qualche cosa di cui siamo responsabili verso noi stessi.

L'architettura ha per tribunale giudicante tutto il pubblico, fin dalla prima pietra dell'edificio. La casa è di tutti, fa parte di una strada, di un raggruppamento di umani, che se ne servono, che non possono chiudere gli occhi per non guardarla. L'hai sempre davanti, ogni volta che vai, che ritorni. Per quanto l'abbitudine ci tolga ogni stupore, tuttavia ci ricorda qualche cosa in cui si crede.

Appena si abbattono le case vecchie, che rivelano con improvvisi scopriamenti, contro ogni pudore, interni, tappezzerie stinte, scalette obbroscie, e comincia a formarsi quel gran vuoto d'aria e di cielo, sempre più arioso, fin che tutto è raso a terra, e si aprono buche e cunicoli sottoterra, si comincia a chiedersi: che succederà qua dentro?

Per giorni e giorni non c'è nulla da intravedere: sono le pratiche d'ordinaria amministrazione, i lavori degli esperti. Pure fin dal principio si ha l'inquietudine, se quell'architetto avrà o non avrà trovato una nuova disposizione della sua materia, per usare ineditamente di questo spazio. Si prova una grande ugua vedendo che tutto sorge secondo le regole e le abitudini, e già la prima distribuzione ci ricondurrà quel grigiore cellulare, dove la vita umana pare inchiodata, e s'irica il paesaggio attraverso le ferite di quadrati, che, per larghi che siano, non riescono a inventare un modo diverso di guardare il cielo.

Case razionali, case novecento, case come gabbie d'uccelli, case per il popolo, macchine per abitare: tante belle parole, ma dov'è che sorge la casa nuova, dove la materia è disposta secondo equilibri conformi allo spirito nostro? Son tutti fin troppo convinti che si deve fare del nuovo: se ne fa fin troppo, del nuovo; eppure tra selve di antenne e di armature, che s'innalzano dall'asfalto, dall'erba bruciata, si cerca inutilmente la forma, che ognuno si fermi per strada a guardare, come maturi e come diventi definitiva.

E' proprio un assillo, per chi va attorno per le strade, ed ama le strade e le case e i volti delle case e le città. Io vado attorno per le strade, con le mani dietro la schiena, e il più gran piacere è di guardare. Non si vedono che pieni e vuoti, come i dadi di una scacchiera, cubi che si possono elevare fin sulle nuvole, senza limiti, terrazze che non si sa cosa guarderanno, tanto è squallido tutto il paesaggio intorno. E tutto pare così modesto, così miserabile. Eppure, un bel momento, questo spazio d'aria sarà pure occupato da una forma nuova; par di già di vedere un tempio, un rifugio di questa forma; l'architetto che tronerà le dimensioni giuste, che disporrà travi, pilastri, con una misura, un ordine da guardarsi con commozione, con ammirazione, che avrà saputo veramente trasformare la materia in un canto. Una casa lirica, la macchina per abitare, secondo una legge nostra ed eterna. Forse è già davanti a noi l'opera e non la vediamo ancora e mentre la brezza tira sui tetti e fra gli alberi arsi, di eterno vediamo soltanto le nuvolette che ci passano sopra.

ENZO FERRIERI.

## LE ISPIRATRICI L'ESECUTRICE MIRABILE

PARIGI, 1767. — Le belle mani di Marie Brillon de Joy si fermano sulla tastiera. Le lunghe dita hanno una vibrazione che fa pensare al tremore delle zampe d'un uccello morente. Il femmineo viso reclina e impenetrabile si volge fulmineamente a Luigi Boccherini:

— Voi avete ventiquattro anni... In poco tempo conquisterete Parigi... Accetto la musica che mi dedicate, non la vostra vita...

Sorride stranamente, la fronte alzata verso il musicista contristato.

— Egli dice con molta amarezza ciò che vorrebbe tacere:

— Se questa è la prima vittoria, io ho già perduto la fede...

Questa è realmente una vostra vittoria... Forse pensate, come molti, che, per creare, occorra amare ed essere corrisposti... Io sono convinta del contrario... Vi somiglio troppo e ho paura di voi e di me... Molta paura...

— Paura di che?...

— Dei due, dovrei essere l'innocente, e invece voi m'interrogate e io potrei stupirvi con la mia esperienza.

— Mi avete già dolorosamente stupito.

— Lo so, ma soltanto per il vostro bene. Certo, più della vostra aspirazione frustrata, duole la mia che sarà vittoriosa, poiché il desiderio, anche quando appare insostenibile e irresistibile, è meno feroce della volontaria rinunzia. Ma la mia forza è proporzionata alla mia adorazione per voi e per la vostra musica.

Egli scuote la testa, deluso e ostinato:

— Mi pare che preferirei una brutale franchezza a questa pietosa bugia.

Ella posa sul braccio di lui le due preziose pallide mani, alzandosi lentamente:

— Guardate quella signora, Boccherini: essa ha capito il nostro cuore, oltre alle vostre possibilità in arte, alle mie nella passione, e i suoi occhi, di solito dolci e sereni, mi guardano ora, anche da lontano. Imperosi e freddi... Si dice ch'ella sappia leggere nell'avvenire, e può darsi, poiché tutti i poeti sono veggenti, e se lei non scrive dei versi, li ama...

Boccherini cammina verso quell'inconcepibile influenza come se si proponesse di umiliarla, ma la saggia signora, il grave volto semioscuro dal ven-

taglio di merletto, non teme la reazione di lui. I larghi occhi sorridono, intelligenti e bui, al di sopra del ventaglio bianco. Dice, arguta e calma:

— L'ammiratore di un geniale musicista chiese un giorno alla moglie di questi: « Vostro marito sta scrivendo un'opera nuova, vero? ». E la signora candidamente rispose: « Purtroppo egli non sa fare niente altro... ». La vostra collera mi piace, Boccherini... Direi che mi piace quanto la vostra musica. Nell'una e nell'altra vedo specchiarsi il vostro grande destino. L'esecutrice delle vostre mirabili composizioni mi obbedisce perché sa che altrimenti nuocerebbe al vostro talento. Soltanto un amore come questo potrebbe rovinare un artista come voi. Soltanto una quieta devozione potrà salvarvi... Un giorno, non so quando, mi darete ragione...

Madrid, 1805.

« Un giorno, non so quando, mi darete ragione... ».

La pioggia che si frange contro le piccole finestre della brutta camera dove vive tutta la famiglia di Luigi Boccherini ripete a lui, da ora, quella profeta mai dimenticata.

La miseria, le umiliazioni, le affezioni l'hanno accompagnato ovunque. Ha cercato e ha voluto il semplice amore, in devota obbedienza. La morte ha bussato molte volte alluscio della sua povera casa e ora allunga le terribili mani su di lui, ma la musica, la sua musica resterà.

La signora Edme-Sophie Gail, che somiglia stranamente all'enigmatica veggente conosciuta nella capitale francese, veglia la sua lenta agonia, dopo aver inutilmente cercato di riportarlo a Parigi, guarito.

Egli ascolta la monotona voce della pioggia, i grandi occhi stanchi fissi sul volto di quell'estranea che piange: « ... L'ammiratore di un celebre musicista chiese un giorno alla moglie di questi: « Vostro marito sta scrivendo un'opera nuova, vero? ». E la signora candidamente rispose: « Purtroppo egli non sa fare niente altro... ».

... La morte è dietro l'uscio, ma Boccherini sorride anche a lei, poiché, se la pace è venuta prima della gloria, la gloria terrena verrà insieme a quella del cielo.

MALOMBRA.

# PROSA

**LA GIARA** - Un atto di LUGI PIRANDELLO. — Domenica 26 luglio, ore 20.40. (Stazioni del Gruppo Torino).

Bellissimo quadro ambientale del nostro massimo commediografo vivente. *La giara* ha tutto il sapore di un'isola di Sicilia. Casi tipi, caratteri, parole, sembrano usciti fuori, freschi freschi, da una festa donisicaca.

In questa sua commedia Pirandello presenta lo strano caso di un conciabrocche che, per accomodare una giara spaccata e fare il lavoro come gli è stato comandato dal padrone della giara stessa, deve calarsi dentro il recipiente e restarci, dopo averlo accomodato, perché non riesce più ad uscire dall'apertura di esso. Nasce dall'incidente un caso giuridico. Divertentissima commedia, beffarda, sana, italianissima.

**IL GLADIATORE MORENTE** - Commedia in tre atti di GINO ROCCA - Martedì 28 luglio, ore 20.40. (Stazioni del Gruppo Roma).

Giно Rocca, commediografo di grido, cominciò a farsi favorevolmente conoscere dal pubblico col romanzo di guerra intitolato «L'Uragano».

Giно Rocca è troppo conosciuto dal pubblico italiano perché sia necessario dire ancora di lui e della sua attività. Critico drammatico del *Popolo d'Italia*, giornalista, poeta, romanziere e commediografo, egli parlò al grande pubblico attraverso tutte le espressioni dell'arte nelle quali profonde i tesori di un temperamento singolarmente dotato.

**IL PROGETTISTA** - Radiosintesi in un atto di PAOLO CAVANERO. — Giovedì 30 luglio, ore 20.40. (Stazioni del Gruppo Torino).

Questo lavoro scritto da un giovane che rivela una sensibilità tutta moderna interesserà certamente il pubblico dei radioascoltatori per la commozione delicata e quasi fanciulesca di alcune sue scene e per la segreta febbre che anima il protagonista e lo spinge verso la conquista e il successo.

Concepita per la radio, la commedia ha tutta la vivacità dei lavori radiofonici e trasporta rapidamente l'ascoltatore dalla strada alla casa, dalla casa all'officina, dall'officina alla strada, con una varietà ed una successione di scene e di immagini che contribuiscono a renderla sempre più aderente all'argomento trattato.

Il progettista è l'ing. Piero Valli, il quale, avendo sposato contrariamente alla volontà paterna Anna Gandini, ha dovuto sopportare tutte le conseguenze di questo suo gesto troncando ogni rapporto con il padre ed affidandosi al suo ingegno ed alla sua volontà per trovare i mezzi necessari all'esistenza della nuova famiglia che si è creata.

Per un caso trova lavoro in una fabbrica di motori e gli viene subito affidato il progetto per la costruzione di un motore di grande potenza. Questo progetto diventa la sua passione ed il suo tormento, e la casa e la moglie, il figlio che nascerà, passano in seconda linea e sono quasi dimenticati. Piero non avrà pace finché il canto del suo nuovo motore non avrà fatto vibrare le arcate dell'officina. E nel giorno del successo questo canto si fonde con il vagito del suo bimbo e Piero ha ormai raggiunto la felicità.

La toccante umanità che è contenuta in questa trama terrà indubbiamente desta dalla prima all'ultima scena l'attenzione degli ascoltatori.

**LA PARABOLA DEL DESIDERIO** - Un atto di Ettore Romagnoli. — Sabato 1° agosto, ore 20.40. (Stazioni del Gruppo Roma).

La parabola del desiderio di Ettore Romagnoli è una delle più espressive e smaglianti commedie moderne all'antica, che contengono il tritico dell'amore e dell'ironia.

I tre personaggi Zafra, Mirtilla e Corrado sono un po' come i personaggi di Esopo e di Fedro.

Con l'azione impartiscono la morale. Zafra si è fitta in testa di poter mutare in meglio le sorti sue e del fidanzato Corrado mediante un sortilegio. Può fare tre domande, espressione di tre voti. Man mano che formula i due primi voti ecco che il sortilegio si avvera ma con tali mutamenti in peggio da farla pentire di aver voluto mutare il destino.

Usa quindi la terza domanda per fare tornare tutto al modo di prima che risulta più giusto anche se è il più normale, e un gallo applaude al sermone finale.

**E** RAVAMO appena seduti a tavola che la figlia della padrona di casa ci diede «Droitwich». Ascoltammo un concerto musicale che avrei potuto trovare più gradevole se in certi momenti non fossi stato preso dal dubbio che alla soprano, ogni tanto, nell'auditorium londinese si sostituisse un gattino. Meglio andarono le cose quando, alcuni disturbi atmosferici avendo afflitto di un subitaneo catarro la trasmissione britannica, la signorina, alzatosi un momento da tavola, capotò sull'onda di Lipsia un concerto di vecchi *Lieder* tedeschi.

— Questo pasticcio è un poema...

— Sst!

Finito il pranzo, passammo nel salotto e nel *fumoir* cominciati per una larga alcova. Ben presto, col caffè e coi liquori, la radio ci seguì, portata da un domestico e subito innestata alle sue brave prese di antenna, di terra e d'energia. Qui, perché l'ambiente era più vasto, non fu risparmiato all'apparecchio niente della sua sonorità.

Il «sst!» fatale non l'imponesse più nessuno: ma il clangore trionfale dell'altoparlante comandava praticamente il silenzio, riempiendo l'aria delle note ridenti di una trasmissione di musica da ballo, non so donde venuta. E i giovani isolarono in un canto chi non era dei loro e si misero a ballare...

Uscì col vecchio professore di letteratura, che, dopo aver preparato, qualche anno fa, agli esami di liceo il figlio dei nostri ospiti, diventato oggi una speranza della motonautica nazionale, viene spesso invitato perché tenga viva la conversazione. Lamentò le novelle usanze e l'invasione della musica in genere e della radiofonia in ispecie.

— Nemmeno due parole siamo riusciti a scambiare e nemmeno un'idea. E' la prova di una cattiva abitudine, forse di una cattiva educazione, che si sviluppa — brontolò dentro la barba. — Io mi domando per qual ragione mai quei perfetti idioti (il complimento era diretto agli ospiti, che avevamo appena salutati col più calorosi ringraziamenti) invitino ancora la gente a pranzo. Un pranzo, insomma, per quanto raffinato e gustoso, è soprattutto l'occasione di trovarsi fra gente a modo, conversando piacevolmente. Se non è che un convegno per imbotirsi la parca, senza la scusa e il sale della conversazione, è una tradizione che si perde, un delicato piacere che si spegne...

Era inteso che ci saremmo trovati due sere dopo in casa di altri amici comuni, e il buon professore neofobo e radiofobo mi lasciò, esprimendo la speranza che costoro non andassero in traccia di onde eterice per imporgli silenzio.

Avrebbe dovuto essere contento, poiché si parlò; si parlò senza dir nulla. Alcuni giovanotti presero il volante della conversazione e premettero l'acceleratore per inflare la via dell'automobilismo; come vi furono, si lanciarono in una pazzia gara per esaltare i meriti delle loro macchine e non deviarono se non per lamentarsi delle pretese dei loro autisti e garagisti. Qui intervennero le signore, che, dopo lunga e minuta controversia sulle

origini e le forme della crisi dei domestici, arrivarono a mettersi d'accordo sul profondo concetto che oggi i servitori sono i veri padroni dei loro padroni.

Nonostante la sua buona volontà, il mio amico professore riuscì appena a pronunciare tre o quattro frasi. Appena cercava di eseguire una variazione brillante, sollevando un poco il tono della conversazione, qualcuno lo interrompeva: «Lei dirà quel che vuole, caro professore...» e, con perfetta sicurezza, sviluppava un'obiezione pietosa. Voleva raccontare un aneddoto? Tutti ne correggevano i particolari. Esprimere un'opinione? Piovevano le contraddizioni. Né i sorrisi amabili, né le frasi cortesi nascondevano abbastanza la lama fredda e rigida dell'intenzione che tagliava netto ogni tentativo di conversazione che uscisse dalla più piatta banalità.

Per via non mi tenni dallo stuzzicare il mio vecchio compagno.

Ebbene, caro professore, scometto che c'è stato qualche momento, stasera, in cui ci siamo augurati un po' di radio.

Scosse la testa, alzò le spalle.

— Si potrebbe credere che ci siamo trovati stasera in una società eccezionale, miscela selezionata e perfetta di sciocchi e di professionisti. Per il resto, anzi ho quasi la certezza, che dappertutto le cose vadano allo stesso modo.

— Questo è pessimismo, professore.

— No: è il senso reale della vita presente. La gente d'oggi non sa più cosa dire, quando s'incontra fuor dai luoghi dove il discorso è a tema obbligato, discorsi d'affari e di professione. Per il resto, nella cosiddetta «società» è più facile e più comodo scambiarsi delle carte ad un tavolino da giuoco, o le storielle melense che tutti conoscono, o le notizie che tutti hanno lette sui giornali, che scambiarsi delle idee.

— Bisogna averle.

— Stavolta — replicò — lei è più pessimista di me. Oggi le idee non ce che manchino; anche quando le si hanno, è che non si vuol fare la fatica di elaborarle quel tanto necessario per carvane degli interessanti spunti di conversazione. Tutto è lì: non si vuol fare fatica. Nessuno conversa più e si ha il senso di un vuoto spirituale...

— Per fortuna — insinuai malizioso — c'è la radio che colma quel vuoto.

Non rispose: ma, prima di giungere a casa sua, mi invitò a bere un bicchiere di birra in un caffè tranquillo.

— Qui si è tranquilli — mi disse, — giacché si è tra gente posata, che non fa chiasso. Né mancano talvolta occasioni di piacevoli discorrere; qualche giovane professionista, qualche mio collega dell'Università; e niente musica, niente radio.

Senonché il cameriere che aveva tradito — ma non capito — avvicinandosi e salutando diede la grande notizia:

— Sa, professore, la novità? Anche noi mettiamo la radio: domani... Così i clienti saranno contenti.

Il mio povero amico piegò il capo. Era vinto.

G. SOMMI PICENARDI.



I ragazzi ungheresi al Campeggio estivo al Lido di Roma.



## LA STORIA DELLA MUSICA

VENTISESTESIMA PUNTATA

**B**ach conclude certo un'epoca nella storia della musica: lo riconosce il Bonaventura, che vede nell'opera sua «una di quelle poche ma grandi pietre miliari che segnano il cammino dell'arte nei secoli», e lo vede L. Lewi, la dove dice che «con Bach si chiude il periodo dello stile imitativo e delle relative grandi costruzioni architettoniche; e a questo senso egli è stato definito musicista concluso, come il Palestrina rispetto il ciclo della musica a cappella. Nel termine segnato dall'opera bachiana, la musica contrattinistica ha foggiate il suo supremo capolavoro, le cui fila spirituali si elevano alla grande era tedesca della Riforma, guardando agli uomini di tanta mistica o artistica quai Martin Lutero e Alberto Durerio».

Ma Bach non è solo un compendiatore e un riassuntore, e è anche un annunziatore ed un profeta, come ben dice il Capri, dopo avere studiato l'«Influsso di Bach su Mozart» (che ha rivissuto la forza), su Beethoven (che a Bach tanto si accostò nelle ultime Sonate e negli ultimi Quartetti) e su Wagner (che studiò per conto suo direttamente e profondamente Bach, del che sarebbero già prova alcune pagine dei «Sprezzi Cantore»). E in possiamo dopo di ciò accettare in un'incerto modo vedere davvero il nome di Bach stampato a caratteri indelebili su tutti i maggiori acquisti del sinfonismo classico e romantico tedesco.

Nel passare a dire brevemente di Giorgio Federico Haendel (che nacque ad Halle nel 1685, e nel 1700 stesso di Bach, al quale sopravvisse di circa nove anni, essendo morto a Londra nel 1759), si soccorre un netto giudizio del Pannain, che dice di lui: «...fu un artista non comune, ma restò con gli uomini. Bach è con Dio». Non soltanto il contemporaneo della vita avvicina i due grandi musicisti, che possono insieme al massimo sviluppo la grande arte corale ed organistica tedesca, impiegando largamente le forme dell'aria e del recitativo di derivazione italiana; che trovarono il loro linguaggio più adeguato nel contrappunto e nella fuga, innalzati ai più eccelsi fastigi di pienezza espressiva, che creano un'arte di carattere sintetico-comprendente, frutto d'instincti molteplici, eppure graniticamente compatta e segnata da un inconfondibile suggello unitario (Capri).

Ma poi la vita di Haendel fu tanto battagliera, sgarzosa e trionfale, quanto quella di Bach fu tranquilla, raccolta e modesta. Come simbolo, può bastare il ricordo della conclusione: Haendel venne sepolto nell'abbazia di Westminster, accanto ai re e ai grandi d'Inghilterra, mentre la tomba di Bach a Lipsia rimase ignota, senza un'epigrafe o un qualsiasi segno.

Tra i caratteri più evidenti della musica haendeliana è la serenità maestosa e imperturbata, simile a quella delle grandi forze della natura, che hanno dalla loro il tempo e che perciò non s'affrettano, sicure che nulla le può impedire o deviare. Ciò non perché il musicista manecasse di passioni, ma perché sapeva domarle. La pacezza di Haendel dice bene il Capri: «nasconde una prodigiosa energia passionale, ma dominata e dominata da una eguale energia volitiva. Non diversamente, il Rolland dice che l'anima di Haendel fu sollevata da trasporti d'entusiasmo, d'orgoglio, di furore e di gioia fino ad essere come allucinata. «Ma la musica era per lui una regione serena, dov'egli non voleva dar ascolto ai «bambeni della vita». Giustamente, perciò, per qualche rispetto, il capriote con quel Goethe che ascese dallo «Sturm und Drang» al sereno olimpismo.

Il segreto della serenità di Haendel è visto dal Capri nella bontà fondamentale del musicista, nella sua compassione per il dolore altrui. «Sarcastico, scherzatore, misogino, chiuso nel suo celibato come in una fortezza, dotato di uno smisurato senso di comicità, pronto alla risata omica, enorme, brutale, che tutto demoralisce, egli si commovente d'infinita pietà dinanzi alla miseria e alla sofferenza, e faceva della carità la sua vera fede, il primo valore del suo mondo chiuso nel suo celibato». «Disprezzava gli uomini, ma fin quando non fossero tocati dalla mano del dolore; allora il suo disprezzo diveniva pietà». La sua beneficenza verso i musicisti e i

fanciulli poveri fu inesauribile. Tutti sanno quanto patrocinio egli diede alla «Society of Musicians» e al «Founding Hospital», e la tenerezza ch'egli ebbe per la tronatella, cui impose il nome di Maria Augusta, da lui adottata nell'ultimo anno di vita. La sua religiosità non fu forse molto intensa, o, almeno, non lo fu sempre, perché se è vero che della Bibbia aveva fatto e pane così da saperla in gran parte a memoria e che nel soggiorno romano si fece beffe di coloro che cercarono di convertirlo al cattolicesimo, in Londra si piegò al culto anglicano. Solo durante la città, che lo colpì negli ultimi tempi, ritornò alle pratiche religiose con fervore mistico.

Primo maestro di Haendel, e da questo considerato come vero iniziatore, fu Federico Guglielmo Zuckow, cui il padre lo affidò bambino, per suggerimento del Duca di Sassonia. Rimasto orfano, il giovane Haendel si iscrisse alla facoltà di giurisprudenza di Halle, aiutandosi con quanto gli veniva dato per il servizio d'organista nella cattedrale. Nell'anno in cui durò l'incarico, egli lavorò «come un diavolo», ma a noi non è dato giudicare intorno a questo periodo. Forse poi, nel 1703, ad Amburgo, ove, come già dicemmo, strinse amicizia col Mattheson, che lo indusse a scrivere per il teatro locale. Come documento ci resta l'Almira, che riportò buon successo nel 1705. L'anno seguente lo troviamo in Italia, dove si fermò quasi quattro anni.

A Roma conobbe musicisti illustri (Corelli, gli Scariatti, forse il Pasquini) e compose due Oratori, due Melodrammi e molta altra musica. Nel 1710 passò ad Hannover, direttore di cappella, occupando il posto tenuto da Agostino Steffani, e alla fine dell'anno a Londra, ove improvvisò il Rinaldo per il teatro di Haymarket. Il gran successo di questa opera, su libretto di Giacomo Rossi, lo indusse a preferire Londra ad Hannover. Nella capitale inglese egli ritornò nel 1712, staccandosi sempre più dalla Germania. Nel 1726 prese addirittura la cittadinanza inglese.

Gli russi, formalmente, di riconquistare l'amicizia dell'Elettore. Il gran successo ottennero d'Inghilterra nel 1714 col nome di Giorgio, e d'aver anzi raddoppiata da lui la pensione decretatagli dalla regina Anna. Per incarico del duca di Chandos compose numerosi «anthems», specie di cantate con soli e cori su testo biblico, che, cuciti insieme, costituirono poi un oratorio intitolato Omnipotente. Nel 1720 divisò di scrivere non più soltanto per sovrani e per nobili, ma anche per il gran pubblico. Cominciò col Radamisto, dedicato al re, e continuò con un gran numero di opere, delle quali curò egli stesso la rappresentazione. S'ingolfò così in un mare di guai, di beghe coi cantanti, di delitti coi fornitori, di contrasti coi rivali, perché gli avversari, tra i quali era il duca di Galles, gli contrapposero prima Giovanni Bononcini e poi Niccolò Porpora.

Nell'aprile del 1737 un attacco d'apoplessia stroncò la sua attività, mentre il suo teatro dichiarava il fallimento. Con energia mirabile però, il compositore si riprese ben presto e, approfittando del favore ritornatogli del pubblico, compose quello che è il suo capolavoro, e cioè l'oratorio intitolato Il Messia, ch'ebbe un esito trionfale a Dublino nell'aprile del 1742. Di nuovo presso che rovinato nel 1745, riesce a rialzarsi una volta ancora, facendosi Tirteo della nazione inglese nel 1746, tra gli Hannover e gli Stuart. Ma nel 1750 la cecità gli spegne, con gli occhi, la più ricca sorgente dell'ispirazione (Rolland). Gli ultimi anni — dice il Capri — non sono che un grigio crepuscolo. Morì nell'aprile del 1759, proprio il giorno del venerdì santo, come aveva ardentemente desiderato.

La caratteristica principale della musica haendeliana ci pare quella messa accuratamente in luce dal Capri col dire che essa, in tutte le sue manifestazioni, è la sintesi più comprensiva di tutta la musicalità del suo tempo. Profondamente tedesco di razza e di civiltà, Haendel è stato un eclettico, con predominanza di elementi culturali latini.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

## DISCHI NUOVI

PARLOPHONE

Ecco delle altre canzoni cantate in grande stile: quelle che Lina Pagliughi ha inciso per la «Cetra» e che sono ora annunciate nel listino di luglio dei dischi «Parlophone». Quattro, per ora, e appartenenti a quattro diversi film: *Sei la mia ragazza*, da «Canto d'amore»; *La vita è una canzone*, da «Non più signore»; *Tu sei l'amore*, da «Fuggiasca»; e finalmente *Bella signora*, da «Be per burla». Si ripete un'altra volta, dunque, il caso d'una valorosa artista lirica che, un bel giorno, decide di lasciar per un momento le aile quote e pianando, vien giù in scena — chi sa? forse d'uno svago inconsueto, d'un compito nuovo. Ma d'atterraggio non si può propriamente parlare, perché un grande cantante, anche se affronta un «genere» minore, può sempre darci una grande interpretazione. Beniamino Gigli (non ricordo se ne abbia fatto un'altra volta), e, se così fosse, chiedo scusa della ripetizione), interrogato da me o poco più d'un anno su quale delle sue incisioni egli apprezzasse di più, mi indicò, senza la menoma esitazione, quella del «Noiturno d'amore» da *I milioni di Archelino* di Drigo; — per la difficoltà — soggiunse a mo' di chiarimento — della sua tessitura. Lì per lì non mi stupii; ma, ripensandoci sopra, ne fui persuaso. Il musicista, che scrive una canzone sa già che il tenorino o la cantierina, al primo ostacolo, cercheranno salvezza nel falsetto; e non esita a sbizzarrirsi. Il grande cantante, invece, questo ostacolo lo affronta in pieno, senza prudenti deviazioni, e lo supera con la potenza dei propri mezzi; donde la grande esecuzione. Se ciò gli viene all'artista non saprei; ma, certo, ci procura un godimento non comune. Perciò, se Lina Pagliughi — cantante eclettissima e, senza dubbio alcuno, una delle voci più belle della nostra scena lirica — largisce a questi motivi da film il dono grande dei suoi gorgheggi d'usignuolo, siamo grati di tanta condiscendenza. Trasportare una canzone nel fiorito campo del bel canto è una grazia non banale. Questi suoi dischi, mentre fanno una festa per gli appassionati della canzone, potranno anche, per merito dell'esecutore, ottenere diritto d'asilo in più d'una discoteca non usa a conceder facile ospitalità.

Di altri due motivi da film, trasportati in più elevato clima d'arte, ci dà notizia lo stesso listino della «Cetra»: è il fox *Stella mia* e lo slow-fox *Sento d'imparare*, da «Follie di Broadway 1936». Noti già sul successo incontrato in questi ultimi tempi, essi vengono ora presentati in una nuovissima esecuzione del duo pianistico Boromili e Sampini in unione all'orchestra diretta dal maestro Petralia. Non occorre aggiungere lodi alla riconosciuta bravura di questa valorosa coppia pianistica; ma si può dire che le due esecuzioni, superando il livello della comune musica da danza, assumano più alta dignità per merito dei due concertisti. Un disco molto interessante, insomma; e, per giunta, egregiamente inciso.

E ora... non rimane più spazio per parlare delle canzoni: da quelle, fresche di ieri, romanesche del San Giovanni 1936, cantate con passione dal Del Signore, a quelle italiane che nel Capponi, nel Livi e nel Fontana hanno avuto esecutori molto efficaci. Né posso dilungarmi su le brichinate — mi si passi il termine — del comico Fabrizio: *Serenata decisiva* e *Signorina dagli occhiali neri*, per non citarne che, deo spassosissimo. Ma debbo segnalare la nuova serie dei dischi «Parlophone», da ventidici centimetri, che s'inizia ora con quattro bravi e inimitabili eseguiti dal xilofonista italiano Evaristi e dal suo «Sestetto vagabondo», e con una «fantasia» della *Veveva allegra*, con Vincenzo Capponi, Fernanda Ciani e la grande orchestra Cetra. *Multum in parvo...* e a buon mercato. Ascoltate questi piccoli dischi.

CAMILLO BOSCIA.

A quanti inviano

al **RADIOCORRIERE**

entro il 31 Agosto 1936- XIV:

L. 25 per l'abbonamento annuale, o

L. 14 per l'abbonamento semestrale

verrà spedito in omaggio un

originale atlantico con cartine traorate

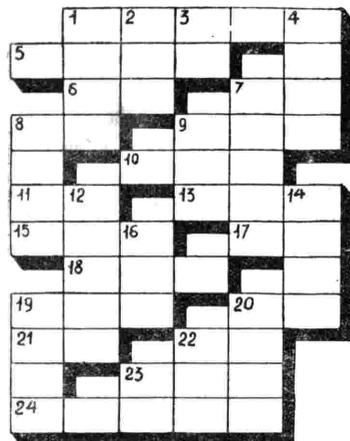
LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

# GIUCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

## A PREMIO N. 31

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda LEPIT, la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis LEPIT - Bologna - e due abbonamenti annui alla rivista «Giocchi di parole incrociate» di Roma.



### SILLABE CROCIATE

**ORIZZONTALI:** 1. Lavorare abilmente con le mani — 5. Operai meccanici specializzati — 6. Per i sacerdoti — 7. Pianta velenosa e medicinale — 8. Scurro e insufficiente — 9. Lo è l'israelita — 10. La si ascolta in chiesa — 11. Nume tutelare della casa — 13. Lotta, tenzone — 15. La si ascolta a teatro — 16. Antica unità di misura — 18. Così chiamasi anche la legge dell'occhio per occhio e dente per dente — 19. Movimento, far qualcosa — 20. Quello italiano è il più bello — 21. Covi da belve — 22. Rimani — 23. Toglie un ordine o una disposizione precedente — 24. Dare ad altri qualche vostra informazione.

**VERTICALI:** 1. Sta generalmente rinchiuso al manicomio, ma ve ne sono anche fuori... — 2. Lucertezza — 3. La pelle ha milioni — 4. Dicesi di disposizione tosta — 7. Cosa risoltasi in burla — 8. Di manifestazione particolarmente adatta per il popolo — 9. Numero pari — 12. Si svolge generalmente sul palco — 14. Barbire da strapazzo — 16. Già risolto al 18 — 19. Cosa che risale agli antenati — 22. E' uguale al 23 orizzontale — 23. Organi importanti del corpo umano.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del Radiocorriere, via Arsenale 21, Torino, entro sabato 1° agosto, scritte su semplici cartoline postali. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

N	A	T	A	L	I	T	A	P	I	R	A	M	I	D	E
T	A	S	T	O	B	A	C	A	L	A	R	O	R	O	C
L	I	D	E	C	O	R	A	T	O	R	E	R	R	O	
T	A	B	A	C	O	T	O	M	U	C	O	J	E		
		C	A	R	A	T	O	C	L	E	N	A	M	A	
P	I	L	A	T	O	C	I	R	A	R	A	T	A		
R	A	R	E	M	U	N	E	R	A	R	E	R	A	N	
M	L	R	O	C	O	M	A	R	I	F	A	T	O		
D	E	C	O	R	O	J	E	T	A	R	A	T	O	L	A

### GIOCO A PREMIO N. 29

Tra i numerosissimi solutori, i cinque premi offerti dalla Ditta LEPIT, sono stati così assegnati: Maria Menticani, via Andrea Costa 4, Gallarate (Varese); Ferruccio Falco, via Monginevro 38, Torino; Maria Chiama, via Lamarmora 43, Sassari; Lihana Rizzi, Lezanto (Spezia); Teresa Gal, Villafranca d'Adige.

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta LEPIT. I due abbonamenti annui alla rivista «Giocchi di parole incrociate» di Roma sono stati assegnati a Catalano Giuseppe, via Biscione 403, Augusta (Siracusa) e Bressan Carlo, via del Discantello 3, Trieste.

# LA SCOPERTA DI UNA STELLA "NOVA"

**Il 19 giugno scorso l'Osservatorio di Copenaghen — la centrale degli allarmi astronomici — lanciata agli Osservatori del mondo il seguente telegramma: «Stella nova di terza grandezza due gradi a sud della stella epsilon Cephei. Scrittori Nielsen-Loreta». Ancora in questo caso, dunque, due nomi di esploratori celesti, di cui uno italiano, si associano negli onori della cronaca astronomica.**

La scoperta, certo molto interessante anche per l'elevato splendore raggiunto dalla «nova», ha ridestato le discussioni sugli appassionanti problemi che vi si connettono: la genesi di queste grandiose apparizioni è infatti tuttora un grande enigma della natura, e le idee generalmente diffuse sull'argomento non sono proprio delle più precise.

In fatti il supporre che ad un bel momento, ed in un tempo brevissimo, possa nascere dal nulla una stella anche più brillante di quelle di prima grandezza, è addirittura ingenua. Nel parlare di stelle «novae» occorre non dimenticare che una stella è quasi sempre un astro immenso, dell'ordine di grandezza del nostro Sole anche se appare al telescopio come un semplice punto luminoso.

Ora che un astro di tali dimensioni possa nascere dal nulla e in qualche giorno soltanto, bisogna escluderlo senz'altro. Il fenomeno della rapida ed improvvisa apparizione di una stella brillante la dove non se ne scorgeva traccia sensibile nei giorni precedenti ci deve necessariamente condurre a pensare che in quello stesso posto doveva esistere bensì una stella, pressoché invisibile, la quale, per cause tuttora imprevedibili, ha dovuto subire un cataclisma di inaudita violenza, si da renderla enormemente più luminosa.

Dunque l'astro presideva, sebbene in diffevoli condizioni, tra, quali potrebbero essere le cause atte a determinare sconvolgimenti così grandiosi?

Un tempo si era inclini a supporre che soltanto l'urto tra due astri potesse dar luogo ad un simile cataclisma. Ma delle considerazioni di carattere statico hanno costretto ad abbandonare una tale supposizione: il cammino libero degli astri è così elevato, che un incontro si verificherebbe soltanto con estrema rarità. Invece il numero delle «novae» è molto considerevole, per cui bisogna ricorrere ad altre ipotesi per spiegarne l'origine.

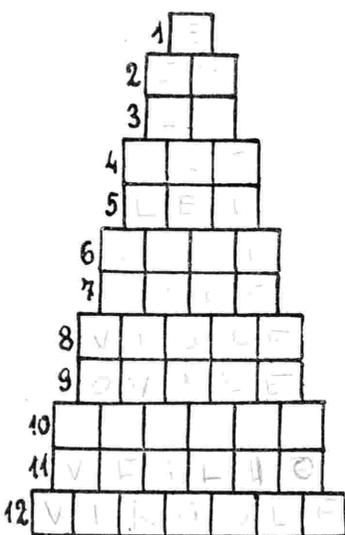
Oggi sono in onore ipotesi più audaci, avanzate successivamente. Si pensò, in un primo tempo, ad una violenta crisi di sviluppo in una determinata fase del ciclo evolutivo di un astro, e si parlò della possibilità di un insperato ritorno agli splendori della giovinezza per un astro di già invecchiato. Altri volle argomentare che si trattasse del ripetersi di una crisi di carattere periodico, per cui ciascuna «nova» si riaccenderebbe dopo un certo numero d'anni.

Ma a che cosa sarebbe dovuta la costata, improvvisa dilatazione dell'astro?

Il Milne l'attribuì al fatto che gli atomi della sua fotosfera verrebbero allontanati, ad un certo momento, per la sovrabbondante pressione di radiazione degli strati più interni, i quali diverrebbero, per cause ignote, più luminosi. Ma di dove proverrebbe l'energia necessaria al lavoro di dilatazione?

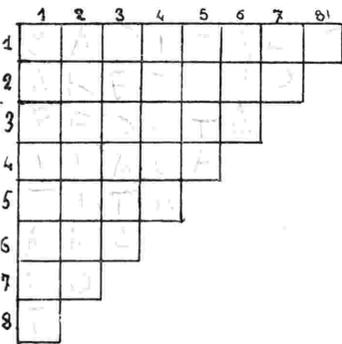
Si disse che potrebbe derivare da trasformazioni chimiche, o da una più accelerata trasformazione della materia in energia. Il Johnson l'attribuirebbe invece al fatto che un astro invecchiato non ha più la forza di spingere lontano i corpuscoli di materia irradiati. Questi, ricadendo sull'astro, impedirebbero l'irraggiamento normale e quindi si avrebbe la rottura dell'equilibrio, dell'astro.

Infine il Gehne, riportandosi ancora al fatto che le «novae», prima dell'accensione, sono delle stelle nane bianche, argomentò che nel loro interno si raccolgono i nuclei atomici mentre gli elettroni, di tanto più leggeri, si porterebbero verso la superficie. L'invecchiamento progressivo dell'astro determinerebbe la caduta degli elettroni verso il centro, e quindi la formazione di nuovi atomi col conseguente enorme aumento di violenza del spazio relativamente ristretto. Ciò determinerebbe la dilatazione e l'esplosione dell'astro.



### PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

1. La seconda oppure la quinta — 2. Articolo di Spagna — 3. Articolo italiano — 4. Un'isola francese — 5. Alle persone di riguardo — 6. Togli — 7. Spregevole — 8. Annunciano la primavera — 9. Rifugio delle pecore — 10. Desideri fortissimi — 11. Passo la notte in guardia — 12. Segni di punteggiatura.



### TRIANGOLO CROCIATO

1. Lo è Parigi, ad esempio — 2. Grande scrittore italiano del tempo che fu — 3. Lo è sempre un calcio — 4. Nome che ti ricorda la Patria — 5. Nome d'imperatore — 6. Usata dal farmacista — 7. Articolo — 8. Vocale.

T	R	A	M	B	U	S	T	O
R	E	G	I	A	O	P		
A	T	O	J	O	M	A	R	
R	O	I	N	O	I	R	E	
R	R	J	O	M	O	A	G	
E	J	O	M	I	N	O	A	
E	R	D	V	E	N	A	R	O
R	O	R	A	R	O	R	O	
I	D	A	R	E	C	O	L	
C	E	T	R	E	S	E	T	E
N	E	T	E	N	T	E	R	
V	E	L	L	A	T	A	R	E

### SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

### QUADRATO MAGICO:

Basca - Avere - Cerei -

Credo - AEIOU.

# LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE STAZIONI A ONDE CORTE

kHz	m	Nome	kW	Esclusivo	kHz	m	Nome	kW	Esclusivo
153	1961	Kuusat (Lituania)	7		4373	70,20	Khabarovsk	RV15	20
160	1875	Rotary (Romania)	150		5970	50,25	Città del V. H.VJ	10	
		» Hibernum (I.O.L.)	100		6000	50	Mosca	» RW59	20
166	1807	Lahli (Finlandia)	150		6020	49,83	Zeesen	» J4C	5
172	1744	Mosca I (URSS)	500		6040	49,07	Boston	» W1XAL	5
182	1048	Radio Parigi (Fr.)	80				» Pernambuco	» PRAS	3
185	1022	Istanbul (Turchia)	5		6050	49,90	Daventry	» GSA	15
190	1293	Buenos Aires (URSS)	60		6060	19,95	Chiliani	» W3XAL	10
200	1500	Droitwich (Ingh.)	150				» Filadelfia	» W3XAU	1
208	1412	Minsk (URSS)	35				» Skamleak	» OXY	1,5
		» Reykjavik (Island.)	16		6070	49,42	Vienna	» OE2E	1,5
216	1389	Motola (Svezia)	150		6097	49,20	Johnannesburg	» ZTJ	5
224	1339	Varavia I (Pol.)	120		6100	49,18	Bound Brook	» W3XAL	35
230	1293	Lussemburgo	150				» Chicago	» W9XF	10
240	1250	Kuonigberg (Dan.)	60		6110	49,10	Daventry	» GSI	15
245	1224	Leningr. (URSS)	100		6110	45,86	Pittsburgh	» W3XK	40
260	1154	Oslo (Norvegia)	60		6150	48,78	Winning	» C1R0	2
271	1107	Mosca II (URSS)	100		6170	39,95	Tokio	» JYP	20
285	1125	Rosfor Dan.	20		6797	38,48	Legza d. N.	» HBP	20
309,5	811,5	Budapest II (Un.)	20		9125	32,88	Budapest	» HAT4	5
392	765	Banksa Bystrica	30		9501	31,56	Rio de Jan.	» PRP5	15
401	748	Mosca III (URSS)	100		9510	31,55	Daventry	» GSE	15
519	578	Imbruck (Austria)	1				» Melbourne	» V3ME	1,5
527	569,8	Ljubana (Jugosl.)	6,3		9530	29,48	Jedry	» UKJ	1
556	559,7	BOLZANO	10				» Sebenastoy	» W2XAF	2,5
		» Vilna (Polonia)	16		9540	31,45	Zeesen	» DJN	5
546	549,5	Budapest I (Un.)	120		9560	31,28	Zeesen	» DJA	5
556	539,6	Bromnathur (Sv.)	100		9565	31,36	Bombay	» VUE	4,5
565	531	Athine (Irlanda)	60		9570	31,35	Milano	» W1XK	10
		» PALERMO	100		9580	31,32	Daventry	» G6C	15
574	522,6	Stoccarda (German.)	100		9590	30,23	Ljubana	» W3KLR	1
583	514,8	Maderna (Lettonia)	50		9590	30,23	Nyberg	» W3KME	20
		» Grenoble (Fr.)	15		9595	31,27	Legza d. N.	» HBL	20
592	506,8	Vienna (Austria)	100		9635	31,13	Roma	» ZRO	25
601	499,2	Sundsvall (Svezia)	10		9650	31,09	Lisbona	» CT1AA	2,5
		» Hafat (Marocco)	25		9800	30,43	Madrid	» EAQ	20
610	491,8	FIRENZE	20		10330	29,04	Russvede	» OJK	20
620	483,9	Bruxelles I (Bel.)	15		10710	28,01	Tokio	» JYN	20
		» Cairo (Egitto)	20		10740	27,93	Tokio	» JYM	20
629	476,9	Trindelag (Norv.)	20		11720	25,60	Winning	» CHXZ	2
		» Lisbona (Portug.)	15				» Radio Colon	» TPA4	10
638	470,2	Praga I (Cecosl.)	120		11730	25,57	Hulzen	» PHI	23
648	463	Lyons-La-Donne (Fr.)	100		11750	25,53	Daventry	» GSD	15
658	455,9	Colonia (German.)	100		11770	25,49	Zeesen	» DID	5
668	449,1	North Reg. (Ingh.)	70		11790	25,45	Boston	» W1XAL	5
		» Gerusalemme (Pal.)	20		11810	25,40	Roma	» ZRO	25
677	443,1	Sottena (Svizzera)	100		11820	25,38	Daventry	» GSN	15
686	437,3	Belgrado (Jugosl.)	2,5		11830	25,36	Wayne	» W2XE	1
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120				» Lisbona	» CT1AA	2
704	420,1	Stoccolma (Svez.)	55		11860	25,29	Daventry	» GSF	15
713	420,8	ROMA I	50		11870	25,27	Pittsburg	» W3XK	40
721	415,4	Kiev (URSS)	36		11880	25,23	Radio Colon	» TPA3	10
732	410,4	Tallinn (Estonia)	20		12000	25	Mosca	» RW59	20
		» Siviglia (Spagna)	5,5		12325	24,52	Reykjavik	» TPJ	7,5
		» Madrid (Spagna)	3		13635	22	Varsavia	» SPW	10
740	405,4	Mosca II (G.)	100		15128	19,84	Città del V. H.VJ	10	
749	400,5	Katowice P.T.T.	120		15140	19,82	Daventry	» GSE	10
758	395,8	Moscow (Polon.)	12		15180	19,76	Daventry	» G8D	15
776	391,1	Scottish Reg. (Ingh.)	50		15200	19,74	Zeesen	» DJR	5
767	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.)	120		15210	19,72	Pittsburg	» W3XK	40
		» Stalino (URSS)	10		15230	19,71	Elmhurst	» PCJ	18
785	382,2	Lipsia (Germania)	120		15249	19,68	Radio Colon	» TPA2	10
795	377,4	Leopold (Polonia)	16		15260	19,66	Daventry	» GSI	10
804	373,1	Barelloni (Sv.)	7,5		15270	19,65	Wayne	» W2XE	1
814	368,6	MILANO I	50		15280	19,63	Zeesen	» DJJ	5
823	364,5	Bucarest (Rom.)	12		15310	19,60	Daventry	» GSP	15
832	360,6	Mosca IV (URSS)	100		15330	19,56	Schenelady	» W2XAD	20
841	356,7	Berlino (German.)	100		21530	13,93	Daventry	» GSI	10
850	352,9	Bergen (Norvegia)	10				» Zeesen	» DJE	5
		» Sofia (Bulgaria)	1				» Wayne	» W2XE	1
		» Valencia (Spagna)	3		17780	16,87	Bound Brook	» W3XAL	35
859	349,2	Strasbourg (Fr.)	120		17790	16,86	Daventry	» GGG	10
868	345,6	Poznan (Polonia)	16		18380	15,93	Bandoeng	» PLE	60
876	341,7	Londra Reg. (Ingh.)	50		21470	13,97	Daventry	» GSH	10
886	338,6	Graz (Austria)	25		21520	13,94	Wayne	» W2XE	1
895	335,2	Helsinki (Finl.)	10		21530	13,93	Daventry	» GSI	10
904	331,9	Amburgo (German.)	100		21540	13,92	Pittsburg	» W3XK	40

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

# LA PAROLA AI LETTORI

LUIGI DEL M. - Brescia.

Posseggo da quasi due anni un apparecchio a 5 valvole e di recente ho trascritto a Brescia ho notato i seguenti inconvenienti. Nelle ore diurne ricevo solo la stazione di Milano abbastanza bene. Alla sera ricevo tutte le principali stazioni europee, però con frequenze da non profunde evanescenze. Milano, specie fra le ore 20 e le 22, presenta delle deformazioni del suono. L'entità di questo inconveniente non è costante; qualche sera, sia pur raramente, l'audizione è perfetta mentre altre volte dopo qualche ora di uso, l'apparecchio emette una voce stanca, esaurita, percettibile solo a tratti. Dispongo di una piccola antenna comune interna e regolare presa di terra alla conduttura acqua. Cosa si può fare per ricevere le altre stazioni Italiane nelle ore diurne? Da cosa dipendono gli altri inconvenienti nelle ore serali? Mi è noto però che la leggera deformazione di suono nella stazione di Milano nelle ore serali è comune in quasi tutti gli apparecchi in Brescia, ma nel mio apparecchio ricevo l'accentuata evanescenza e il suono esaurito nelle ore più avanzate e per tutte le stazioni.

Abbiamo già più volte spiegato come durante le ore diurne si possa ricevere soddisfacentemente il solo trasmettitore più potente esistenti nelle vicinanze e ciò in causa dell'azione assorbente dei raggi solari sulle onde elettromagnetiche irradiate dalle stazioni radiotrasmettitori. Per quanto riguarda le ricezioni serali, notiamo anzitutto che il suo appoggerci probabilmente dipendeva dalla scarsità, per cui ce lo consigliamo di farle verificare da un rivenditore munito degli appositi strumenti di misura. Le speciali evanescenze riscontrate su Milano dipendono da fenomeni di interferenza in relazione con la lunghezza d'onda di tale stazione. Per aumentare la potenza di ricezione in un'antenna esterna, vi consigliamo una buona antenna pubblicata nel trafiletto comparso a pag. 46 del N. 24 del nostro giornale del corrente anno.

RADIOABBONATO 53174 - Roma.

Il volume di voce del ricevitore di cui accludo lo schema è anche esuberante per alcune stazioni, ma insufficiente per il radiografico; potrei aumentare il rendimento e con quali modifiche? Volendo invece il controllo di volume, come si fa, e quali variazioni dovrei apportare al circuito elettrico? Il suaccennato apparecchio è molto selettivo nelle onde corte ma non abbastanza nelle medie; come potrei ottenere l'impoverimento? Gradirei schemi del filtro. Come potrei rimediare almeno in parte ai numerosi disturbi industriali? Gradirei dati o schemi.

La potenza di un radiogrammofono è sempre relativamente minore nella riproduzione grammofonica che nella ricezione radio. Desiderando una potenza notevolmente maggiore occorre applicare un apposito amplificatore appiattito. I controlli attenti di tono e di volume possono in linea di massima essere applicati, ma è consigliabile che tali modifiche siano effettuate da un buon tecnico. Per l'invio degli schemi desiderati per l'aumento della selettività e per i disturbi occorre che ella ci comunici nome e indirizzo.

ABBONATO S. C. - Lecce.

Il mio apparecchio ha per quattro anni funzionato sempre con perfetta regolarità. Da due settimane però ho notato in esso un indebolimento tale di voce da consentire a stento la ricezione. A quale causa è imputabile tale inconveniente? Dall'apparato forse? Faccio noto che dopo tre, quattro giorni dal guasto, la ricezione riprese regolare, per poi ritornare quasi subito quella di prima.

L'inconveniente è probabilmente imputabile a qualche contatto difettoso o interruzione sia circuito d'aereo, sia quanto riguarda l'antenna vera e propria, sia per quanto riguarda la parte interna dell'apparecchio stesso. Per la prima ipotesi può compiere personalmente le opportune verifiche per la seconda occorre tale di un buon tecnico.

RADIOABBONATA LUCHESE.

Ho un apparecchio radio a cinque valvole. Capto quasi tutte le stazioni europee, e poche italiane. Ho fatto tutto quello che si fa di terra, perché mi dissero che l'impianto dell'aereo esterno non occorre. Chiedo un consiglio per sapere se tale inconveniente dipende dal non avere applicato l'impianto esterno.

Per attività o meno dell'installazione di un aereo vedi il trafiletto comparso a pag. 46 del N. 24 del nostro giornale (7 luglio 1936). Ove ella lo desideri potremmo inviarle una copia di tale articolo.

# LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

è il titolo dell'originale atlantico con cartine traforate a colori che il Radiocorriere spedisce in omaggio a tutti coloro che inviano entro il 31 Agosto la quota di lire 25 o di lire 14 per abbonamento annuale o semestrale sia nuovo che rinnovo.

Valatevi del modulo di c/c inserito in questo numero



## PHONOIA RADIO

la più grande fabbrica italiana di apparecchi radio ha creato anche l'apparecchio per la vostra villeggiatura

